GIORNALE DI TRIESTE

GLI AUSPICI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Funzione di ponte a livello europeo

Zfic e tutela della minoranza slovena a Trieste temi delle due mozioni che sono state approvate

Il Consiglio provinciale ha esaminato, nel corso dell'ultima seduta, il testo di due mozioni, la prima inerente alla Zona franca integrale, la seconda sui problemi della minoranza slovena.

Dopo l'illustrazione del primo documento sulla Zfic, fatta dal presidente Ghersi, sono intervenuti nell'ordine i consiglieri Busà (Msi-Dn), che ha preannunciato il voto contrario, del proprio gruppo, il consigliere Carbone (Psi) e il consigliere Devescovi (Psdi). Dopo una breve sospensione dei lavori, durante la quale i capigruppo hanno concordato una serie di emendamenti da apportare al testo della mozione, Ghersi ha dato lettura del testo definitivo del documento.

«Il Consiglio provinciale di Trieste — dice il testo del documento approvato — ribadisce che gli accordi di Osimo possono rappresentare un'importante occasione per lo sviluppo di Trieste, con particolare riferimento alla collaborazione portuale, ai rifornimenti energetici, allo sviluppo dei traffici, alla tutela ecologica del Mar Adriatico».

L'accordo Cee-Jugoslavia, attualmente in fase di negoziazione, dice il documento, potrebbe favorire il ruolo della nostra città e dell'intera regione Friuli-Venezia Giulia, quale ponte fra l'Europa occidentale e quella orientale. Per valorizzare tale situazione, il Consiglio provinciale ha chiesto che siano sollecitamente realizzate le infrastrutture fondamentali viarie, finanziarie con i decreti di attuazione della legge di ratifica del trattato di Osimo.

In particolare, vanno garantiti i finanziamenti e le realizzazioni dei grandi collegamenti viari, e soprattutto quelli di Fernetti-Postumia e di Pese-Fiume, indispensabili alla funzionalità della grande viabilità nel territorio della nostra regione.

Il documento rileva inoltre che, per arrestare il declino di Trieste, sono necessari un potenziamento e una diversificazione del settore industriale, un riequilibrio tra questo e il terziario e una riqualificazione di quest'ultimo.

Riguardo alla zona franca, il documento «considera necessario che a livello governativo e regionale siano definiti gli incentivi che potranno operare nell'ambito della Zona franca industriale e le eventuali modifiche da proporre al meccanismo doganale previsto dal protocollo allegato all'accordo Cee-Jugoslavia».

Per quanto concerne infine i problemi ambientali, il documento «considera che la tutela ecologica e l'adozione di tutte le misure idonee contro i rischi di inquinamento sono pregiudiziali per l'avvio dell'iniziativa di questione».

Il presidente Ghersi ha quindi brevemente illustrato la mozione sul problema della minoranza slovena a Trieste e nel Friuli-Venezia Giulia, che è ritenuto un «elemento essenziale della rinascita di questa parte d'Italia». Il Consiglio provinciale infatti «impegna la Giunta provinciale a intervenire presso il Governo perché renda al più presto esplicita la sua posizione, anche accelerando i tempi della formulazione di una proposta di legge da parte dell'apposita commissione, e a contrapporsi a chi lavora per rinfocolare posizioni sciovinistiche». Su tale argomento si sono espressi, prima della votazione, i consiglieri Debelli (Msi-Dn); Volk (Psi); Segariol (Msi-Dn); Brezigar (Us-Ss); Locchi (Dc); Panizon (Pci) e Zimolo (Pli). Il documento è stato quindi approvato con venti voti favorevoli e due contrari (dei consiglieri del Msi-Dn).

Incontro europeista venerdì al «Dante»

Per iniziativa delle associazioni culturali e professionali europeiste, a continuazione del ciclo informativo di conversazioni che ha lo scopo di illustrare il significato delle elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo, il prof. Giuseppe Tramarollo, vicepresidente europeo dell'Associazione europea degli insegnanti e presidente nazionale della Federazione nazionale insegnanti Scuola media, parlerà, venerdì prossimo 20, con inizio alle 18.45 nell'aula magna del Liceo «Dante» (via Giustiniano 5), sul tema: «Scuola italiana e Parlamento europeo». Sono particolarmente invitati a intervenire docenti e studenti.

Ritorna il 6 maggio la marcia di primavera

L'annunciata settima edizione della «Marcia di primavera» promossa dall'Escai XXX Ottobre prenderà l'avvio domenica 6 maggio alle 9.30 da Rupingrande.

Si rinnoverà così un'iniziativa che è stata la prima del genere nella nostra provincia proponendosi ai partecipanti soprattutto come un festoso incontro. Non manca tuttavia l'aspetto competitivo; infatti, gli anni scorsi, lungo il tragitto fra prati e boschi, alcuni velocisti hanno fatto registrare tempi davvero eccezionali.

Quest'anno il percorso è il medesimo dell'edizione 1978 e così gli interessati possono già provarlo, ritrovando la segnatura consueta.

I premi in palio sono numerosi e attraenti: coppe e riconoscimenti per i primi venti arrivati e le prime cinque donne, i primi tre ragazzi e ragazze dei vari gruppi sezionali del Cai XXX Ottobre (età fino ai 16 anni), il partecipante e la partecipante più anziani, i 10 gruppi più folti dai 15 aderenti in su.

Una serigrafia a mano riprodotta su metallo del pittore Marino Cassetti è infine l'omaggio riservato a tutti i partecipanti che figureranno nell'ordine d'arrivo sino al duemillesimo posto.

Le iscrizioni si accettano nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) del Cai XXX Ottobre e agli adulti che saranno stati più solleciti nel comunicare la propria adesione sarà consegnato un piccolo dono.

SEGNALAZIONI

Proprio indispensabili certe radiografie?

«Desidero richiamare l'attenzione su una spiacevole discriminazione che viene compiuta a danno dei bambini meno abbienti. Mi riferisco all'obbligo che questi hanno di venir sottoposti ad indagini radiologiche anche quando esse non sono necessarie. E' quanto succede all'atto di presentare la domanda per essere accolti in una colonia, se questa è gestita da certi Enti.

«E' giustissimo accertarsi se un bambino che dovrà vivere in una comunità è o non è affetto da tubercolosi, ma ormai da molti anni non c'è alcuna necessità di far fare una radiografia ad un bambino che non ha nessun disturbo, e non lo ha avuto negli ultimi tempi, e proviene da una famiglia sana e ha una prova tubercolinica negativa. Mi è stato detto da competenti che questa prova nei bambini è più che sufficiente per escludere la tubercolosi attiva contagiosa, sempre che sia letta e praticata da esperti.

«Perché allora un bambino povero, sanissimo, per andare in montagna deve sottoporsi, volente o nolente, a una irradiazione che certo non fa bene, mentre un bambino che può andare con i genitori non deve farlo, anche se poi va in un albergo affollato? M.C.»

L'ACT RISPONDE A «ITALIA NOSTRA»

Però i parcheggi bisogna trovarli

Il presidente dell'Automobile club Trieste, con riferimento alla segnalazione «Alla ricerca del parcheggio perduto» pubblicata venerdì scorso, scrive:

«L'ipotesi di una provvisoria invasione autorizzata da parte degli automobilisti di "luoghi sacri" quali le piazze più care a tutti i triestini (e non soltanto a quelli iscritti a «Italia Nostra») ancorché deliberatamente provocatoria è volta a contribuire a sollecitare il concreto avvio di quelle soluzioni definitive di parcheggio abbozzate sulla carta da molti anni e sulla carta destinate altrimenti a rimanere.

«La proposta non è originale ed anche certamente discutibile, senza però che per questo abbiano ad essere dimenticate tutte le altre numerose soluzioni — provvisorie e definitive — reiteratamente indicate dall'Automobile Club tra le quali, come accenna il consigliere di "Italia Nostra", quelle imperniate su parcheggi periferici e sulla valorizzazione di mezzi pubblici da adibire al collegamento da e per il centro storico.

«Ciò premesso, il fatto, che l'utilizzazione provvisoria di una parte di piazza dell'Unità e di piazza Sant'Antonio vengano considerate "le principali soluzioni proposte dall'Automobile club" rivela un'interpretazione inspiegabilmente faziosa del contributo che da anni l'ente si sforza di dare in favore degli automobilisti che per la maggior parte altro non sono se non gli stessi abitanti della città che Italia Nostra legittimamente difende.

«Ecco perché invito "Italia Nostra" e non solo "Italia Nostra" ad abbandonare la critica "distaccata e demolitrice" per unirsi costruttivamente a noi, al fine di contribuire alla soluzione del problema più rapida e gradita alla maggioranza dei cittadini e degli automobilisti. Una soluzione che assolutamente si impone e che è destinata, come sempre, a non accontentare tutti: lasciare le cose come stanno non accontenterebbe nessuno. Neppure "Italia Nostra". Renzo Bassani».

Insegnanti in attesa

Con telegramma del 27 ottobre 1978 il ministero della P.i. invitò i provveditori agli Studi a predisporre gli elenchi degli insegnanti medi abilitati, incaricati a tempo indeterminato, entrati in ruolo nel settembre 1978 in forza all'art. 13 della legge n. 463. Fu come non detto. Agli aventi diritto, i quali hanno alle loro spalle anni e anni di snervante attesa si rispose: "Attendiamo la circolare applicativa".

«Il 19 gennaio 1979 venne finalmente emanata la tanto sospirata circolare. Ma siamo ormai vicini a Pasqua e nessuno ne sa niente, perché gli elenchi non sono stati nemmeno affissi all'albo del Provveditorato!

«Che possono fare questi disgraziati 306 insegnanti, ai quali, dopo, toccherà appena la via crucis dei documenti?

«Potrebbero almeno avere una cortese delucidazione dal signor provveditore? Grazie e distinti ossequi. Giovanni Vecchiet».

«Gott erhalte...»

«Con riferimento alle richieste di informazioni su parole e musica dell'inno "Gott erhalte...", dalla prima pagina di un testo di canto per le scuole elementari austriache ricavo: "Oesterreichische Volkshymne - Josef Haydn (1732-1809) - parole di Johann Gabriel Seidl (1804-1875).

Piccolo albo

Un nostro lettore rincasando la notte fra l'11 e il 12, ha trovato, nel posto in cui aveva lasciato il proprio ciclomotore Fantic «Issimo» di color giallo, un Gilera Cb 1 color rosso, probabilmente rubato. Chi è interessato a ricuperare quest'ultimo veicolo e chiunque abbia visto quello scomparso voglia telefonare al numero 761665.

Per diversi giorni un gatto nero con collare e campanello è stato visto aggirarsi, sempre più magro e spaurito, nel giardino dell'Eca di via Pascoli 31, finché qualcuno, mosso a pietà, l'ha affidato all'Astad di Opicina.

Chi ha rinvenuto un portafogli con documenti smarrito su un autobus della linea 29 telefoni a qualsiasi ora al numero 815407 o all'820062.

RICORDI DELL'ISTRIA DI UN TEMPO

Pasque che furono

Care «Segnalazioni», la Pasqua risveglia nel mio animo, una struggente melodia di anni lontani che cercherò di tradurre in parole, scusandomi dei miei limiti.

«Salivo sulla bicicletta e, correndo lungo la riva, in pochi minuti giungevo a Pirano: era il giorno di Venerdì santo. Entravo in chiesa, dove tutte le immagini erano coperte con drappi neri; sulla gradinata davanti all'altare, era esposto un grande crocifisso: dall'alto finestrone un raggio di luce scendeva a illuminare la Vittima innocente: mi abbassavo e baciavo quelle profonde ferite. Nella piazza era allestito il Golgota sormontato dalle tre croci; i ragazzini andavano per le strade muovendo le «carace», oggetti di legno che girando producevano un sordo rumore. Sostituivano, le campane mute nell'ora in cui Gesù venne posto sulla Croce. Si trattava di tradizioni che avevano lontane radici, tramandate dai nostri padri fino a noi.

«Verso sera si svolgeva una processione: veniva portata la Statua della Vergine addolorata illuminata da candele; gli arredi sacri, portati dai fedeli chiusi in candide cappe, brillavano all'incerta, tremolante luce dei ceri: le funzioni si concludevano al Duomo.

«Fuori, il primo tepore di primavera aveva richiamato nella piazza e lungo le rive, giovani e vecchi: i primi occupati nelle barche appena giunte in porto, gli altri nel ruolo di acuti osservatori, pronti a dare consigli e a raccontare dei loro tempi.

«La sera spalancavo la finestra sulla notte di plenilunio che non riusciva a fugare le ombre annidate nel giardino; tuttavia spiccavano le candide chiome dei ciliegi che vibravano lievemente alla brezza. Il profumo dei lauri e del rosmarino, esaltato dall'umidità della notte, saliva sino a me. La gran pace era rotta soltanto dalla risacca del mare contro la riva: il passaggio di un carro lungo la strada, l'abbaiare di un cane rompevano l'incanto. Domani, pensavo, arriveranno i miei parenti!

«Che corse su e giù per le scale, nel prato, nei campi e lungo la riva: bisognava riguadagnare il tempo perduto durante l'inverno. Attorno a noi c'era il risveglio della nuova vita, persino i rami spinosi dell'umile "graia" erano fioriti di delicate corolle rosa e sul biancospino si poteva andar a caccia di maggiolini.

«Mamma mi richiamava per aiutarla a "domare" la pasta delle "pinze"; domare che verbo buffo, lungo e paziente lavoro, diveniva malleabile e soffice, ubbidiente alle nostre mani ed infine, nel forno, trasformata nelle "pinze" dalla tinta dorata, ci avrebbe ripagato della nostra fatica.

«Andavo nell'orto a raccogliere un cesto di piselli nuovi dalle bucce fruscianti come seta che, assieme a qualche mazzo di rossi ravanelli, rappresentavano i primi doni della terra. Nel pollaio, saccheggiavo i nidi di galline, per tingere, poi di rosso, le uova sode. Sulla lunga tavola, imbandita per le grandi occasioni, il sole scherzava tra i bicchieri e il maestrale gonfiava come vele le tende alle finestre. Cercavo di sedermi di fronte al balcone per godermi, assieme a un pezzetto azzurro di cielo, la cima dondolante del pino su cui amava posarsi il merlo.

«Il mattino di Pasqua ci dava la sveglia lo scampanio festoso delle campane e il garrire delle rondini. Sul sagrato del Duomo c'era gran ressa di gente vestita a festa: lo sguardo riusciva ad abbracciare tutta la nostra cittadina. Le case della punta, strette in quel breve spazio proteso nel mare, erano come la prora di una nave, il porto pieno di colori con le barche ornate dal gran pavese e la collina di Mogoron, stemperata tra il grigio argenteo degli olivi e il verde tenero e nuovo delle vigne. Lungo la Riva Nova, fra la nostra gente, si notavano gruppini di aviatori della vicina scuola di pilotaggio.

«Era una realtà fatta di cose semplici e autentiche che si allontana sempre dalla vita convulsa di oggi e sembra solo un sogno. Lidia Izzo».

La legge della vita

Pazienza dei Santi

La vita è un'altalena. Ma per certuni oscilla tra il carcere e il manicomio. Un già lontano settembre, un commerciante affidò a un pittore trentanovenne l'incarico di rinfrescargli le pareti di casa. L'artigiano effettuò l'opera a puntino e, quando lasciò l'appartamento, pensò bene di portarsi dietro qualche «souvenir»: catenine d'oro, un'immagine del redentore con la scritta «Dio ti protegga», medaglie di vari santi, spille, orologi ed altro. Accortosi del colpo, il commerciante si rivolse alla polizia, ai cui funzionari era già pervenuta un'interessante «soffiata»: si andava dicendo in giro che il pittore, da sempre in lite con il Codice penale, stava vendendo preziosi.

L'indiziato venne rintracciato e, interrogato, ammise di aver piazzato quasi tutto il bottino a sconosciuti jugoslavi, consegnò, quindi, agli agenti la rimanenza della refurtiva e poi corse a cercare rifugio all'ospedale psichiatrico, dove rimase per oltre quattro mesi. Imputato di furto aggravato, il pittore fu giudicato dal Tribunale penale, che gli inflisse nove mesi di reclusione e 90 mila lire di multa. Ricorse personalmente contro la sentenza ma, nelle more del processo di secondo grado, finisce nuovamente al Coroneo e rinuncia ora a presenziare alla causa, che viene discussa alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Mansi e dott. Giancotti, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Giuliana Fabiani, dove la sua difesa viene assunta dall'avv. Marpillero di Udine.

I santi che aveva così spregiudicatamente rubato gli fanno la grazia: viene amnistiato. Ma è un perdono che cade come la proverbiale goccia d'acqua nel mare dei suoi guai penali. Per risolvere tutte le sue «grane» ci vorrebbe, almeno, un decreto presidenziale di clemenza all'anno. Ci vorrebbe, cioè, un miracolo.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

Settant'anni fa

Una nuova serie di notizie d'altri tempi selezionate con il consueto gusto da Corrado Ban, compilatore ed editore, viene offerta alla cittadinanza con l'uscita della prima puntata della pubblicazione «Il 1909 a Trieste e nel mondo». Nel gennaio di settant'anni or sono la nostra città contava 216.684 abitanti. Una cinquantina di triestini partono il giorno 3 alla volta della Calabria e della Sicilia per prestar soccorso alle città colpite dal terremoto. Congresso il 24 della Lega per la moralità pubblica: «Loreley» di scena al Verdi; «Sior Todaro brontolon» al Fenice; Circo Zavatta in via Foscolo. Riti a Vienna nel ventesimo anniversario della morte di Rodolfo d'Asburgo; a Milano Giovanni Raicevich batte il turco Kara Mustafà, e così via per quattro pagine fitte d'informazioni.

Istriani in Sardegna

L'Unione degli Istriani ricorda che la gita culturale in Sardegna e l'incontro con i conterranei a Fertilia sono anticipati al 21 maggio prossimo. Il programma e più ampie informazioni possono essere richiesti alla sede di via Silvio Pellico 2 dalle 10.30 alle 12.30 dei giorni feriali sino al 18 prossimo.

Appuntamento Fidapa

Giovedì 19 nella sala del Cara (g.c.) con inizio alle 17.30, la prof. Edda Serra parlerà sul tema «Sempre più nitidi i segni» e sulla poesia di Antonio Chiarellotto. L'autore interverrà all'incontro.

Convocazione Avo

I Volontari ospedalieri che hanno frequentato il primo corso di formazione sono convocati per martedì 17 alle 18.30 nella sede di corso Italia 37/II, per l'esame dello statuto dell'Associazione. La segreteria dell'Avo è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

Infermiere volontarie

L'Ispettorato infermiere volontarie invita le sorelle che desiderano andare a Lourdes con il pellegrinaggio militare internazionale a iscriversi al più presto nella sede di piazza Sansovino 3. Il pellegrinaggio è in programma dal 17 al 22 maggio.

Concerto al «Dante»

Giovedì 19, con inizio alle 19, nell'aula magna del Liceo Dante, la pianista prof. Edda Calvano e il violinista Massimo Belli terranno un concerto in memoria dei docenti del Dante scomparsi. Gli inviti devono essere richiesti alla segreteria del Liceo la mattina di mercoledì 18 e giovedì 19.

Radio Antenna Fm 101

Nel corso di «Rotocalco Antenna» curato da Livio Grassi e da Roberto Spechar, oggi in onda dalle 12.40 il prefetto Marrosu, il vescovo mons. Bellomi e mons. Santin porgeranno gli auguri di Pasqua alla cittadinanza. La trasmissione verrà replicata alle 14.

L'Alpina sul Talm

Domenica prossima 22 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Prato Carnico in Val Pesarina e a traversata escursionistica a Rigolato in Val Degano per il Monte Talm (m 1728) e la Sella di Talm (m 1606), lungo un percorso di grande interesse panoramico. La corriera partirà alle 6.30 dalla piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede (tel. 60317) dalle 19 alle 21 dei giorni feriali, sabato escluso.

Dò rime de babezi

Giovedì prossimo 19, al Circolo della stampa (corso Italia 12) con inizio alle 17.30, sarà presentato il volume di Laura Borghi Mestroni «Do rime de babezi». Parlerà il prof. Silvio Rutteri.

Nella Round Table

Nel corso dell'ultima riunione, si è provveduto alla designazione delle cariche sociali della «Round Table 9» di Trieste. Il nuovo direttivo risulta così composto: presidente il prof. Paolo Pittaro docente di criminologia nell'Università di Trieste; vicepresidente l'avv. Mario Sardos-Albertini; segretario e imprenditore Paolo Scrigni; tesoriere il dott. Giulio Marchesini.

Mariano Cisco premiato

Il pittore triestino Mariano Cisco ha ricevuto, assieme ad altri artisti, il premio «Pordenone '79», al primo concorso internazionale di pittura «Giovanni Antonio de' Sacchis», svoltosi nei giorni scorsi per iniziativa del circolo artistico «Ippolito Nievo» di Pordenone. Nell'occasione è stata allestita nella sede dell'Istituto tecnico commerciale «Mattiussi» una mostra comprendente più di 350 opere.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, verrà riproposto — a grande richiesta — il documentario a colori e sonorizzato «Archetipo - Sogno - Realtà» sull'attività artistica della pittrice concittadina Annamaria Ducaton.



CONFERENZA DEL PROF. FULVIO BABUDIERI AL LIONS

Il commercio d'oltremare nella Trieste del passato

Dalla fine del Settecento alla metà dell'Ottocento la nostra città visse un periodo di successi malgrado i sommovimenti dell'Europa

«Il commercio triestino d'oltremare dalla fine del Settecento alla metà dell'Ottocento»: questo il titolo della conferenza tenuta dal prof. Fulvio Babudieri al Lions Club. Un'epoca di successi per la nostra città, ha ricordato Babudieri, e di notevoli mutamenti storici e politici: basti pensare ai sommovimenti che allora percorsero tutta l'Europa, e l'impero asburgico in particolare, creando squilibri sia nella vita pubblica sia in quella privata della Trieste commerciale.

Nonostante tutto ciò, si trattò, secondo Babudieri, di un'epoca di grandi fervori ed iniziative mercantili: l'emporio creato da Maria Teresa continuò infatti a prosperare anche dopo la sua scomparsa, nonostante gli intrighi, spesso tinti di giallo, e la concorrenza non sempre ortodossa attuata dalla «Veneta commerciale gelosia».

Rilevante ruolo fu svolto anche da commercianti giunti a Trieste da paesi lontani: greci, boemi, turchi ed armeni infatti si insediarono a Trieste conferendo un nuovo aspetto e nuovi usi di libera città commerciale all'antico comune autonomo dei secoli precedenti.

Industrialmente Trieste non fu mai una potenza, purtuttavia Babudieri ha giustamente ricordato le dieci fabbriche di rosolio, i setifici dei fratelli Morpurgo, le concerie Luzzati e Umer, le fabbriche di specchi, maioliche, carte da gioco, le cartiere, le corderie, le fabbriche di candele ed i saponifici, nonché, ovviamente, i cantieri navali, o meglio, gli «squeri», che a loro volta davano lavoro a valenti artigiani che producevano tutte le attrezzature di bordo.

Commercialmente, la Trieste del Settecento, pur senza Suez, spinse i suoi traffici fino al Mar della Cina; nel 1783 erano ben undici i bastimenti austroungarici che viaggiavano a pieno carico sulle rotte delle Indie Orientali; viaggi che duravano anche 19 mesi, come nel caso della «Stadt Wien», che era comandata da un ufficiale triestino. Né sempre i viaggi andavano a buon fine: più navi rimasero, con l'intero equipaggio ed il carico, sul fondo del mare: come nel caso della «Graf Belgiojoso», affondata con l'equipaggio dalmata. A tutto ciò si aggiungevano spesso i casi di pirateria: piccole imbarcazioni, camuffate da pescherecci, aggredivano gli inermi bastimenti depredandoli del prezioso carico.

Passata la bufera napoleonica, il porto di Trieste, sul quale l'impero asburgico costruì le sue fortune marinare, si fece sempre più importante, giungendo a una floridezza mai più ripetutasi: ma nonostante ciò, ha concluso Babudieri, «anche i commercianti triestini, ingiustamente definiti "privi di patria e di coscienza civile" seppero poi dimostrare coi fatti che la città aveva raggiunto una maturità nazionale, dimostratasi negli anni precedenti alla prima guerra mondiale».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Nini Brumat per la S. Pasqua dalla moglie Iolanda 5000 pro Osp. S.M. Maddalena (III geriatria - prof. Bonini).
In memoria di Marco Di Drusco nel 12.o anniv. dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Anffas, 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Irma Stefani e famiglia Premuda 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Voce Giuliana.
In memoria di Angelina Usigovich nel 4.o anniv. (16-4) dal marito Manlio 20.000 pro Fondo Banelli.
In memoria di Romano Sabo nel 30.o anniv. (15-4) dalle sorelle Emilia e Wanda 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Antonio Spangaro nell'11.o anniv. (15-4) dalla madre Elisa 20.000 pro Assoc. it. assistenza spastici.
In memoria di Ferdinando Miniussi nel 13.o anniv. dalle figlie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Moreno Gobbis nel 2.o anniv. dalla moglie Amelia e figli 50.000 pro Centro tumori.
In memoria di Albina Crismani nel 1.o anniv. dalla figlia Gisella 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.
In memoria di Maria Luisa Müller nel 30.o anniv. dalla sorella 10 mila pro Suore Orsoline di Gretta.
In memoria di Enrico Cervi nel 1.o anniv. da Laura 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Luigia Rauter nel 30.o anniv. da Maria Rauter Temini 20.000 pro Ist. generale dei poveri.
In memoria di Loredana Michelus nel 9.o anniv. dalla mamma e dalla zia Mimina 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.
Da parte di L.L. 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
In memoria di Nella Doria - Cambon dal figlio 50.000 pro Cri (sez. femminile) e 50.000 pro Lega Nazionale.
In memoria dei defunti da Gianni Gianangeli 5000 pro Domus Lucis.
Da Silvana Colombo 15.000 pro Unicef (Roma).
In memoria di Oreste Mioni per la Santa Pasqua da Anita e Conchita Mioni-Palci 10.000 pro Ultima crociata.
In memoria dello zio Piero da Giorgio e Liliana 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria dei propri defunti da Elsa Bragato 5000 pro Rifugio animali Astad.
In memoria di Renato Zancan da Marisa Zancan, Fulvia e Gianfranco 100.000 pro Unicef (Roma); da Arrigo e Delia Destradi 25.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo e 25 mila pro Unione it. lotta distrofia muscolare.
Da Duilio Spazzapan 5000 pro Unicef (Roma).
In memoria della prof. Carmela Pozzetto e dott. Sarah Pierguidi da Onorina Merluzzi Medeot 20.000 pro Astad Rifugio animali.
In memoria di Nigri ved. Veronesi dalle cugine Argia e Pia 10.000 pro Domus Lucis.
In memoria di Fulvio Toniatti da Jole, Tina, Nives, Livia, Novella, Graziella, Erna, Bianca, Maria, Lydia, Luciana, Rugliana, Lidia e Edda 28.000 pro Centro tumori.
In memoria di Delia Michelazzi in Ceglar dalla famiglia Zito 5000 pro Astad.
In memoria di Vittorio Biagi dalla sorella Libera Scarpa 10.000 pro Associazione it. assistenza spastici.
In memoria di Giuseppe Caffau da Nora Laghi 20.000 pro «Pro Senectute».
In memoria del prof. Fabio Todeschini da Irene Stubel 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.
In memoria di Gianna Delise ved. Burian de Sissoi da Bruna Bressani e fam. 10.000 pro reparto Medicina d'urgenza (Osp. Maggiore).
In memoria di Emiliano Sirotich dal personale del reparto Radiologia A direzione ospedaliera 45.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.
Per la S. Pasqua dagli amici che lavorano alle Assicurazioni 60.000 pro Assoc. it. assistenza spastici.
In memoria di Editta Cisilino ved. Rizzardi da Franco e Serena Bernardon 30.000 pro Cri.
In memoria di Norina Pericoli dalla pellicceria Guarini 20.000 pro Centro tumori.
In memoria di Emanuele Navarra dagli amici del Caffè Italia 15.000 pro Centro tumori.
In memoria di Cecilia Magris da Loreta Magris 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (ammalati lungodegenti).
In memoria di Fioretta Moliterni da Nilde e Sergio Fabbro 15.000 pro Centro tumori.
In memoria di Ignazio Marc dalle famiglie Crismani-Tonelli 10.000 pro Centro cardiologia (Osp. Maggiore).
In memoria di Alessandro Mondo dai nonni e da zio Eligio 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Pietro Marzari dai condomini 6, 6/1 e 6/2 60.000 pro Centro tumori.
In memoria di Laura e Antonio Carini da Lucia e Franco 20.000 pro Rifugio animali Astad.
In memoria di Graziella Lipizer dalle sorelle e dai fratelli 80.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto).
In memoria di Giuseppe Gerebizza da Enea Marin 5000 pro chiesa Madonna del Mare.
In memoria di Giovanni Guarneri dalle famiglie Damico-d'Italia 30.000 pro Centro tumori.
In memoria di Bruno Facchini dalle famiglie Skerl, Pibrovec, Divo Zaccaria, Palese 16.000 pro Agd - Associazione giovani diabetici.
In memoria di Dino Franceschini da Mario Scapin 10.000 pro Ana (Guido Corsi).
In memoria di Stefania Karabaich dalle figlie Emilia e Albina 10.000 pro Opera S. Vincenzo de' Paoli - S. Giacomo (sez. femm.).
In memoria di Anna Depangher in Cavallini dalle famiglie Fiumara e Bisi 10.000 pro Eca; da Mario e Gilda Zecchia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Mario e Bruna Zecchia 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Silvana Calligaris da Grazia Finzi Malli 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Giusto Catolla dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro chiesa di S. Rita; dal fratello Cesare 20.000 pro «Pro Senectute», 20.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli e 20.000 pro Rifugio animali Astad; da Marisa, Angelo, Tulla Di Marcotullio 50.000 pro Croce rossa italiana; da Nerina e Alessandro Eulambio 20.000 pro Ass. spastici; da Bianca Locuoco 10.000 pro Centro tumori; da Marisa Genel 10.000, da Liliana Pollaghi 10.000 pro Uildm.
In memoria di Gianna Burian dalle famiglie Terrazzani-Florit 10.000 pro Domus Lucis.
In memoria di Mario Russian da Severina e Gianfranco Piet 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Daniele Pisani dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Paolo Pascutti da Anna Bernardis 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.
In memoria di Vittorio Prepost da Alessandra e Furio Agostini 10.000 pro Banca del sangue.
In memoria della prof. Carmela Pozzetto da Maria Favretti-Slavich 30.000 pro Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali.
In memoria di Pascotto Norina ved. Pericoli dai colleghi officina telegrafica e centrale telex di Trieste 30.000; da Ici Garofalo 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Pierina Naccarato dai condomini del n. 6 di via della Concordia 5000 pro Mac e 5000 pro Domus Lucis.
In memoria di Nerina Mian dalla mamma e sorella Mirella e famiglia 40.000, dagli zii Nives e Giacomo Ulian e cugini 20.000, dagli zii Alfonso e Mario Bevilacqua e cugini 20.000, dalle zie Evelina e Beatrice e famiglia Del Fabbro 20.000 pro Centro tumori.
In memoria di Cosimo Montemurro dagli amici e colleghi di lavoro 131.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.
In memoria di Maria Vidulich ved. Mauro da Nestore, Piero e Paola Turcich 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Bruna Musina dalla famiglia Divo 100.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Fioretta Moliterni da Romano Pecile e famiglia 10.000 pro Fondo De Toso.
In memoria di Gilda Temini per l'onomastico da Bruto Temini 20.000 pro Domus Lucis.
In memoria di Maria Adamo ved. Miani dai colleghi del figlio Arrigo 60.000 pro Centro tumori.
In memoria del padre di Lorena Maci dalla classe III D e dalle insegnanti Brandolisio, Colotto e Zarotti 55.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria dei propri defunti da Noris Tery 20.000 pro «Pro Senectute».
In memoria di Vladimiro Koscica da Fiammetta, Gabriella, Bruno, Gianna e Fiorella 25.000, dalla dott. Giovanna Pollich 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Umberto Kobau dalla famiglia Spagnul 20.000 pro «Pro Senectute».
In memoria di Silvia Lauri dalla nonna e Orlando 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Graziella Lipizer da Armando, Maria, Marina Trevisini 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da parte di V. 15.000 pro Domus Lucis; da Iolanda e Guido Maracchi 10.000 pro chiesa Madonna della Provvidenza; da Lucia Kattnig 10.000 pro Domus Lucis; da Maria Grasso-Vidal 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.
In memoria di Gianna Burian-Lissoi da Giuseppina Tondato 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Antonio Ilacqua dalla famiglia Sumberaz 10.000, dalle famiglie Petrocelli, Lugnani, Bartelloni 11.000, dalle famiglie Maucci, Persi, Terzon, Pirini-Zardini 20.000, dalle famiglie Mari, Zanolin, Klein, Dobrina 40.000, dalle famiglie Pross, Calzi-Franzot, Panzeri, Berretta 20.000, da Nair Fermo, Francesca Cecchini 10.000 pro «Pro Senectute»; dalla famiglia Styra Campos 5000 pro Fondo «R. Campos»; da Rina e Bruno Cotterle 10.000 pro Ospedale lungodegenti; da Edoarda Sanchini 5000 pro Rifugio animali Astad.
In memoria di Guido Janni da B.B.S. 65.000 pro Pia casa Gentilomo.
In memoria di Clotilde Tence ved. Fabris da Gall - Razza 10.000 pro chiesa Invenzione della Croce.
In memoria di Giuseppe Folin da Iolanda Folin e Loredana e Claudio 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Fulvio Forti da Giorgio, Gianna e Marina Piccoli 15 mila pro Ospedale Maggiore - Centro cardiologico (prof. Camerini).
In memoria di Erminio Fusco dalla famiglia Tomasetti 10.000 pro orfanotrofio S. Giuseppe.
In memoria di Bruno Facchini dalle amiche del giovedì 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.
In memoria di Giovanni Fabris da Maria e Ines Fabris 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Bruno Gerolini dalla moglie, figlio e nuora 50.000 pro Astad e 50.000 pro Enpa.
In memoria di Giuseppina Giacca dagli amici della figlia Gianna, Lidia, Tiziano, Pino, Ettore 20.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
In memoria di Raimondo Gambel - Benussi dagli amici di Roberto e Daniela 16.000 pro Centro tumori; da Mario e Mimy Bos 50.000, da Graziella Lovrecic 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anita e Giorgio Marchetti 10.000 pro Ente comunale di assistenza; da Mario e Silvana Castagna 10.000 pro chiesa S. Appolinare; da Anna Mazzon 10.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti e 10.000 pro «Pro Senectute»; da Maria ved. Orlandini 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria di Maria Miklavez vedova Gherzeli da M.F.F. e F.L. di L. 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
Da Menetto Padovan 20.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.
In memoria di Lina Candotti dai cugini Paolo e Stefania Marini 20 mila pro Centro tumori; da Mariella de Loy 10.000 pro «Pro Senectute»; da F.I. Zammattio 5000 pro Domus Lucis, 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Anna Klatowsky ved. Cavalieri da Fiorella e Livio 20 mila pro Centro tumori.
In memoria di Anna Comani dalle famiglie Bonan e Verginella 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Anita e Giordano Davi 30.000 pro Piccole ancelle S. Cuore (Casa di riposo «Malusa Zanetti»).
In memoria di Umberto Civello dai condomini del n. 11 di via Franca 45.000 pro Centro tumori.
In memoria di Maria Giaschi ved. Cerdonio da Carlo e Norma Gaggi 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Iole Stasi 5000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (parr. S. Vincenzo de' Paoli).

Rassegna delle gallerie

Eichenberg

Rolf Eichenberg alla Corsia Stadion. Il centro della mostra è dato dalle grandi foglie di piante esotiche su sfondo rosso. Un discorso chiaro e profondo, in presa diretta sulla natura, sulla vitalità delle forme organiche. Le foglie non sono deformate, stravolte dalla fantasia, eppure richiamano profili di animali e movenze erotiche, concentrano in sé, e più nel colore tonale ricco di risonanze che nelle forme, l'ambiente nel quale si dilatano e respirano. Niente da spartire con le tappezzerie neoliberty.

Eichenberg tiene fede a ciò che dice sull'invito: «Sono abbastanza giovane per trovare bella la vita e abbastanza anziano per poterlo esprimere con gratitudine». Condizione, codesta, che si riflette in ciascuna delle disparate circostanze che gli offrono spunti d'ispirazione. E' una concordanza dolce e spontanea nei ritratti femminili a pennarello. E' l'avvampante grandezza delle bandiere in Piazza dell'Unità d'Italia oppure della prua della «Cristoforo Colombo» all'ultimo attracco alla Stazione Marittima. Sono gli squarci di reportage d'un uomo abituato a viaggiare dovunque, come la scena potente dei negri lottatori.

Però noi lo preferiamo ancora nei momenti di meditazione, nelle opere che nascono dalla solitudine della sua casa sulla costiera, alta sul mare. Le foglie ed anche le marine lontane, dove i contrasti di luce e di colore, ai quali bene corrisponde la ruvidezza, la sommarietà del suo dipingere, si attenua nella trasparenza e nella profondità degli spazi rappresentati che gli è permesso di raccogliere nel breve spazio del riquadro, come se egli contemplasse la sua vita passata con uno sguardo solo.

Malni

Virgilio Malni alla Certesius. L'interesse suscitato da questa mostra di grafica si è appuntata sulla maniera nera, tecnica scoperta nel 1643 da Luigi Siegen che si avvale di una lastra appositamente granita — se fosse impressa com'è, renderebbe il foglio nero e minutamente variegato — sulla quale si opera onde togliere la granitura laddove si vogliono ottenere i chiari. Pur apprezzando la magistrale bravura di Malni in una tecnica che non ha seguaci a Trieste, dobbiamo guardare all'arte sua, che ha ben altre premesse, illustrate da Sergio Molesi nella presentazione.

Malni, nato a Gorizia nel 1912, ha frequentato a Venezia il liceo artistico sotto la guida di Saetti e si è laureato in architettura con una tesi di urbanistica sulla sua città, svolta in parallelo alle ricerche di Fabiani. Insegnante di disegno fino al 1976, ha dato avvio alla propria attività pittorica intorno al 1930 e, nel rivelare il fascino misterioso delle piccole cose appartenenti all'antico mondo rustico e artigianale, si è collocato in quell'area nordica del realismo magico che ha avuto a esponenti pittori come Anzil e come Tomea. Un primo incoraggiamento alla grafica gli è venuto da Giovanni Barbisan, ed è probabile che egli abbia visto altresì le opere di Tramontin. Nel 1950 si perfeziona all'Accademia di Vienna e subito dopo a Urbino. Tre anni dopo incomincia a incidere e a stampare nella sua officina goriziana e a quell'epoca risalgono le più remote fra le opere ora esposte, che giungono fino al presente.

Non facili da delineare i tratti di continuità. Malni propende verso soluzioni assai decise, com'è proprio degli uomini di vasta cultura e di molte esperienze. L'opera nasce da una reciproca dipendenza fra soggetto e stile, fra tema e tecnica, per cui non si sa quale sia il movente primo. Esemplari, al riguardo i due nobilissimi fogli del 1954 — «Operai sbavatori» in acquaforte e «Operai colatori» in vernice molle e acquatinta — che ci riconducono al realismo sociale di derivazione ottocentesca. Tutt'altro discorso i paesaggi, fra i quali ci sembrano da studiare approfonditamente quegli «Alberi d'inverno» (acquaforte del 1955) che sono fra le sue opere più schiettamente tradizionali e forse più alte.

Si andava intanto enucleando il centro della sua poetica: il grottesco del carnevale (pensiamo a molti artisti nostri d'ascendenza carnica, da Marching a Pittino), il surreale che nasce dalla quotidiana dimestichezza con gli strumenti del lavoro («Il sogno del calzolaio», maniera nera del 1976), i motivi pugliesi, frutto di un prolungato soggiorno in quella regione e del piacere di individuare tortuosità carsiche e nordiche nel cuore del Sud, il divertimento leggero da uno spunto minore («Ferro da stiro», maniera nera a colori del 1977), financo l'allegoria umoristica di «Bacco, tabacco e Venere» del 1978.

Come ha visto bene Molesi, Malni ha ripercorso nella grafica la strada che negli anni Quaranta aveva percorso in pittura: dal nitore realistico alla «confidente e morbida tenebra del sogno».

Pozrù

Sergio Enrico Pozrù al Dopolavoro Ferroviario di Opicina. E' una mostra postuma. E' una mostra che suscita profonda tristezza: il rimorso di non averlo sufficientemente conosciuto e apprezzato in vita. E anche altro: la sensazione che con Pozrù è morta un'epoca, l'epoca nella quale l'artista crede nell'unità della cultura.

Pozrù, che era un ferroviere, dipingeva sforzandosi di inglobare nella propria arte tutto ciò che egli riusciva ad apprendere, a fagocitare dalla pittura colta, dai maestri. I suoi grandi cavalli, alla de Chirico, turgidi di gonfiori barocchi, simili alle onde del mare che fanno da sfondo, sono l'esempio più persuasivo. Non mancano però i segni di altre letture, ansiose e frettolose, ma mai superficiali: la squadratura prospettica dei nudi di derivazione cubistica, la scansione dei rapporti tonali fra le pezzature rettangolari del paesaggio desunta dal postimpressionismo francese, l'espressionismo dei temi sacri imparentato alla cultura nordica.

Pozrù abbracciava un ampio arco di generi — il nudo, il ritratto, il paesaggio, gli episodi della storia sacra, le scene di vita e di lavoro — e di matrici stilistiche. A quelli e a queste imprimeva il movimento verso un proprio punto di arrivo, la tensione verso una sua personale conclusione, che è una pittura calda di rossi, di neri, di terre, veloce nell'andamento, avvolgente delle pennellate e, quanto al significato, intesa a testimoniare un'affettuosa partecipazione umana, una disponibilità al dialogo fra sé e gli altri, sui temi della comune sofferenza e della comune devozione all'eredità del passato. Da quest'ultimo movente proviene un altro tratto originale: sono più monumentali gli aspetti del paesaggio carsico, gli scoscendimenti delle forre e delle cave, rispetto alle costruzioni architettoniche — l'Arco di Riccardo — che Pozrù legge in chiave intimistica, quasi scenario alle sue dolci maternità.

C'è, dunque, una circolarità interna fra i temi e i vettori stilistici ed è la riprova — anche nel vivo del fare — che egli tendeva a una costruzione mentale unitaria del concetto di pittura. Non è poco, se lo si confronta alla proterva deculturalizzazione di molti pittori dilettanti i quali pretendono di contrapporre alle istituzioni stilistiche della nostra civiltà figurativa i propri sfoghi personali di frustrati. Pozrù era un uomo che amava la vita e la professione di ferroviere; perciò era anche un vero artista, un pittore colto.

G. M.

SABATO 21 NELLA GALLERIA «RETTORI-TRIBBIO 2»

Le vicende de «La talpa» nei disegni di Sormani



Sabato 21 aprile, alle ore 16.30, alla Galleria «Rettori-Tribbio 2» si inaugura una singolare personale del pittore concittadino Marino Sormani. Verrà esposta la serie di disegni — all'incirca una trentina — eseguiti lo scorso autunno dall'artista per illustrare la vicenda narrata da John Le Carré nel suo romanzo intitolato «La talpa», pubblicato a puntate sul nostro quotidiano. Una rassegna dunque particolare, questa di Sormani, che dà l'opportunità di riavvicinarci al suo qualificato «gesto» grafico così significativamente inedito in questa circostanza, per l'avventura stessa di cui l'artista si è fatto interprete.

Luigi Danelutti, presentando in catalogo questa rassegna di disegni, si sofferma sull'orientamento che la stampa da un po' di tempo a questa parte è andata assumendo nei confronti del disegno, puntualizzando l'apporto dato da Sormani nel caso, appunto, de «La talpa», e precisa che: «Da qualche anno, i quotidiani e le riviste cercano nuovi mezzi di comunicazione. Sembra quasi che i lettori si siano assuefatti all'alluvione di fotografie impietose e drammatiche che la nostra, spesso assurda, quotidianità ci riserva; alla fotografia, si è sempre guardato come ad un'immagine "vera": ma rappresenta poi, essa, da sola, l'unica verità? Anche quando, a colori e su carta patinata, ci rimanda le immagini di sfilate di moda o di avvenimenti frivoli? I flashes sembrano frastornare, complice senz'altro la televisione.

«Ecco dunque rispuntare, quasi in sordina, il disegno, in bianco-nero o a colori, ora piacevole, ora un po' grottesco, pieno di fantasia o schiuso alle dolcezze dell'immaginazione, alle volte romantico o avventuroso, altre volte utilissimo nella sua funzione didattico-didascalica per argomenti delicati o scabrosi. "Il Piccolo", allineandosi ai quotidiani non solo nazionali, ha sentito questa esigenza del pubblico e offre volentieri ospitalità al disegno, soprattutto quando gli si chiede di illustrare pagine di narrativa, i racconti di Fulvio Tomizza, di Davide Lajolo e il romanzo di Maria Fagyas hanno costituito i primi felici esempi. Di recente, a Marino Sormani è stato affidato l'incarico di illustrare le puntate del romanzo di John Le Carré, "La talpa": disegni questi, che vengono ora esposti nella singolare e inedita personale dell'artista triestino.

«Di Sormani è stata sempre apprezzata la peculiarità della sua architettura grafica: una costruzione rarefatta, dal segno di una puntualizzante incisività appur evocatrice di delicate atmosfere. I personaggi di John Le Carré, interpretati da Sormani, rivivono così su questi fogli la stessa vicenda ambigua e drammatica del romanzo, una vicenda che, non insensibile all'amore, è intimamente tesa a sondare i tanti pesanti interrogativi dell'uomo.

«Una personale da vedere quindi, in una sorta di piacevole rilettura delle pagine, ora fantastiche ora inverosimili de "La talpa". Una iniziativa di successo questa, che ci auguriamo venga ripetuta dal nostro quotidiano».

TRIBUNALE PENALE

Sentenza riformata per il «caso Grilz»

Mutata nel giudizio di secondo grado la sorte di Almerigo Grilz, 26 anni, via Rossetti 45, il cui caso viene vagliato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Esti e formato dai giudici dott. Franca Gridelli e dott. Alessandra Griselli - Bottan, p. m. il dott. Staffa, cancelliere Elda Cassoli.

Verso la mezzanotte del 25 giugno del 1977 — così verrà riferito nella denuncia — Sergio Premru stava passeggiando in viale XX Settembre con due amiche, Loredana Varello e Maria Graziella Gianichedda. Come si ricorderà, quest'ultima venne arrestata in seguito ai tumulti verificatisi durante la causa del 20 marzo scorso per un fatto di violenza e, processata seduta stante per direttissima, fu condannata a cinque mesi di reclusione con i benefici per resistenza.

Tornando al fatto attuale, Premru denunciò che, all'altezza della via Paduina, egli e le signorine si erano trovati la strada sbarrata da mezza dozzina di giovani minacciosi e armati di robusti randelli, e tra costoro egli avrebbe riconosciuto Grilz. Indiziato di reato, questi negò l'addebito. Imputato di minaccia e porto ingiustificato del bastone, il 28 gennaio dello scorso anno, Grilz fu condannato dal Pretore a un mese di reclusione, uno di arresto e 100 mila lire di ammenda con i benefici, e ricorse. Il p. m. chiede che per la minaccia venga applicata l'amnistia e proscioglimento per insufficienza di prove per l'affare del bastone.

Il difensore, avv. Giacomelli, si batte per l'assoluzione da entrambe le accuse mentre il Collegio recepisce le richieste dell'Accusa, dichiara amnistiata la minaccia e proscioglie Grilz dalla contravvenzione con la formula del dubbio.

Conferenza — Venerdì 20, alle ore 19 il prof. Mario Mirabella Roberti parlerà nella sede di via Paolo Reti 4, su «Scavi romani a Trieste».

Mostre d'arte

Nelda Stravisi alla Comunale

Martedì 17 alle ore 18 nella sala comunale di piazza dell'Unità d'Italia si inaugura una personale dell'artista concittadina Nelda Stravisi che comprende opere di «pittura lavis» tecnica particolare con le chine colorate e lavori di grafica realizzati all'acquaforte e stampati dall'autrice in 10 esemplari. Nella presentazione Bianca Maria Favetta scrive fra l'altro che ««Nelda Stravisi traduce in concatenazioni più cupe, più aspre, più dissonanti, l'iniziale compostezza del suo rasserenante e disarmato soliloquio artistico». La rassegna rimarrà aperta fino al 25 aprile.

Enrico Fonda al Castello di S. Giusto

A cinquant'anni dalla morte del pittore Enrico Fonda l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste ha in corso di allestimento una mostra antologica nel Castello di San Giusto. La rassegna — che sarà inaugurata alle ore 11.30 di sabato 21 aprile — rimarrà aperta fino a giugno.

Lodovico Zabotto a San Pier d'Isonzo

L'inaugurazione della mostra di quadri ad olio e motivi carsici in graniglia, dell'artista triestino Lodovico Zabotto, alla Comunale d'arte di San Pier d'Isonzo, avrà luogo domani 16 alle ore 11. La rassegna rimarrà aperta fino al 28 aprile.

Iacobi e Moretti espongono a Udine

Venerdì 20 alle ore 18, si inaugura a Udine, nella galleria del Centro friulano arti plastiche, una doppia personale degli artisti concittadini Folco Iacobi e Claudio Moretti. In catalogo, la presentazione («Colloquium») è firmata da Luigi Danelutti.

Alla Moderna Galleria Rossoni

Espone
ALBA HRELIA

Civico Museo Palmanova

UGOCARÀ

Feriali ore 16-19
Festivi ore 10-12

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

OBTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	240 (400)	720 (700)
CARCIOFI (ARTICIOCHI)	280 (—)	300 (—)
CAROTE	403 (—)	690 (—)
CAVOLFIORE	— (—)	— (—)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	518 (—)	633 (—)
CICORIA CATALOGNA	660 (—)	780 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	200 (—)
FINOCCHI	230 (—)	805 (—)
LATTUGHE	480 (1800)	2160 (3000)
PATATE	150 (—)	550 (—)
POMODORI COSTOLUTI	748 (—)	805 (—)
SEDANO VERDE	350 (—)	600 (—)
SPINACI (FOGLIE)	360 (—)	840 (—)
VALERIANELLO (MATAWILTZ)	— (—)	— (—)
FRUTTA:		
ANANAS	880 (—)	935 (—)
BANANE	990 (—)	1045 (—)
MELE «DELICIOUS»	518 (—)	690 (—)
MELE JONATHAN (PRIMA)	403 (—)	460 (—)
PERE KAISER (PRIMA)	— (—)	633 (—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	805 (—)	1035 (—)
MANDARINI (PRIMA)	— (—)	— (—)
POMPELMI	440 (—)	583 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	16000 (18000)	16500 (24000)
CEFALI	1800 (1980)	2000 (3680)
GUATI GIALLI	1500 (3600)	3500 (3600)
MOLI	3500 (7800)	10000 (7800)
MORMORE	2500 (—)	6500 (—)
ORATE	— (24000)	— (24000)
PASSERE	1300 (2400)	2000 (4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500 (—)	5700 (—)
RIBONI	1500 (12800)	10000 (12800)
ROSPO (CODE DI)	7000 (—)	7000 (—)
SARDELLE	450 (980)	750 (980)
SARDONI	700 (2400)	1500 (2480)
SGOMBRI	1000 (1980)	2100 (3600)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2000 (2800)	2400 (2980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	4000 (4800)	5500 (7800)
CANOCE	3500 (—)	5500 (—)
CAPELUNGHE	2000 (—)	3500 (—)
CAPEROZZOLI	350 (600)	400 (600)
MITILI (PEDOCI)	600 (900)	600 (900)
SCAMPI (CODE)	— (—)	— (—)
SEPPIE	1300 (2800)	2400 (3600)

(*) Listino prezzi del 14-4-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 13-4-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 14-4-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

UN ESODO QUASI FERRAGOSTANO FA DUBITARE DELL'ESISTENZA DELLA CRISI

Lasciano la città per Pasqua oltre cinquantamila triestini

A onta delle crisi economiche, sarebbero oltre 50 mila i triestini che lasciano in questi giorni la città per motivi turistici. La valutazione numerica trova concordi alcuni titolari di agenzie di viaggio triestine, secondo i quali quest'anno ci sarebbe una maggior propensione a spendere rispetto alla Pasqua dell'anno passato. Lo dimostrano le numerosissime prenotazioni fatte in diversi settori del turismo, dalla montagna, alle crociere, ai voli aerei nazionali e internazionali, alle mete più lontane e invoglianti, tipo Africa ed Estremo Oriente.

Inoltre, i turisti triestini sembrano aver scelto destinazioni più lontane, invogliati anche da alcune combinazioni aeree che consentono di raggiungere in pochi giorni località distanti anche migliaia di chilometri. Un altro dato riguarda la durata dei viaggi: è passato il tempo, a quanto affermano le stesse agenzie, delle escursioni di pochi giorni, giusto il tempo del periodo delle ferie pasquali. Si parte alla domenica delle Palme e si ritorna anche a Pasquetta. La moda nordica delle vacanze di 15-20 giorni ha preso piede fra coloro che possono scegliere fra la folla di Ferragosto e il turismo di mezza stagione.

Ma sono gli stessi agenti turistici, oltre alla pubblicità, a consigliare di approfittare di questa Pasqua «tarda» per cogliere il primo caldo di aprile nelle regioni e nei Paesi del Sud. Ecco perché una buona fetta dei viaggiatori triestini di questi giorni ha puntato sulle visite alla Sicilia e alla Sardegna, molto più ospitali e meno soleggiate e torride che non nel periodo estivo. C'è anche chi ha optato per la Grecia e la Tunisia, dove, tempo permettendo, si possono anche tentare i primi bagni di mare.

A proposito di acque limpide e di spiagge incontaminate, secondo quanto affermano le agenzie turistiche, è ormai di larga moda trascorrere le festività alle Mauritius, alle Maldive, alle Seicelle. C'è chi si avventura più lontano, magari fino al mar dei Caraibi, forse senza tener conto che uno scienziato delle profondità, come Cousteau, ha di recente definito il mar dei Caraibi tanto inquinato da essere secondo solo al nostro Mediterraneo. Altra meta ambita, il Kenya, ovviamente per i safari fotografici. La clientela triestina per questo tipo di svago pasquale non manca: parecchie decine di persone.

Diversi i viaggi (o le gite?) nelle principali capitali europee: Parigi in testa, Vienna che esercita un fascino tutto particolare. Detto questo, appare evidente che il vecchio adagio «Pasqua con chi vuoi» viene letteralmente preso in parola. Occorre però, per questo tipo di viaggi, avere qualche «liretta» a disposizione: è facile, tutto sommato, spendere, a persona, un milione e più. Nessun problema, comunque, per le limitazioni valutarie, che vengono rispettate nei limiti delle esportazioni di valuta consentite.

Il turismo fatto in località più vicine sfugge al vaglio delle agenzie turistiche, pur rappresentando una fetta molto grossa degli spostamenti pasquali. Fanno eccezione le vacanze tardive sulla neve, per le quali occorre appoggiarsi alle organizzazioni viaggi. Quest'anno, alle alte quote, la stagione invernale è sopravvissuta ai primi caldi, la pratica dello sci è ancora possibile. Ne consegue che i centri montani più alla moda delle Dolomiti registrano in questi giorni il tutto esaurito.

Tutto esaurito, o quasi, anche nei ristoranti e le trattorie più vicine a casa, meta di coloro che hanno scartato l'idea di sedersi tutti assieme a Pasqua attorno al tavolo familiare, con antipasti di prosciutto al forno, secondo di agnello con patatine arroste e piselli novelli, putizza come dolce, e magari qualche fragoletta per gradire.

Dimenticavamo un'altra meta preferita dai triestini, una specie di luogo comune delle Pasque passate che esercita a pieno diritto un fascino particolare. Si tratta dell'Umbria e dei luoghi francescani, particolarmente suggestivi in occasione delle celebrazioni della settimana Santa. Altra consuetudine dei triestini è quella di trascorrere la Pasqua nei Paesi dell'Est, Cecoslovacchia e Ungheria in prima fila. O, più vicino, in Jugoslavia, dove molti alberghi della costa istriana registrano il tutto esaurito.

Infine, molto successo ha avuto la crociera pre-pasquale della motonave Ausonia, rimessa a nuovo, partita il primo aprile scorso dalla Stazione marittima. A bordo della bella unità si sono imbarcati passeggeri quasi tutti triestini. Per chi è rimasto in città, estraneo al grande esodo, si può dire che c'è stata una anticipazione di Ferragosto.

«Pro Senectute»: festa di Pasqua con la «titola»

Ha avuto luogo al Centro ritrovo anziani, la riunione conviviale in occasione degli auguri pasquali. Tutti gli anziani presenti hanno ricevuto la tradizionale «titola» mentre ai bisognosi non auto sufficienti sono stati distribuiti sostanziosi pacchi dono. Si comunica che venerdì 20 avrà luogo la prima riunione di primavera, con visita agli impianti di una industria cittadina, alla quale farà seguito un pranzo generosamente offerto da un ristorante di Barcola. Prenotazioni presso la sede di piazza S. Giovanni 6.

Spettacolo a Muggia di animazione teatrale

Il Ctl, Centro del tempo libero che impegna un gruppo di operatori, genitori e studenti nella «gestione culturale» del tempo libero extrascolastico dei ragazzi, presenta domani a Muggia, nella sala del cinema Roma alle ore 18 (ingresso libero), lo spettacolo di animazione teatrale «Ma chi è che continua a pagare?», imperniato sulla storia passata e recente dell'abbazia del monte Amiata.

Il lavoro, nato da una visita diretta sul posto e da successive ricerche, si articola in tre tempi: «Il potere della Chiesa», «Davide Lazzaretti» e «La Miniera e il Monte Amiata oggi». Lo spettacolo è già stato rappresentato ieri sera alle 18 nella parrocchia di San Pietro e Paolo di via Cologna. Il Ctl ha organizzato la serata in collaborazione con il Comune di Muggia.

Uto Ughi e Sarbu di scena al Verdi

Due fra i più prestigiosi quanto giovani violinisti del momento, saranno al centro di altrettanti concerti sinfonici dell'imminente Stagione di Primavera al Teatro Verdi. Si tratta di Uto Ughi, affermatosi come uno dei più autorevoli interpreti in tutte le sedi concertistiche del mondo, che parteciperà al concerto inaugurale diretto da Lorenzo Ricci Muti; e di Eugene Sarbu, rumeno, vincitore del Premio Paganini di Genova dell'anno scorso e salutato come una delle rivelazioni della ribalta concertistica.

La Stagione sinfonica si aprirà venerdì 27 aprile e comprenderà sedici concerti suddivisi in due turni. Oltre all'orchestra del Teatro Verdi, si annuncia massiccia la presenza del coro cui sono affidate le esecuzioni della Messa n. 5 di Schubert, del Requiem in re minore di Mozart, del Quadro sinfonico «La notte Santa» di M. Bugamelli e lo «Stabat Mater» di Rossini.

Contratti di lavoro

La Fisascat-Cisl informa che i contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti dagli studi professionali e delle farmacie private, stipulati rispettivamente il 20 dicembre 1978 e 20 gennaio 1979, sono reperibili nella sede del sindacato (via S. Spiridione 7), dove si possono ricevere tutte le informazioni sulle nuove normative.

Cologna-Scorcola

Il tema della violenza, con riferimento specifico agli atti di teppismo avvenuti al Giardino pubblico a danno delle statue marmoree, è stato analizzato nel corso di una pubblica assemblea convocata dal consiglio circoscrizionale di Cologna - Scorcola.

Alla riunione, introdotta dal presidente dell'organismo elettivo, Bacci, hanno preso la parola il prof. Arduino Agnelli, docente al nostro Ateneo e il sindacalista Treu, per la segreteria unitaria Cgil, Cisl, Uil. Alle due relazioni sono seguiti numerosi interventi di cittadini che hanno presenziato in folto numero all'assemblea.

NOTA SULLA SITUAZIONE POLITICA NAZIONALE E LOCALE

Osimo: per i socialisti «inammissibili ritardi»

Le maggiori responsabilità della crisi politica che ha portato allo scioglimento anticipato delle Camere sono da attribuirsi alla Dc; ma anche il Pci ha i suoi demeriti per non aver consentito la formazione di un governo che fosse sufficientemente rappresentativo dell'arco dei partiti democratici. Questi e altri concetti e giudizi sulla situazione politica nazionale e su quella locale sono espressi in un documento del Comitato direttivo provinciale della Federazione del Psi che, fra l'altro, sottolinea il rischio che la prossima legislatura debba affrontare gli stessi problemi che hanno determinato la crisi.

Il documento annuncia l'impegno contro il «bipolarismo» instaurato dal 20 giugno del '76 che avvia fatalmente al compromesso storico fra Dc e Pci e critica la decisione di effettuare le elezioni politiche nazionali in data diversa da quelle europee, definendola «un atto di gravi irresponsabilità politica» per spese e sacrifici che derivano da questa doppia tornata.

Passando ad esaminare i problemi locali, il documento pone in risalto la rottura della solidarietà democratica da parte della Dc prima con il rifiuto a una giunta unitaria, poi con il voto di astensione sul bilancio comunale per annunciare, infine, che in consiglio comunale il Psi assumerà «iniziative di opposizione in grado di rompere l'intesa, sulle cose e sul potere, verificatasi di fatto tra la Dc e la LpT».

Dopo aver riconfermato il giudizio positivo già espresso a proposito del trattato di Osimo, il Comitato direttivo provinciale del Psi si scaglia contro ulteriori, inammissibili ritardi sulla improrogabile questione della presentazione di tutti gli studi fattibili in proposito e sostiene che tali ritardi sono soprattutto dovuti all'atteggiamento democristiano che «ai vari livelli di competenza degli organismi previsti, tende a una gestione verticistica degli accordi e ad escludere gli altri partiti e le forze socio-economiche dalla gestione stessa».

Sul problema della tutela globale dei cittadini di lingua slovena, il documento del Psi condanna le strumentalizzazioni e il clima di intolleranza e di prevaricazione nei confronti degli sloveni, clima che una parte della LpT, i fascisti e la stessa Dc hanno contribuito a creare in città «riportandoci a tempi che la cittadinanza aveva civilmente superato».

«Il Cdp — continua il documento — ritiene inoltre che il principio di eguaglianza fra tutti i cittadini impone l'obbligo della tutela indipendentemente dalla consistenza numerica della Comunità slovena e giudica pertanto improponibile un censimento tendente a limitare i diritti della comunità e a realizzare discriminazioni all'interno della stessa».

Infine il documento riconferma la linea di unità regionale già espressa durante l'ultimo congresso e individua nel rilancio dell'istituto regionale, di una politica programmata di sviluppo economico e sociale e in un sistema articolato di autonomie le condizioni per giungere a una rifondazione della Regione, a un superamento degli squilibri territoriali e a un'integrazione di tutte le aree. Propone, infine, la creazione di comprensori omogenei che superino i vecchi confini provinciali e offrano a Trieste maggiori prospettive di integrazione.

«Quale ulteriore momento unificante — conclude il comunicato — il Cdp ritiene che l'inserimento della provincia di Trieste nel collegio elettorale del Friuli-Venezia Giulia per l'elezione della Camera dei deputati, vada perseguito rapidamente assieme all'esclusione dallo stesso della provincia di Belluno, non omogenea alla regione Friuli-Venezia Giulia».

Svaligiate due case dal ladro-superman

Un ladro, dotato di notevole forza fisica, ha svaligiato nel volger di pochi minuti due appartamenti posti sullo stesso pianerottolo al secondo piano di via del Rivo 7, dopo aver abbattuto le rispettive porte d'ingresso a spallate.

Nell'alloggio abitato dal pensionato Cesare Carletti, 70 anni, lo sconosciuto si è impadronito di 2 milioni e 640 mila lire in contanti, di alcuni oggetti d'oro e di un libretto di risparmio di 4 milioni. Nel secondo alloggio, dove abita la signora Giuseppina Slusa vedova Castro, il furto è stato assai consistente, ma si ignora la sua precisa entità in quanto la padrona di casa si trova ricoverata presso l'ospedale di Ancarano.

L'allarme è stato dato dall'inquilino del piano di sotto, signor Scagnol, il quale aveva sentito rumori sospetti ed aveva notato le porte sfondate. E' accorsa la Volante 16 (autista Badalucco, app. Cucciardi, guardia Ligia) che ha iniziato i rilievi del caso. Si sospetta quale autore del doppio furto un giovane sui 22 anni, statura media, bruno di capelli, indossante un giubotto caki, che è stato visto dallo stesso Scagnol scendere le scale di corsa e dileguarsi rapidamente.

Cronache degli spettacoli

Risate e suspense al circo «Medrano»

Il più classico dei tendoni da circo ha ospitato ieri sera nella zona del Palazzetto dello sport lo spettacolo inaugurale del grande complesso «Medrano». Il programma è articolato in tre ore di emozionanti sequenze di numeri; molti sono i «pezzi forti» dello spettacolo, esecuzioni che il pubblico ha sottolineato con calorosi applausi nel corso del programma. Tra essi citiamo il numero d'attrazione fornito dal domatore Emir Smith,temerario e abilissimo nel far eseguire svariati esercizi alle sue nove tigri. Analoga «suspense» e viva emozione ha accompagnato l'esibizione degli «uomini volanti» dei «Silvest», protagonisti di brillantissimi virtuosismi aerei.

Molto successo ha pure incontrato il numero esotico che vedeva impegnati zebre, cammelli, giraffe e altri animali per un programma ideato e diretto, con rara perizia, da Eros Casartelli. Naturalmente non sono mancate le «gag» delle due troupe di clowns — «Forgioni» e «Perez» — che hanno offerto uno spettacolo divertentissimo. Ma anche la parte del programma riservato al gruppo di scimpanzé diretto dagli Anselmi ha divertito per i volteggi, le imprevedibili movenze e le gustose scorrazzate in bicicletta.

Molto atteso il classico repertorio degli elefanti guidati da John Smith ove i mastodontici pachidermi — indiani e africani — si sono prodotti in evoluzioni impeccabili e in roteazioni cadenzate. Molte altre esibizioni hanno divertito e strappato calorosi consensi: i saltatori al tappeto «Marrakesh», i trapezisti bulgari «Baikanski», i cavallerizzi «Caveagna», i funamboli-novità «Manovic», gli equilibristi portoghesi «Akelinos», il giocoliere Sforzi e tanti altri. Da oggi iniziano le repliche in duplice rappresentazione quotidiana.

F. Mar.

La pianista Stigliani giovedì a S. Silvestro

Alla Basilica di S. Silvestro per gli «Appuntamenti Musicali», giovedì alle 18.30 avrà luogo un concerto straordinario con la partecipazione artistica della pianista Jerka Vladilo Stigliani. Nata a Modena la Stigliani ha iniziato gli studi al liceo musicale della sua città natale e li ha proseguiti al conservatorio di Bologna. Si è diplomata in pianoforte nel 1971 al conservatorio «A. Boito» di Parma.

Ha svolto attività artistica in campo nazionale, a Trieste si è esibita al Circolo della cultura e delle arti. Dal 1976 si stà perfezionando alla scuola del maestro Luciano Gante. In programma la pianista propone: la Sonata in la minore K 310 di W. A. Mozart; la Sonata in mi maggiore op. 109 di L. V. Beethoven; Valses nobles et sentimentales di M. Ravel; Carnaval op. 9 «Piccole scene su quattro note» di R. Schumann.

Cgil: adattare edifici a «parcheggio» sfrattati

La segreteria provinciale della Camera del lavoro-Cgil di Trieste, esaminando la situazione abitativa di Trieste, ha espresso una serie di proposte per far fronte alla grave situazione. L'emergenza, determinata dalla proliferazione di richieste di sfratti che giornalmente vengono avanzati per «improrogabile necessità», e dal fatto che Trieste sia esclusa dal decreto-legge che proroga i termini di esecuzione degli sfratti stessi, rendono urgente, secondo la Nccdl-Cgil un intervento della Giunta regionale, che dia attuazione a opportune opere di restauro per destinare ad «uso parcheggio» in favore degli inquilini sfrattati, gli alloggi dell'Iacp cittadino.

Inoltre, sempre secondo i suggerimenti della Nuova camera del lavoro, l'amministrazione comunale, dopo il primo censimento degli alloggi sfitti, deve procedere a un' indagine capillare di tutto il patrimonio edilizio privato esistente, per consentire la necessaria mobilità all'inquilinato. Inoltre l'amministrazione comunale dovrebbe censire tutti gli alloggi nuovi rimasti invenduti e che potrebbero essere affidati anche in locazione, mentre spetterebbe all'amministrazione regionale di modificare la legge 26.

Vita nel porto

Missione triestina a fine mese in Cina

Nella terza decade del mese dovrebbe recarsi in Cina una missione triestina allo scopo di conferire con le autorità economiche della Repubblica popolare, in relazione ai traffici transitari attraverso il nostro scalo. Come è noto Pechino si sta interessando vivamente alla Comunità europea, ed ha già inviato in alcuni stati della Cee dirigenti e funzionari economici allo scopo di studiare i mercati, sia per acquisti di tecnologie e di attrezzature produttive avanzate, quanto per selezionare i porti che possono interessare gli enti economici di quella Repubblica. Il traffico via Trieste è abbastanza buono — secondo quanto ci ha riferito il direttore dell'Amat, che è l'agente marittimo per le due massime imprese di navigazione e di noleggio della Cina. Si trova in porto attualmente la «Sibenik», nave di bandiera jugoslava noleggiata dalla Zhongzu di Pechino. Sta caricando per lo scalo di Hsinkiang oltre 3500 tonnellate di merci, fra cui 70 grandi «muoviterra» di produzione italiana, 1000 tonn. di ferro di provenienza nazionale ed austriaca, filati italiani e prodotti chimici della Montedison. A fine mese saranno in porto altre due navi, la «Satsuki-Maru» (giapponese) della Zhongzu e la «Xuancheng» appartenente alla Cosco, battente bandiera cinese. In media arrivano a Trieste due unità al mese che sbarcano ed imbarcano per il mercato cinese.

Ancora scarso il traffico albanese

Mediamente ogni anno navi albanesi manipolano attraverso il nostro porto fra 20 e 23 mila tonnellate di sbarchi ed imbarchi. Si tratta di un quantitativo interessante, ma comunque troppo modesto rispetto al milione di tonnellate che passano invece via Fiume (minerali di cromo, angurie, pomodori, articoli vari dell'agricoltura per destinazione Cecoslovacchia e Ungheria; la controcorrente è rappresentata in prevalenza da prodotti finiti del Comecon). Mensilmente operano sul nostro porto due navi albanesi, di piccola portata. Sbarcano cesterie, erbe medicinali, piastre di rame, tappeti, parti di sedie per conto del «triangolo friulano delle sedie», e caricano prodotti d'ogni genere. Nella terza decade di marzo, una delegazione triestina guidata dall'ing. Colautti (e di cui ha fatto parte anche un console della compagnia del porto) ha esaminato con le autorità albanesi la possibilità di incrementare i transiti attraverso il nostro porto.

AL CONSIGLIO COMUNALE

Nuovo regolamento dei consultori familiari

Il consiglio comunale si è riunito giovedì per l'ultima volta prima delle festività pasquali. All'ordine del giorno una lunga serie di ratifiche a delibere giuntali e nomine in vari organismi rappresentativi: probabilmente proprio l'assenza di grossi temi ha determinato la scarsa affluenza dei consiglieri (al massimo, si sono contati 44 consiglieri su 60).

In particolare, l'assessore Fabio Perco ha presentato al consiglio la bozza del nuovo regolamento dei consultori familiari: di nuovo, rispetto al precedente testo elaborato nella scorsa amministrazione, ci sono l'introduzione della divulgazione di sistemi contraccettivi e la possibilità di operare interventi abortivi, nel rispetto della legge nazionale in materia.

Stato civile

NATI: Mocenigo Massimiliano, Matcovich Alessandro, Lorenzi Manuel.

MORTI: Petelin Paola, di anni 84; Berdussin Nadia, 4; Tamaro Romano, 46; Stocchi in Bonazza Eleonora, 81; Andrini Giusto, 59; Schromek in Cirello Ada, 40; Sancin Basilio, 71; Chelleri ved. Maricchio Elisa, 90; de Iurissevich ved. Ressa Virginia, 94; Levi Giacomo, 66; Zancan Bruno, 82; Botter ved. Uranik Carla, 83; Hanalik Maria, 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vassili Giorgio, informatore medico scientifico, con Zagar Christiana, impiegata; Giacca Edoardo, banconiere, con Leonardi Grazia, banconiera; Dovier Quirino, pensionato, con Formasteri Mirella, tecnico di [illegible]; Vattovani Nicolò operaio, con Costani Irma, operaia; [illegible], studente, con Visentin Donatella, casalinga; Bartoli Guido, perito elettrotecnico, con Nemec Donatella, commessa; Poldrugo Pierpaolo, impiegato, con Mori Fausta, farmacista; Fabbro Aldo, vigile urbano, con Castellano Vincenzina, fotolitografa; Puntar Claudio, installatore, con Puric Marta, commessa; Novel Egidio, falegname, con Vocati Marialuigia, operaia; Carsillo Giovanfilippo, studente, con Vattovani Gabriella, impiegata; Perosa Guido, carrozziere, con Petretic Armanda, operaia; Valente Carlo, portuale, con Marzari Lidia, casalinga; Stibil Paolo, impiegato, con Zaccaria Lucia, studentessa; Degrassi Marco, pensionato, con Tutta Maria, casalinga; Cattarini Sergio, artigiano, con Vosten Germana, impiegata; Pecenik Miran, impiegato bancario, con Nadlisek Magda, insegnante scuola materna; Rubieri Fulvio, impiegato, con Strain Marina, impiegata; Coretti Fabio, carpentiere in ferro, con Virdi Marina, commessa; Merli Gualtiero, impiegato, con Nardò Lucrezia, casalinga; Vasques Salvatore, elettromeccanico, con Felician Lucia, impiegata; Zudeh Dario, operaio, con Ceppi Fulvia, parrucchiera; Vertuani Fulvio, magazziniere, con Lacota Gabriella, impiegata; Brusi Mario, impiegato bancario, con Gurian Silvana, impiegata bancaria; Norio Fulvio, elettromeccanico, con La Micela Fulvia, insegnante; Marizza Franco, elettricista, con Mione Patrizia, insegnante; Scommegna Michele, operaio telefonico, con Cicogna Miriam, impiegata; Zullich Roberto, operaio, con Coronica Gabriella, impiegata; Eremita Aurelio, architetto, con Liccari Lucilla, impiegata; Scherians Roberto, tecnico, con Golessi Laura, insegnante scuola elementare; Zeriali Edvin, impiegato, con Macorai Majna, maestra.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA «SCALA» RENDE OMAGGIO AI COMPRIMARI

Un repertorio da primato nel bagaglio di Maionica



Sotto la sigla cronistica «un bene gli altri...» il Museo teatrale della Scala ha inaugurato un ciclo di incontri con i più valorosi artisti lirici, specializzati nei ruoli di carattere. A questa importante e preziosa schiera di cantanti, che hanno nobilitato la figura del comprimario, ha fatto parte, da autentico protagonista, il basso triestino Silvio Maionica, da molti anni residente a Milano.

La settimana scorsa, Silvio Maionica ha dunque rievocato il suo trentennio di carriera, denso di emozionanti esperienze — anche in parti di primo piano e di particolare risalto teatrale — sempre secondate da un'esemplare coscienza professionale. Dalla stagione 1949-50 la sua collaborazione alla Scala si è concretizzata in 62 opere con ben 442 recite.

La sua presenza scenica è familiare anche al pubblico del «Verdi», dall'edizione di «Bohéme» dal 1944 al 1970, in una galleria di quasi cinquanta personaggi del melodramma. Nel suo archivio d'interprete, Maionica ha riposto complessivamente 156 spartiti: un primato, che merita la stima e l'ammirazione del pubblico nonché il festoso omaggio che la Scala ha voluto dedicargli.

Nella foto, il cantante triestino con l'indimenticabile Maria Callas in «Anna Bolena».

IN OTTOBRE A TRIESTE

«Hai mai provato nell'acqua calda?»

TORINO — Walter Chiari è voluto tornare a Torino prima di chiudere la propria stagione teatrale. All'«Alfieri» lo spettacolo «Hai mai provato nell'acqua calda?», scritto da Paolo Mosca con la collaborazione dello stesso attore, ha fatto registrare gli incassi maggiori per la compagnia.

Le repliche riprenderanno agli inizi di ottobre a Trieste, con l'avvio della nuova stagione, poi la compagnia si sposterà al «Sistina» di Roma. Il lavoro, inoltre, è già stato venduto in Spagna, dove verrà messo in scena l'anno prossimo, probabilmente con la regia dello stesso Chiari. Ci sono anche contatti con Broadway. Secondo il popolare comico, il successo della commedia è dovuto al fatto che essa riporta «la gente che va a teatro ai valori cosiddetti "dimessi", familiari, diversi da quelli che per lungo tempo sono stati imposti dagli intellettuali sui palcoscenici».

Ivana Monti, la «partner» di Chiari nello spettacolo, aggiunge: «E' stato un successo totale, perseguito con continue modificazioni, alla ricerca di un equilibrio interno tra le varie forze».

E' morto Ben Lyon: scoprì Marylin Monroe

LOS ANGELES — Ben Lyon, attore, regista e talent scout cinematografico americano è morto improvvisamente mentre era in crociera a bordo della «Queen Elizabeth II». Lyon aveva 78 anni ed al suo attivo decine di film.

Il merito più grande di Lyon fu forse quello di essere stato fra i primi a credere nelle capacità di una sconosciuta «starlet» incontrata ad Hollywood negli studi della Hollywood. Quella sconosciuta sarebbe diventata Marylin Monroe nome che le fu suggerito e scelto proprio da Ben Lyon.

RISTORANTI E RITROVI

BIRRERIA DREHER — Via Giulia 75 - Tel. 566286
Tutti i giorni servizio di ristorante nelle sale superiori tutte rimodernate, cucina accurata con ottimo servizio. Seralmente concertini di musica leggera con le più note orchestre locali e regionali. Ingresso libero. Si accettano prenotazioni. Pranzo pasquale.

OGGI E DOMANI AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391. Al pomeriggio gli ultimi successi discografici proposti da Massimo. Di sera dalle 21 il liscio con l'orchestra Mioli Folk e Massimo. Programma misto.

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO
Domani al Paradiso: pomeriggio, sera.

HARRY'S GRILL BAR
Oggi aperto con il tradizionale menu pasquale.

ROSTICCERIA DA GIGI EX DAZIO - TEL. 213131
Aperto tutti i giorni escluso mercoledì.

DA TOBIA — SERVOLA - Tel. 816370
Specialità pesce. Domenica Piano Bar.

AL CAMPANON - S. Giusto 2
Si cena dalle 18 alle 03 del mattino.

BIG - BEN - CLUB
In occasione delle festività il locale rimarrà aperto anche domani lunedì, dalle 16 alle 19 e dalle 21.30 alle 0.3.

TRATTORIA PIZZERIA «ALLA CASA ROSSA»
Via San Lorenzo in Selva 154.
Sabato, domenica, lunedì griglia all'aperto. Pranzo Pasquale con prenotazione. Tel 827360.

AZIENDA AGRICOLA RADOVIC DUSAN
di Aurisina, vi invita in «osmizza». Vino genuino, tipico del Carso. Parcheggio.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Venerdì, sabato, domenica dalle 21 in poi. Festivi dalle 15 alle 19.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI's DI GRADO
Vi attende!!! Tel. 0431-81695.

IL RISTORANTE «SERENA» — GRADO
E' stato riaperto alla sua affezionata clientela. Telefono (0431) 80697.

«LOVE STORY» DANCING DI BUTTRIO (UD)
Oggi, pomeriggio e sera, e domani pomeriggio la favolosa discoteca di Gianni e Dario. Domani sera riposo.

L'IPPODROMO DI MONTEBELLO

vi augura una buona PASQUA e vi invita

DOMENICA e LUNEDÌ
15 16

per uno spettacolo diverso nel giorno più bello dell'anno.

inizio ore 15

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AL CAPITOL
OGGI E DOMANI
SUPERMAN

ALL'AURORA
OGGI E DOMANI
IL GATTO E IL CANARINO
Un ottimo «giallo»

CIRCO
MEDRANO
TRIESTE - PALAZZETTO DELLO SPORT - TELEFONO 77 41 04
STREPITOSO SUCCESSO!
Tutti i giorni 2 spettacoli: ore 16.30 e 21
VISITA ALLO ZOO, IL PIU' FORNITO D'EUROPA, DALLE ORE 10 IN POI

AL MODERNO
OGGI E DOMANI
SUPERMAN

Cinema RADIO
LA SCARPETTA E LA ROSA

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Lirica 1978-79. Martedì alle ore 20 sesta rappresentazione turni C-C) di «Mazepa», di P. I. Ciaikowski. Direttore N. Bareza, regia di G. Chazalettes.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Lirica 1978-79. Venerdì alle ore 20 settima rappresentazione (turni B-E) di «Mazepa» di P. I. Ciaikowski. Direttore N. Bareza, regia di G. Chazalettes.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Ore 17. Il Teatro Stabile presenta «Vecchio mondo» di Alexej Arbuzov, con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. In abbonamento, tagliando n. 5.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da martedì «La donna di garbo» di Carlo Goldoni. Spettacolo del venticinquennale del Teatro Stabile. Tagliando n. 8.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 17 aprile, dalle 16 in poi, due spettacoli di cinema-varietà, con la rivista strip-tease «Travoltissimamente Poon Poon». Un campionario internazionale di erotismo, sesso e femminilità, con la bambola sexy Vicky Mapel, Mario Nobile, Letizia Valli, France Cristall, Susan Betti, Pino Carrà, Zorika, Lady Cibras. Sullo schermo: «Un italiano in America», con A. Sordi e V. De Sica. V.m. 18 anni. sospese tutte le tessere. Prezzo unico lire 2500. Ultimi spettacoli della stagione.

ARISTON - I.N.C. Oggi e domani 16, 18, 20, 22: «Lo specchio», di Andrei Tarkowski, con Margarita Terechova. Il film più misterioso e affascinante del più grande regista sovietico, autore de «L'infanzia di Ivan», «Andrej Rubliov», «Solaris». Seconda settimana di successo. Prima visione. Colore. Per tutti. NB: si consiglia di vedere il film dall'inizio.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Il testimone». Technicolor, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «California Suite». A. Alda, M. Caine, J. Fonda, W. Matthau.

FENICE. 15.30, 18.45 ult. 22: Il film dei 5 Oscar. «Il cacciatore», con Robert De Niro. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. Pornomattinata oggi e domani alle ore 11 (spettacolo unico): «La ragazza exhibition». Severamente v.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO . Film porno. Oggi e domani 15 ult. 22: «La contessa, la contessina... e la cameriera». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. Oggi e domani 15 ult. 22.30: Un kolossal di fantascienza interpretato dal gigante indistruttibile Richard Kiel, «L'umanoide». Grande come l'universo che gli dà vita. Con Corinne Clery, L. Mann, I. Rassimov, A. Kennedy, B. Bach. Technicolor.

MIGNON. Oggi e domani 15 ult. 21.15: «Le sette città di Atlantide», con Doug McClure, Cyd Charisse. Per tutti.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50 ult. 22: «Le avventure di Peter Pan», di Walt Disney.

SEMINARI DI PRIMAVERA

Programma settimanale del corso di pianoforte

Questo il programma (lezioni e concerti pubblici) nella settimana 16-23 aprile, del corso di Carlo Zecchi nell'ambito dei «Seminari di primavera» d'interpretazione musicale.

Da martedì 17 a sabato 21 aprile (ore 9.30 - 13) Auditorium Rai: seminario - Zecchi («Il pianoforte e la forma variata»).

Venerdì 20 aprile, ore 21, Monfalcone (sala Istituto Vivaldi) concerto dei pianisti partecipanti al corso.

Sabato 21 aprile, ore 17, Trieste (Basilica di San Silvestro) concerto dei pianisti partecipanti al corso.

Sabato 21 aprile, ore 20.30, Gorizia (Auditorium di via Roma) concerto dei pianisti partecipanti al corso.

Lunedì 23 aprile, ore 17.30, Pordenone (Aula Magna Centro Studi) concerto dei pianisti partecipanti al corso.

Al Filodrammatico
Il cinema con la luce rossa
UN FILM SUPER HARD - CORE



RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Giallo napoletano». Un film di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Capucine, Michel Piccoli, Peppino De Filippo. Sospese le tessere.

AURORA. Oggi e domani 16, 18, 20, 22. Tratto da un racconto di Agatha Christie: «Il gatto e il canarino» un ottimo «giallo» interpretato da H. Blackman e M. Canan. Technicolor. Una rara occasione per gli amanti del genere. Per tutti.

CAPITOL. Oggi e domani 16 ult. 21.30: In eccezionale visione contemporanea «Superman» il colosso del 1979, con C. Reeve, M. Brando, G. Ford. Technicolor.

CRISTALLO. Oggi e domani 16: Un film di grande successo «Taverna Paradiso», con Sylvester Stallone, il nuovo mito del cinema americano. Per tutti.

CRISTALLO. Ogni martedì due spettacoli di cinema-varietà, con le più belle vedette dello strip-tease. Ultime repliche.

MODERNO. Oggi e domani 16 ult. 21.30: In eccezionale visione contemporanea «Superman» il colosso del 1979, con C. Reeve, M. Brando, G. Ford. Technicolor.

VITTORIO VENETO. Oggi e domani 15.30 ult. 21.30: Technicolor. Il più divertente e spassoso dei film con la regia di M. Bolognini. «Dove vai in vacanza?», con Tognazzi, Sordi, Stefania Sandrelli, Paolo Villaggio. Un grande successo di pubblico e di critica.

ALL'EDEN

...VA BENE CHE SIAMO «AMICI PER LA PELLE» MA CHE TU SIA COLPEVOLE E IO VADA IN GALERA. SAI CHE TI DICO? MA VA A FA' IN...

ALBERTO SORDI · PHILIPPE NOIRET



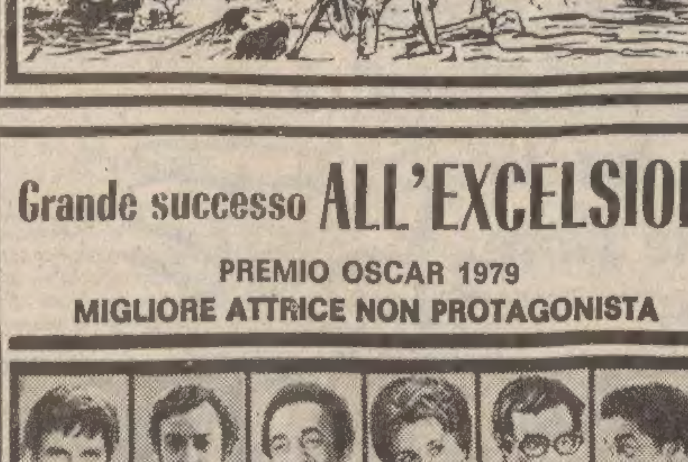
IL TESTIMONE

ROLAND DUBILLARD CONSUELO FERRARA PAUL CRAUCHET
regia JEAN-PIERRE MOCKY

GRANDE SUCCESSO AL MIGNON
«GRANDE PRIMA»
il film che GIULIO VERNE avrebbe voluto scrivere
DOUG McCLURE in



Grande successo ALL'EXCELSIOR
PREMIO OSCAR 1979
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA



Successo AL NAZIONALE



Al film è abbinato: IL CAVALLO TATUATO Distr. CIC

ABBAZIA. 15.30: «Abissi». Un'appassionante, fantastica avventura a colori, con R. Shaw, J. Bisset. Straordinario successo, Per tutti. Domani ore 15: «Mister miliardo» Divertentissimo technicolor con Terence Hill, V. Perrin e J. Gleason. Per tutti.

ALCIONE (tel. 796162). Ancora oggi dalle 15.30: «American Graffiti» di George Lucas con Ronny Howard. Domani con inizio alle ore 14.30: «Il colosso di Rodi». Una spettacolare realizzazione cinematografica di Sergio Leone. Scopecolor.

ALDEBARAN. 16: «Tre tigri contro tre tigri». Spassoso technicolor, con Villaggio, Montesano e Pozzetto. Domani ore 15: «La mondana felice». Colori, con la famosa Xaviera Hollander. V.m. 18 anni.

LUMIERE (via Flavia 9). Oggi e domani 14.30 ult. 22: Rassegna dei film di Bruce Lee. «L'ultimo combattimento di Chen», con Bruce Lee. Technicolor.

RADIO. Oggi e domani ore 15: Technicolor. Ritorna il capolavoro di grande successo «La scarpetta e la rosa», con Richard Chamberlain, Gemma Craven.

SAN GIOVANNI. Oggi e domani 15 ult. 21: «Il fantasma del pirata Barbanera». Produzione Walt Disney.

SALESIANI. 15: «Ben Hur».

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. 15: Il tanto atteso ritorno de «La scarpetta e la rosa», con Richard Chamberlain, Gemma Graven, Annette Crosbie, Edith Evans. Technicolor. Per tutta la famiglia. Domani: «Argo il fantastico superman».

VOLTA. 15: «Forza 10 da Navarone», con Robert Shaw, Barbara Bach, Franco Nero. Eroici uomini in una folle impresa di guerra. Produzione 1979. Technicolor. Domani: «Le avventure di Bianca e Bernie» capolavoro di Walt Disney.

UDINE

ARISTON. 15: «Il cacciatore». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 15: «Giallo napoletano».
CAPITOL. 15: «L'umanoide».
CENTRALE. 15: «Un matrimonio».
CRISTALLO. 15: «Le avventure di Peter Pan». Al film è abbinato «Il cavallo tatuato».
DIANA. 15: «Lady Chatterley» V.m. 18 anni.
ODEON. 15: «Un uomo in ginocchio». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 15: «Giallo napoletano».

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Slip» (L'Hotel de la Plage). Domani, 14.30: «Un poliziotto scomodo».
ITALIA. 14.30: «Mister Miliardo». Domani, 14.30: «Swarm Incombe», con M. Caine, H. Fonda.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Due superpiedi quasi piatti». Domani, 15: «Pane, burro e marmellata».

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Filo da torcere», con Clint Eastwood, S. Locke. Scope a colori. Anche domani.
VERDI. 15, 22: «L'umanoide», con R. Kiel, C. Clery. Colori. Anche domani.
VITTORIA. 15.15, 22: «Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band», con il complesso musicale Bee Gees. Colori. Anche domani.
STELLA MATUTINA. 15, 17: «Saul e David», con N. Wooland, G. Karco, L. Marques. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Superman», con Marlon Brando. A colori.
PRINCIPE. 14: «Il paradiso può attendere», con Warren Beatty, Julie Christie. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Altrimenti ci arrabbiamo», con T. Hill, B. Spencer. Domani: «Eutanasia di un amore», con O. Muti, T. Musante.

GRADISCA

EDEN. 15, 21: «Il signor Robinson», con P. Villaggio, Z. Araya. Domani, 15, 21: «Squadra antidroga».

Al Filodrammatico
Il cinema con la luce rossa
UN FILM SUPER HARD - CORE



GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «La carica dei 101». Un film in cartoni animati di Walt Disney. In technicolor. Ore 19.30 e 21.30, due spettacoli serali: «Il vizietto», con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. In technicolor.
CRISTALLO. Domani pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Konga» con M. Gough, M. Johnson. In technicolor. Ore 19.30 e 21.30, due spettacoli serali: «Andremo tutti in paradiso», con Jean Rochefort, Claude Brosseur. In technicolor.

RONCHI

RIO. 15: «Heidi». Domani, 15: «Messaggi da forze sconosciute».
EXCELSIOR. 15: «Abissi». Domani, 15: «I figli del capitano Grant».

STARANZANO

EDISON. 14: «Le avventure del circo di Mosca». A colori.

PORDENONE

CAPITOL. Oggi e domani «Il ladro di Bagdad». Avventuroso, con Peter Ustinov, Kabir Bedi.
CINEMAZERO. Oggi, 14.30 e 16.30: «Capitan Blood», con Errol Flynn, Olivia de Havilland.
CRISTALLO. Oggi e domani «Il giocattolo». Drammatico, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlene Jobert.
SUPERCINEMA. «Pirana». Drammatico. V.m. 14 anni. Domani riposo.
VERDI. Oggi e domani «Ciao ni'». Commedia musicale, con Renato Zero.

CASARSA

ROMA. 14.30: «Heidi in città». Domani, 14.30: «Il deserto dei Tartari».

CORDENONS

RITZ. «Letti selvaggi». Commedia, con Ursula Andress, Monica Vitti, Sylvia Kristel, Laura Antonelli. V.m. 14 anni.

MANIAGO

MANZONI. «Piccole donne». Domani: «Il supercolpo dei cinque dobermann d'oro».
VERDI. «Quel maledetto treno blindato». Domani: «La maledizione di Damien», con William Holden.

SACILE

NUOVO. «Il paradiso può attendere», con Warren Beatty. Domani riposo.
ZANCANARO. «Pari e dispari», con Bud Spencer, Terence Hill.

Successo AL RITZ
IMPREVEDIBILE, MISTERIOSO, DIVERTENTISSIMO: NON POTRETE MAI IMMAGINARLO, DOVRETE VEDERLO!

ACHILLE MANZOTTI presenta
MARCELLO MASTROIANNI / ORNELLA MUTI e RENATO POZZETTO
in un film di SERGIO CORBUCCI



con ZEUDI ARAYA · CAPUCINE e con MICHEL PICCOLI
e l'amichevole partecipazione di PEPPINO DE FILIPPO
musica composta e diretta da RIZ ORTOLANI NAZIONALMUSIC EDIZIONI MUSICALI MILANO | prodotto dalla IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA |
regia di SERGIO CORBUCCI colore della TELECOLOR

Per divertirvi di più vi consigliamo di vederlo dall'inizio:
16 18 20 22.15

Per l'estate 1979
FERRUCCIO e CLAUDIO
annunciano la
2.a FESTA CAMPESTRE

«TRIESTINISSIMA»

Chiunque intenda parteciparVi,
sia commercialmente che artisticamente
si può mettere in contatto presso i nostri
uffici al TEATRO SERVOLA, via Soncini 187,
ogni giorno dalle 17 alle 21 o scrivendo a
R.T.I. casella postale 671 Trieste Centro.

Seconda settimana **ALL'ARISTON-I.N.C.**



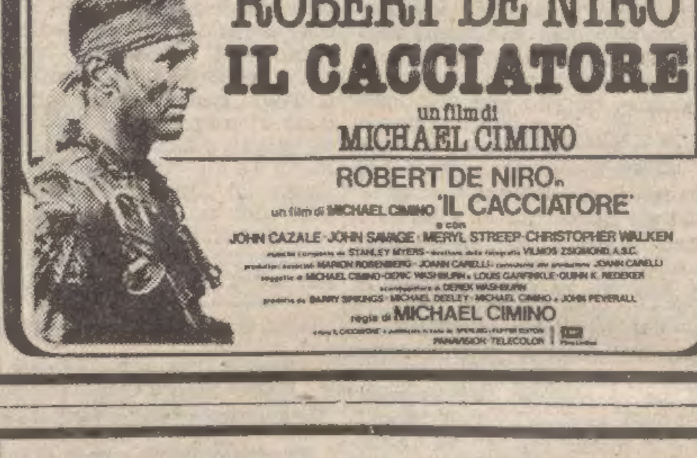
DOPO - L'INFANZIA DI IVAN - SOLARIS - ANDREJ RUBLIOV
IL FILM PIU' MISTERIOSO E AFFASCINANTE DI ANDREJ TARKOVSKIJ.
ANCHE DOMANI — ORARIO: 16, 18, 20, 22

AL FENICE
OGGI E DOMANI

IL PUBBLICO ITALIANO HA AVUTO RAGIONE DI DECRETARE IL SUCCESSO DI QUESTO CAPOLAVORO CHE HA TRIONFATO A HOLLYWOOD CON 5 PREMI OSCAR

1) MIGLIOR FILM — IL CACCIATORE
2) MIGLIOR REGISTA MICHAEL CIMINO PER — IL CACCIATORE
3) MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA CHRISTOPHER WALKEN NE — IL CACCIATORE
4) MIGLIOR RIPRESA SONORA — IL CACCIATORE
5) MIGLIOR MONTAGGIO A — IL CACCIATORE

Titanus



ROBERT DE NIRO
IL CACCIATORE
un film di MICHAEL CIMINO
ROBERT DE NIRO in
un film di MICHAEL CIMINO 'IL CACCIATORE'
e con JOHN CAZALE · JOHN SAVAGE · MERYL STREEP · CHRISTOPHER WALKEN
regia di MICHAEL CIMINO

AL GRATTACIELO
STREPITOSO SUCCESSO
Un kolossal di fantascienza interpretato dall'indistruttibile RICHARD KIEL: l'Umanoide grande come l'Universo che gli dà vita!

Titanus
RICHARD KIEL



L'UMANOIDE
con CORINNE CLERY · LEONARD MANN · IVAN RASSIMOV
con ARTHUR KENNEDY e con BARBARA BACH
regia di GEORGE B. LEWIS

INIZIO FILM: ORE 15 - ULT. 22.20

"blue moon"
LA SORPRESA PASQUALE A TRANSISTORS
vi attende anche questo pomeriggio come ogni anno

Video oggi

La commediante veneziana

Rete 1

«Santa Messa» (rete 1 - ore 10.45 - colore) — La trasmissione avviene a colori dalla Basilica di San Pietro, ed è diffusa in mondovisione: la celebra Giovanni Paolo II, che al termine leggerà il messaggio di Pasqua e impartirà la benedizione «Urbi et orbi».

* * *

«Una piccola città» (15.30) — Telefilm a colori intitolato «La miniera» con Gig Young, il noto caratterista hollywoodiano che si è ucciso mesi or sono.

«Claudio Baglioni» (16.45) — Concerto del cantautore romano dal Teatro Tenda a strisce.

* * *

«La commediante veneziana» (rete 1 - ore 20.40 - colore) — Va in onda la prima puntata dello sceneggiato di Fabio Pittorru tratto dal romanzo (1935) di Raffaele Calzini. Si tratta delle avventure e degli amori di una celebre attrice della commedia dell'arte, Dora Ricci, desiderata dal segretario del senato veneto, dal suo capocomico e dal commediografo Carlo Gozzi. Interpretano questi ruoli Angelica Ippolito, Giancarlo Dettori, Tino Schirinzi e Antonio Guidi. Regia di Salvatore Nocita.

Storia di un italiano

Rete 2

«Buona Pasqua bambini» (rete 2 - ore 12.30 - colore) — Disegni animati di carattere pasquale per i bambini italiani.

* * *

«L'altra domenica» (rete 2 - ore 13.30 - colore): presenta Renzo Arbore.

* * *

«Nero Wolfe» (rete 2 - ore 15) — **Replica della prima parte di un vecchio, ma interessante sceneggiato con Tino Buazzelli intitolato «Il patto dei sei» con Paolo Ferrari, Carmen Scarpitta e Renzo Palmer. Regia di Giuliana Berlinguer.**

* * *

«Alberto Sordi: storia di un italiano» (rete 2 - ore 20.40 - colore) — Quinta puntata della «storia d'Italia» raccontata dai film del celebre attore romano. Siamo negli anni del dopoguerra: tanti tipi, tante situazioni diverse, tanti film di Sordi.

Video domani

Come sposare una figlia

Rete 1

«Come sposare una figlia» (rete 1 - ore 20.40 - colore) — Quarto film della serie dedicata a Vincente Minnelli con Rex Harrison, Kay Kendal (moglie di Harrison nella vita, prima di morire uccisa dal cancro), John Saxon, Sandra Dee e Angela Lansbury. E' la storia di un matrimonio contrastato, con lieto fine, nella Londra bene.

* * *

«Acquario» (rete 1 - ore 22.20 colore) — Rossano Brazzi è l'ospite di Maurizio Costanzo.

Rete 2

«Fiesta e sangue» (rete 2 - ore 17.10) — Film con Wanda Hendrix e Robert Montgomery, che è anche regista. Storia drammatica e cruenta con l'interessante presenza del protagonista, Bob Montgomery, uno dei più acclamati interpreti hollywoodiani degli anni trenta.

* * *

«Lulù» (rete 2 - ore 20.40 - colore) — Ripreso dal teatro dell'opera di Parigi va in onda il capolavoro di Alban Berg, alla sua prima esecuzione

CON IL CORSO PIANISTICO DI CARLO ZECCHI

Martedì apertura dei seminari di primavera

Si aprono martedì 17 aprile nell'Auditorium della Radiotelevisione italiana, sede di Trieste, i «Seminari di primavera» d'interpretazione musicale. La rassegna internazionale, giunta alla Seminari d'interpretazione affidati a illustri docenti e riservati ad un ristretto gruppo di esecutori. Oltre all'uditorio presente in sala, un pubblico più vasto potrà tuttavia seguire questa stimolante esperienza artistica attraverso le registrazioni della Rai ed i collegamenti «in diretta»; il che caratterizza — oltre alle particolari tematiche dei Seminari — la manifestazione triestina fra gli altri corsi di perfezionamento organizzati in Europa.

Il primo corso sarà tenuto dal m.o Carlo Zecchi sul tema «Il pianoforte e la forma variata» (17-21 aprile). Seguirà il Seminario d'interpretazione vocale di Petre Munteanu sul «Lied dei Viennesi», con un'appendice operistica sulla vocalità del «Don Giovanni» (24-28 aprile). Infine, dal 15 al 19 maggio, Franco Gulli ed Enrico Cavallo terranno la loro prima «master-class» in Italia sulla Sonata per violino e pianoforte.

All'edizione 1979 dei Seminari musicali prenderanno parte giovani musicisti provenienti da Danimarca, Francia, Giappone, Grecia, Irlanda, Italia, Jugoslavia, Polonia, Rep. Fed. Tedesca, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria. Il 29 agosto, il Festival delle «Settimane Musicali» di Stresa» ospiterà una rassegna dei partecipanti ai Seminari di Trieste.

Film italiani al Festival di Cannes

PARIGI — L'«Ingorgo» di Luigi Comencini, «Prova di orchestra» di Federico Fellini e «Cristo si è fermato ad Eboli» saranno i film italiani presentati alla prossima edizione del festival di Cannes. Lo ha annunciato il delegato generale del festival, Jilles Jacob, precisando che soltanto il primo sarà in competizione.

E' morto il tenore Gerhard Stolze

E' morto a Garmisch Partenkirchen il tenore Gerhard Stolze, ammirato interprete di molti ruoli wagneriani e straussiani. Nato a Dessau nel 1926, Stolze aveva debuttato a Dresda come attore. Si era poi imposto nei maggiori teatri tedeschi e al Festival di Bayreuth, nel 1951, come David nei «Maestri cantori», sostenendo negli anni successivi — con rara sottigliezza vocale e scenica — i ruoli di Loge e di Mime.

A parte qualche incursione nel repertorio mozartiano (come Monostatos nel «Flauto magico»), Gerhard Stolze aveva offerto il più alto esempio nelle opere di Wagner e nella «Salome» di Strauss, ove il suo Erode di cupa, sinistra angoscia lasciava un segno profondo. Lo ricordiamo proprio in «Salome», a Monaco, in una splendida edizione diretta da Leiner con protagonista Leonie Rysanek

Attivo a Berlino dal 1953 e all'Opera di Vienna dal 1961, Stolze aveva sostenuto a Salisburgo — con Karajan — i ruoli di Suiskij nel «Boris» e di Egisto nell'«Elektra». Al festival salisburghese era pure apparso nel «Mistero della Natività» di Frank Martin, come Satana. In campo discografico il nome di Stolze è legato alle incisioni dell'«Oro del Reno» e del «Sigfrido» con Karajan, di «Elektra» e «Salome» con Georg Solti e dell'«Oedipus» di Orff con Rafael Kubelik.

La forte presenza scenica, l'eccezionale musicalità e l'insinuante, duttilissimo accento di Gerhard Stolze — nell'Erode straussiano e nei ruoli musorgskiani di Suiskij e dell'Innocente — rimarranno a lungo nel nostro ricordo.

E. G.

I programmi RAI-TV

OGGI

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17.30, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 10.45: Dal sagrato della basilica di San Pietro Santa Messa celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II; 12: Dalla loggia centrale della basilica di San Pietro Messaggio di Pasqua e benedizione Urbi et Orbi - al termine musica per archi; 12.30: Rally; 13.30: Il calderone; 14.45: L'uomo di Pasqua; 15.30: Il calderone (2); 16.45: Radiodramma; 17.35: Il calderone (3); 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone (4); 20: G. Puccini: La fanciulla del West; 22.20: Presa diretta; 23.08: Noi, voi e le stelle - al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento (2); 12: Revival; 12.45: Toh! chi si risente; 13.40: Omaggio a Ottorino Respighi nel centenario della nascita; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 21, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Il balletto nel 1'800; 14.45: Controsport; 15: Lo scandalo dell'immaginazione; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: Roberto Devereux di Donizetti; 19.50: Libri novità; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.15: Jean Simeon Chardin; 22.25: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz; 24: Chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 9-9.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 10.10-12: Santa Messa; indi: Fantasia musicale; 12.35-12.55: Il Gazzettino; 18.30-19: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Fantasia musicale; 15-15.30: I giorni segreti della musica - a cura di Gianni Gori - Realizzazione di Guido Pipolo (15.a) replica.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il fischietto di salice» di Toncka Curk, 1.a parte. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica». Regia di Lojzka Lombar; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Collegamenti (diretti) con manifestazioni.

TV RETE 1

10.45	*Santa Messa, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II - Messaggio di Pasqua e benedizione «Urbi et Orbi» — 12.20 Vangelo vivo.* ✻
13.00	*Tg l'una* ✻ *— Tg1 Notizie.* *
14.00	*«Domenica in...», condotta da Corrado — Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.25 In... sieme — 14.35 Disco ring — 15.15 In... sieme — 15.30 «Una piccola città», telefilm — 16.20 In... sieme 16.45 E tu come stai? — 17.40 In... sieme — 18.20 Notizie sportive — 18.40 Fermate il colpevole — 19.10 In... somma.* ✻
—	*Previsioni meteorologiche.* ✻
20.00	*Telegiornale.* *
20.40	*«La commediante veneziana», sceneggiato.* ✻
21.55	*La domenica sportiva.* ✻
22.55	*Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✻
—	*Telegiornale * — Previsioni meteorologiche.* ✻

TV RETE 2

12.30	*Buona Pasqua bambini con i cartoni animati.* ✻
13.00	*Tg2 - Ore tredici.* *
13.30	*Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica».* ✻
15.00	*Nero Wolfe: «Il patto dei sei», 1.a puntata.*
16.20	*Tg2 - Diretta sport* ✻ *— Modena: Ippica Premio Ghirlandina — Monaco: Tennis Torneo internaz.*
17.35	*Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✻
17.50	*«Sono io William!», telefilm.* ✻
18.20	*Sognando - Favola musicale di Don Backy.* ✻
18.55	*«S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine».* ✻
—	*Previsioni meteorologiche.* ✻
19.50	*Tg2 - Studio aperto.* *
20.00	*Tg2 - Domenica sprint.* ✻
20.40	*Alberto Sordi in: «Storia di un italiano».*
21.45	*Tg2 - Dossier, di Ennio Mastrostefano.* ✻
22.40	*Tg2 - Stanotte * — 22.55 Protestantesimo.* ✻

✻ *Programmi a colori* — * *Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Evviva domenica; 9.15: Canta Ivo Mojzer; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: 15' con la Galactic light orchestra; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Mosaico: idee - consigli - musica con Vanna e Mirella; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15.15: La voce di Leo Sayer; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Chiusura; 16.30-19.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Svizzera

9.45: In Eurovisione da Celle (Germania occ.): Culto evangelico di Pasqua; 10.45: In Eurovisione da Roma: Santa Messa di Pasqua; 11.55: In Eurovisione da Roma: Benedizione Urbi et Orbi; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: Vertigine - lungometraggio con Beniamino Gigli, Camilla Horn, Emma Gramatica - regia di Guido Brignone; 16.25: In Eurovisione da Londra: Circo Billy Smart di Pasqua; 17.20: I cammelli delle Ande - documentario della serie Rapsodia degli animali»; 17.40: Il morto vivente - film; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: Wolfgang Amadeus Mozart; 19.45: Capitan Onedin: Incendio a bordo - regia di Peter Graham Scott; 21.35: In Eurovisione da Vienna: Primavera a Vienna con l'orchestra sinfonica di Vienna diretta da Julius Rudel; 22.50: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.36: «La città magica», film; 22.05: Musicalmente.

TV Lubiana

9.10: Notiziario; 9.15: Buongiorno domenica; 9.45: Tv dei ragazzi; 10.35: Film; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 15.20: Catastrofi, documentario; 15.45: L'allegra giostra; 17: Notiziario sportivo; 17.30: Notiziario; 17.35: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Anno Domini 1573», dramma (4.o episodio); 21: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.45: Cartoni animati; 22: Trasmissione musicale.

TV Zagabria

9.55: Notiziario; 10: Tv dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv degli agricoltori; 13.40: La Tv e i telespettatori; 14.10: «Affari di gatti», film americano; 15.30: Domenica pomeriggio; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Anno Domini 1573», dramma (4.o episodio); 21.10: «Zenica tra due binari», documentario; 21.40: Telegiornale; 22: Varietà musicale; 22.15: Rassegna sportiva; 22.45: Calcio: Crvena Zvezda-Dinamo.

I programmi RAI-TV

DOMANI

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21.05, 23. 6: Segnale orario - Stanotte stamane 7.20: Lavoro flash 7.30: Stanotte stamane (2); 7.45: La diligenza; 8.40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io; 10.10: Controvoce; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.05: Voi ed io '79; 14.05: Musicalmente; 14.30: Un racconto di Raffaello Brignetti; 15.05: Rally; 15.35: Errepiuno; 16.45: Alla breve; 17.05: Canzoni italiane; 17.30: Chi come dove quando; 17.55: Obiettivo Europa; 18.35: Dentro l'università; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Melodie in veletta; 20.20: Sipario aperto; 21.05: Folk documenti; 21.30: Combinazione suono; 23.08: Buonanotte da... al termine: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.45: Buon viaggio; 7.56: Un altro giorno (2); 9.20: Domande a Radiodue; 9.32: Pranzo da Antonio di F.P. Keyes (1); 10: Musiche per un giorno di festa; 10.12: Sala F.; 11.32: Canzoni per tutti; 11.53: Il racconto del lunedì; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Il suono e la mente; 13.40: Omaggio a Ottorino Respighi; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radio due; 15.30: Bollettino del mare; 17: Qui Radio due; Sceneggiato; 17.15: Qui Radio due - Congedo; 17.50: Hit Pa[illegible]; 18.33: A titolo sperimentale; 19.50: Spazio X; 20.30: Musi[illegible]; 22.40: Bollettino del mare; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro donna; 10.55: Musica operistica; 11.50: Per qualche fumetto in più; 12.10: Long Playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: Gr3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica; 17: La scienza è un'avventura; 17.30: Spazio tre; 21: Nuove musiche; 21.35: Pagine da «Luce d'agosto» di William Faulkner; 22: La musica; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 24: Chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40-9: Il Gazzettino; 12.35-13: Il Gazzettino; 18.30-19: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45-15.30: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 9: Canti della Dalmazia; 9.30: Usanze pasquali; 10: Messa da concerto - Wolfgang Amadeus Mozart: Grande messa in do minore, K. 427, per soli, coro e orchestra; jazz; 23: Chiusura.

TV RETE 1

12.30	*Vangelo vivo* ✻ *— 13.00 Tuttilibri.* ✻
13.25	*Previsioni meteorologiche.* ✻
13.30	*Telegiornale.* *
14.00	*«Dalla terrazza», film.* ✻
16.15	*Fuoriporta - Le avventure di un lunedì di Pasqua.*
17.10	*Dài racconta - Anna Proclemer: «Il bucaneve».* ✻
17.20	*Giovani e lavoro - a cura di P. De Florentiis.*
18.00	*Scoobydoo: «Visita al castello», disegni anim.* ✻
18.20	*Incontro con Santino Rocchetti.* ✻
18.50	*L'ottavo giorno.* ✻
19.20	*Spazio 1999: «La milgonite», telefilm, 1.a parte.* ✻
19.45	*Almanacco del giorno dopo.* ✻
—	*Previsioni meteorologiche.* ✻
20.00	*Telegiornale.* *
20.40	*«Come sposare una figlia», film.* ✻
—	*L'Anicagis presenta: Prima visione.* ✻
22.20	*Acquario - In studio Maurizio Costanzo.* ✻
—	*Telegiornale * — Previsioni meteorologiche.* ✻

TV RETE 2

12.30	*Qui cartoni animati.* ✻
13.00	*Tg2 - Ore tredici.* *
13.30	*Simpatiche canaglie - Comiche di Hal Roach.* ✻
13.50	*Continuavano a vivere felici e contenti.* ✻
15.05	*Nero Wolfe: «Il patto dei sei», 2.a puntata.*
16.30	*Roma: Ippica Premio Parioli.* ✻
17.10	*«Fiesta e sangue», film.*
18.50	*Sognando - Favola musicale di Don Backy.* ✻
19.05	*Buonasera con... Rita al circo, con il telefilm della serie: Capitan Harlock «La regina Raflesia».* ✻
—	*Previsioni meteorologiche.* ✻
19.45	*Tg2 - Studio aperto.* *
20.40	*Dall'«Opéra» di Parigi: «Lulu».* ✻
—	*Tg2 - Stanotte.* *

✻ *Programmi a colori* — * *Parzialmente a colori*

11.05: Teatro dei ragazzi: «Il fischietto di salice», di Toncka Curk, 2.a parte. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Lojzka Lombar; 11.30: Vecchi successi; 12.15: Musica a richiesta; 13: Canti pasquali: 13.30: Le grandi orchestre di musica leggera; 14.10: Taccuino culturale; 14.20: Ping pong musicale; 16.30: La fiaba a puntate - Josip Ribicic: «Miskolin»; 16.40: Concerto del pomeriggio; 18: Spazio culturale.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Miniature orchestrali; 9: Quattro passi; 9.15: Quindici minuti con Joe Cocker; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.10: Vita a scuola; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: L'oroscopo del giorno; 11.35: Ascoltiamoli insieme; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Stadi e palestre; 14.10: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.33: Valzer, polca, mazurca; 15: Vita a scuola (replica); 15.20: Dieci minuti con l'orchestra Roberto Delgado; 15.30: Notiziario; 15.40: Canzoni, canzoni; 16: Lettera da...; 16.05: Io ascolto, tu ascolti; 16.25: Notiziario; 16.30 - 19.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Notiziario; 19.33: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Discoteca sound; 21.30: Notiziario; 21.32: Andiamo all'opera; 22.30: Giornale radio; 22.45: Pop

TV Svizzera

15: Il balcun tort; 15.45: Passeggiando nella natura, documentario; 16.30: Continuavano a chiamarlo il Gatto con gli stivali, lungometraggio (animazione), regia di Isafa Takahasji; 17.20: Per i più piccoli: Come diventare dei fusti, disegno animato; 17.50: Telegiornale; 17.55: Lunedì sport; 18.50: Telegiornale; 19.05: L'oro nascosto, telefilm della serie «I ragazzi di Indian River»; 19.35: Obiettivo sport; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Civiltà; 21.35: Ragtime, spettacolo musicale; 22.15: Telegiornale; 22.25: Da Bellinzona - Calcio: Torneo giovanile Acb.

TV Capodistria

19.50: Punto d'incontro; 20: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «Lancer», telefilm; 21.20: «Il gatto», serie Tv; 22.20: Passo di danza.

TV Lubiana

9, 10, 11, 15 e 16: Tv scuola; 17.15: Notiziario; 17.20: L'asilo in vista; 17.35: «Catastrofi», documentario; 18.05: La riproduzione sociale, dal ciclo «Le strade dell'autogoverno»; 18.35: Orizzonti; 18.45: I giovani per i giovani; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Una storia comune», sceneggiato; 21.15: Diagonali culturali; 21.55: Telegiornale; 22.10: Mosaico del cortometraggio.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

VISITA A LONDRA IN UN NEGOZIO DI SPECIALITA' GASTRONOMICHE

Non soltanto a Pasqua l'uovo è «protagonista»

Esiste in Gran Bretagna un ente del pollame che sa tutto in materia e promuove la divulgazione del popolare alimento, ricca fonte di proteine

LONDRA — In questi giorni il protagonista delle vendite è l'uovo pasquale, ma per tutto l'anno il negozio londinese che sfoggia, al di sopra della vetrina, un grande globo bianco dal centro d'oro dedica la sua attenzione alle uova. Lo dice l'insegna: «Eggs», che vuol dire appunto uova. L'uovo e la gallina, il pulcino, il galletto. Ci sono uova dalle vivaci decorazioni a fiori, originarie del Kashmir, candele a forma di uovo, sistemate in un cestino che ne contiene cinque, un pulcino in cima a una bacchetta, da mettere in un vaso da fiori. e «mobiles» da appendere, che raffigurano un gallo e si muovono con la corrente d'aria.

Nella vetrina i pulcini gialli incuriosiscono i passanti con il loro continuo girovagare in una finta piscina, fatta di foglio d'alluminio. All'interno del negozio c'è tutto quanto un appassionato di uova può immaginare. Perché in Gran Bretagna l'uovo non viene soltanto mangiato, è anche oggetto di propaganda. Nell'ambito di questa «promotion» la sezione del British egg information service, il servizio britannico di informazioni sulle uova, può dirvi tutto quel che volete sapere, e anche quello che non volete sapere, sull'uovo. Ci sono ricettari per tutti, dagli scapoli ai fornitori di mense, c'è una storia del commercio delle uova in Gran Bretagna, e ci sono pubblicazioni istruttive per i bambini. soprattutto ci sono idee di stimolo delle vendite per i dettaglianti del settore.

Al momento «vanno» soprattutto gli oggetti di intonazione pasquale. Ma in qualsiasi giorno dell'anno si possono acquistare «egg cosies», minuscoli copriuovo ispirati al classico «tea cosy», il copriteiera, degli inglesi, tovaglie da tè decorate con l'immagine di pulcini che escono da uova con l'effigie della bandiera britannica, portauovo a un posto e a due, «puzzle» con illustrazioni ispirate alle uova, «poster» e ricette, ricette e ricette. L'idea è quella di divulgare l'uovo quale fonte di proteine considerevolmente più economica della carne del pollame e di altri cibi tradizionali. La parola colesterolo non viene pronunciata spesso nel negozio.

Per chi ha la mentalità europea c'è un opuscolo di ricette continentali, dallo zabaglione allo spaetzli all'omelette francese. Altre pubblicazioni speciali riguardano le frittate per i «pub», i pasti basati sulle uova, gli spuntini rapidi. Il vero appassionato può acquistare un libro dalla copertina color tuorlo che si intitola «Take 33 dozen eggs», prendete trentatré dozzine di uova. Ne occorrono tante per confezionare tutti i piatti delle ricette contenute nel volume: uova in agrodolce, omelette delle montagne svizzere, toast alla zingara, torta di noci alla meringa.

Il negozio è aperto al pubblico, anche se l'Eggs Authority, l'ente delle uova, è stata istituita nel 1971 con lo scopo di aiutare i dettaglianti a diffondere il loro prodotto dopo la soppressione dell'«Egg marketing board», che regolava il mercato. Dice Mary Skeats, che lavora da «Eggs»: «Qui viene gente di ogni tipo. Il passante, il consumatore, il turista, il produttore. Molta gente varca la soglia solo perché è affascinata dal nome del negozio e vuol sapere che cosa sia». Dopo l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune, nel 1974, la responsabilità dell'ente si è allargata, in quanto le uova sono divenute parte di un mercato libero, senza alcuna sovvenzione governativa. L'ente è finanziato mediante un'imposta sul pollame cui si aggiungono stanziamenti del governo.

L'ente provvede anche a dimostrazioni di arte culinaria con le uova, nella sua bene attrezzata cucina. Nel piano sovrastante c'è una sala di conferenze, e i mobili alle pareti sono gremiti di uova decorate e di pubblicazioni come l'«Eggspress», una rivista per i ragazzi, e l'«Egg News» per i produttori.

Kirsten O. Lundberg

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

La sorella della poetessa Gaspara Stampa pubblicò, postume, le sue poesie, dedicandole a un famoso personaggio. Quale?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 8 aprile è «Nel 1938». Ha vinto il libro la signora Luisa Eccel; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

Mostra dell'attrice Jane Avril

ROMA — Jane Avril (pseudonimo dell'attrice Maria Pia Luzi) ha esordito in campo pittorico con una mostra nella natia Rimini, aperta da qualche giorno nella galleria del vicolo Gomma, presentata al catalogo da Enzo Aprea, Ugo Moretti e Paolo Cipriani. L'Avril, nota per «La notte» di Antonioni (il film che le ha aperto la strada del cinema), e per «Afrika» e «Zelda», film diretti da suo marito Alberto Cavallone, presenta una trentina di opere caratterizzate da figure umane consumate da un interno fuoco di dolore.

Musical su Andersen — A Copenaghen è stato istituito un concorso per compositori e librettisti di tutto il mondo sulla vita e l'opera di Hans Christian Andersen, il poeta danese delle fiabe. I musical dovranno essere inviati entro il gennaio 1980.

DAL MONDO DEGLI SPETTACOLI

IL GIOVANE PASTICCIERE-CANTANTE

A Massaria si presenta una «Grande occasione»



Paolo Massaria prova con lo sfondo del Canale e S. Antonio

(F. Mar.) Un altro triestino sta brillantemente mettendosi in luce nel mondo della musica leggera con le sue gradevoli interpretazioni. Si tratta del diciottenne Paolo Massaria, un giovane artista che nella recente «Febbre della domenica» indetta da Teddy Reno con Rita Pavone si distinse nella finalissima di Ravenna.

Ora un'altra interessante opportunità di rivelare le sue capacità vocali gli è stata offerta dal concorso «La grande occasione 1979», un'iniziativa che intende valorizzare e lanciare i nuovi personaggi dello spettacolo. L'artista ha recentemente partecipato alle fasi fondamentali del concorso ove si è brillantemente affermato tra moltissimi candidati ed è stato scelto per la finalissima triveneta di Treviso.

Paolo interpreta un genere musicale che s'ispira prevalentemente alla linea «rock'n roll» e sa cadenzare le sue interpretazioni con figurazioni e passi molto calibrati. Ha già nel suo «curriculum» diverse belle soddisfazioni artistiche oltre a svariate esibizioni ed interventi nei locali della regione. Per il «gala» selettivo di Treviso proporrà un pezzo del suo paroliere Paolo Crociato, un giovane autore triestino. Se supererà la prova artistica di Treviso Paolo Massaria potrà prender parte alla finale nazionale del concorso che si terrà a Roma, in uno dei principali teatri della capitale. In tale occasione, se il verdetto sarà positivo, l'artista avrà la possibilità di incidere un disco a 45 giri per una nota casa musicale e l'opportunità di fruire di un'importante «tournée» di ben venti spettacoli articolati lungo la penisola. La serata conclusiva di Roma verrà ripresa e registrata da diverse emittenti radiotelevisive e verrà evidenziata da diversi rotocalchi della stampa specializzata. Una grande occasione quindi per questo diciottenne triestino, di professione pasticciere, per confermare la tradizionale qualità artistica dei cantanti della nostra regione che, spesso, hanno conquistato belle affermazioni anche in competizioni nazionali.

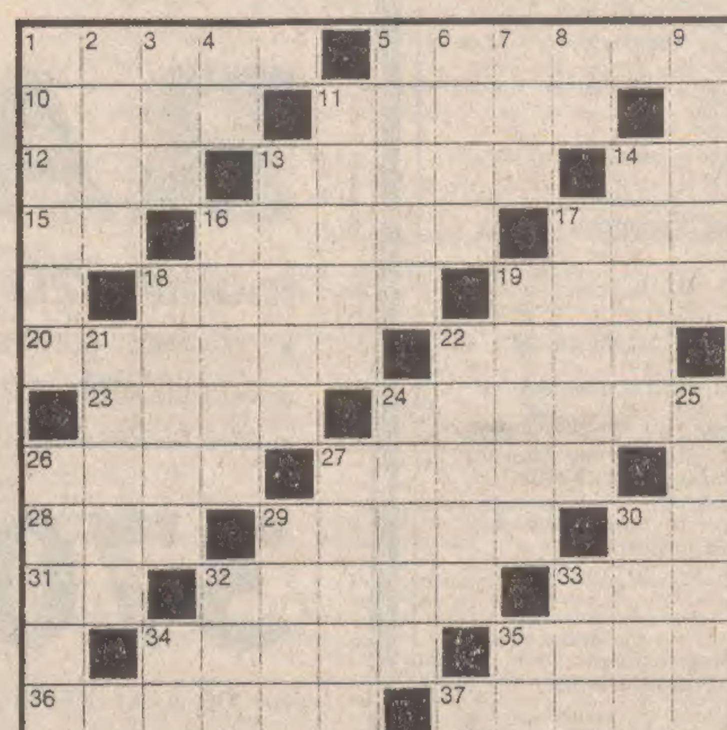
Rosa Fumetto esordisce nel cinema

ROMA — Rosa Fumetto, la famosa «vedette» italiana degli spettacoli del «Crazy Horse», in questi giorni ha cominciato a girare il suo primo film italiano, «La vedova del Trullo», di Franco Bottari, di cui è la protagonista. Si tratta di una commedia, ambientata a San Nicola di Bari, nella quale figurano come partner maschili dell'attrice milanese (il suo vero nome è Patrizia Novarini) Carlo Giuffrè, Renzo Montagnani e il giovane Paolo Armeni.

La Fumetto, che in Francia ha fatto parte di un film sul Crazy Horse, realizzato da Alan Bernardin, il noto impresario che l'ha scoperta e lanciata, vi interpreta il ruolo dell'affascinante moglie di un artificiere italoamericano di New York che per le feste del santo patrono rientra nel suo paese d'origine per organizzare i fuochi. Sul più bello però ha un incidente mortale. Da questo momento cominciano per sua moglie, rimasta vedova, le paradossali vicende che la portano a vivere in un caratteristico trullo pugliese e a diventare così il simbolo piccante di scatenate rivalità locali.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 La parte succosa del frutto - 5 Gagliardia, potenza - 10 La stessa cosa - 11 Fa brillare gli occhi - 12 Tutto questo - 13 Fa ridere al circo - 14 Sigla di Ancona - 15 Fuori combattimento sul ring - 16 Il nome della Pitagora - 17 Articolo per sciatori - 18 Ordigno esplosivo - 19 Il ladro di guardia - 20 Albero da cui si estrae la cellulosa - 22 Rende lucido il pavimento - 23 In un secondo tempo, poi - 24 Fu detto il Mahatma - 26 Non ammalata - 27 Complesso di animali - 28 Tra Ernesto e Guevara - 29 E' meno popoloso della città - 30 Antico millecinquecento - 31 Le vocali per scrivere poco - 32 Materia prima per editori - 33 Vesti con il cordiglio - 34 Gara di velocità - 35 Solleva l'automobile - 36 Umorismo che ha dello schermo - 37 Intingoli.

VERTICALI: 1 La puntina del giradischi - 2 Sentimento da non nutrire - 3 Il nome di Fall - 4 Pubblico Ministero - 5 Fiore anche «del pensiero» - 6 Ha per capitale Des Moines - 7 Liquore per cocktail - 8 Le vocali di moda - 9 Il nome di Flajano - 11 Corpo sferico - 13 Terreno coltivato - 14 Lo adorano i musulmani - 16 Opposta alla prua - 17 Il lago con Sirmione - 18 Pat della canzone - 19 Servono per scrivere - 21 Ha per capitale Boise - 22 Si discute in tribunale - 24 Porto del Lazio - 25 Un dito... in fondo al libro - 26 Fini, obiettivi - 27 E' tutta da ridere - 29 Lo sono metà dei numeri - 30 Granturco - 32 Preposizione che indica compagnia - 33 Società a Responsabilità Limitata - 34 Sigla di Como - 35 Fondo di barca.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Leone; 6 casa; 11 Africa; 13 dorso; 15 Ufo; 16 Ursus; 18 mr; 19 re; 20 Capua; 21 lat; 22 radio; 23 sale; 24 canoa; 25 Quito; 26 Peter; 27 cuoco; 28 asta; 29 orali; 31 Mao; 32 trito; 33 VE; 34 er; 35 Grant; 36 TIR; 37 leali; 39 eroina; 41 viso; 42 orcio.

VERTICALI: 1 Laura; 2 effe; 3 oro; 4 ni; 5 Ecuador; 7 Adua; 8 SOS; 9 ar; 10 corteo; 12 Arpia; 14 amalto; 17 suo; 20 canea; 21 laici; 22 ratto; 23 suolo; 24 Cesare; 25 quattro; 26 Pamela; 27 crine; 29 ora; 30 Serao; 32 tris; 33 vini; 35 gli; 36 tic; 38 AV; 40 OR.

REBUS (Frase: 2, 7, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

BE rema; RS ala = bere marsala

I volti della vita



Ciac, si gira! Il giovane Sergio riprende davanti al mare di Trieste il bel volto della fidanzata Serena giunta da Roma. Senza, forse, rendersene conto, l'operatore dilettante sta fissando sulla pellicola non solo le tradizionali immagini di un filmetto turistico-familiare, ma un momento storico nella vita della città: infatti la nave sullo sfondo è l'«Ausonia» che dice addio per sempre al porto in cui fu per tanti e tanti anni di casa. (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI



Gli astri consigliano un atteggiamento cauto e riflessivo. Fate in modo che l'attenzione delle persone che frequentate non si appunti su di voi; in poche parole, cercate di passare inosservati. Dedicate più tempo alla lettura. Per i ventenni un nuovo e sconvolgente amore. Salute buona.



Vi saranno in giornata avvenimenti che vi metteranno in seria apprensione; non perdete la calma e assumete nette posizioni per non dare luogo a equivoci. Una scenata di gelosia con la persona amata: occorre contenere il carattere impulsivo. Salute: controllate la vista e al bando le malinconie.



Gli astri favoriscono la vita sentimentale, specie delle persone coniugate. Per i ventenni, nati nella terza decade, si profilano interessanti esperienze: viaggi e incontri mondani; attenzione a non avviare rapporti innocenti solo in apparenza. Salute: senso di nervosismo passeggero nel pomeriggio.



Violenti litigi in famiglia a causa di una scelta sentimentale che può pregiudicare il vostro avvenire. Prima di prendere decisioni drastiche sarebbe opportuno un periodo di riposo e di ripensamento. Troppa ciccia: fate un po' di moto. Una lettera inattesa. Salute: fate un viaggio distensivo.



State abusando della tolleranza e dell'affetto della persona amata. Se non cambiate il «modus vivendi», correte il rischio di perdere la sua stima. Malumore in famiglia per una questione di interesse. Salute: starete meglio se eviterete le arrabbiature. Serata abbastanza serena.



In famiglia ci sarà clima sereno, idilliaco e disteso, mentre nel campo sentimentale potranno verificarsi litigi per questioni di poco conto. Prendetevi qualche giorno di vacanza per neutralizzare i nervi che in questi ultimi tempi sono a fior di pelle. In serata non fate troppe confidenze.



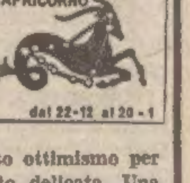
Se volete trascorrere tranquilli questa Pasqua non andate a cacciarvi in situazioni nuove e rischiose. In amore evitate collere e gelosie che potrebbero arrecare danni irreparabili alla vostra salute. Trascorrerete ore distensive, specialmente in serata, con amici degli anni «verdi».



Siate disinvolti nella vita di relazione se volete raggiungere l'ambita meta; la strada sarà spianata da un incontro fortuito che favorirà le vostre aspirazioni. La salute attraversa un momento delicato, ma non è il caso di allarmarsi. Accettate di buon grado un invito da parte di amici.



Questa domenica di Pasqua è giornata adatta per chiarire un problema di tipo affettivo creatosi in seguito a dei malintesi. Riuscirete nell'intento grazie alla vostra abilità oratoria. Rapidi «flirt» per i giovani e le ragazze nati nella seconda decade. Piacevole avvenimento in serata.



Non siate troppo esigenti nel campo affettivo perché ognuno agisce a modo suo. Cercate piuttosto di controllare le mosse di un amico infedele che cerca di insidiare la vostra serenità familiare. Salute discreta, però evitate di viaggiare di notte. Un incontro piacevole in serata.



Lasciatevi guidare dal vostro innato ottimismo per superare una situazione alquanto delicata. Una questione ereditaria sarà risolta con molto equilibrio. Non cercate di sottovalutare i pregi della persona amata e non fatevi influenzare da assurdi pettegolezzi. Salute buona.



Imparate a non correre troppo in fretta: ogni iniziativa richiede un certo periodo di maturazione. Negli affari di cuore vi tormenta un delicato problema; è meglio confidarsi con la persona amata e vedrete che non vi mancherà la sua comprensione. Un invito a cena da non declinare.

MONDOVERDE

Con i coleus festa di foglie colorate

Evidentemente quest'atmosfera primaverile mette addosso una certa voglia di colori; so che voi avete fretta e volete subito belle piante, per finestre, terrazze, in casa, e anche per qualche bordura in giardino. Ed io vi propongo i coleus: con loro si fa veloci perché non c'è nemmeno bisogno, per goderseli, di aspettare la fioritura. I coleus concentrano tutto il colore nelle foglie; i loro fioricini scompaiono al confronto. Ma le foglie! Broccato, velluto, stoffe indiane variopinte, riflessi di tutti i metalli. Colori vivi e indefiniti, sempre ricercati. Una ricchezza che nasce da un pizzico di minuscoli semi che alla temperatura di 18-29 gradi centigradi germinano con la massima facilità.



Le piantine appena nate si divertono ad ingannarci con un verde smeraldino, ma la bugia dura poco; quando le foglie sono diventate sei od otto, ecco che ciascuna pianticella mette — in un certo senso — la piume e assume orgogliosamente una fisionomia propria. Accetterà poi di essere mescolata anche alle altre compagne più dissimili, ove non sia possibile comporre gruppi con quelle più uguali fra loro. Se qualche pianta si ostinasse a rimanere verde, peggio per lei, eliminatela: anche i coleus hanno il dovere di vestire sempre a festa.

La semina si fa in febbraio e in marzo se potete dare una temperatura sui 18 gradi; altrimenti in aprile e maggio. L'essenziale, oltre il colore, è di mettere i semini in cassette riempite di terriccio fine misto a sabbia e di non seppellirli sotto uno spesso strato di terra perché non riuscirebbero a sfondarlo. Copriteli, insomma, appena appena. Teneteli umidi e al riparo dal freddo, dal vento, dal sole. La picchettatura si fa quando le pianticelle hanno sviluppato due paia di foglioline e si adopera un composto di buona terra da giardino, terriccio di foglie, terriccio di letame sbriciolato e sabbia (o torba); il tutto ben mescolato in parti uguali. Dopo la formazione di altre due o tre paia di foglie le piante sono pronte per essere invasate, singolarmente, se sono destinate a continuare la loro crescita in vaso; per essere messe a dimora, e il loro compito sarà quello di popolare le aiuole.

Ma prima di esporre le piantine all'aria libera bisogna abituarcele gradualmente. E l'aria deve essere già tiepida sui 20 gradi perché i coleus amano il caldo. Anche nelle aiuole richiedono buona terra leggera ricca di fertilizzante organico. Non dobbiamo, infatti, dimenticare che debbono crescere alle svelta. Perciò anche annaffiature frequenti e regolari e il concreto aiuto di concimazioni fogliari dopo il trapianto. I coleus devono essere pieni di energia anche per formare molti rametti laterali; più foglie hanno e più belli sono.

I colori dei coleus risultano più vivi e luminosi a mezz'ombra. Quando, invece, sono investiti dai riflessi del tramonto le foglie dei coleus sono al di sopra di ogni più fantasiosa immaginazione.

Con qualche cimatura del getto-guida prima, e dei rametti laterali dopo, le piante sviluppano magnifiche foglie più o meno grandi a seconda della varietà o, meglio, del loro capriccio perché è difficile che il seme — sia pure selezionato — riproduca al cento per cento la replica esatta della varietà che lo ha fornito. Possono venir fuori piante assai diverse, con molte e piacevoli sorprese. Se un grande amore vi travolge per un coleus particolare, potete ottenerne tanti altri eguali con le talee che radicano sempre facilmente ma specialmente in primavera e in estate. Le talee si prelevano dai getti laterali senza fiori utilizzando eventualmente le cimature. Lunghezza delle talee 10-12 centimetri da collocare nel solito terriccio piuttosto sabbioso; radicano bene anche nell'acqua.

Vi sono alcune precauzioni da adottare e cioè copertura delle cassettine, trapianto in vasetti appena sono formate le radici nonché le consuete spuntature. In autunno i coleus sono propensi al riposo finale e non conviene perciò conservare le piante per l'anno seguente.

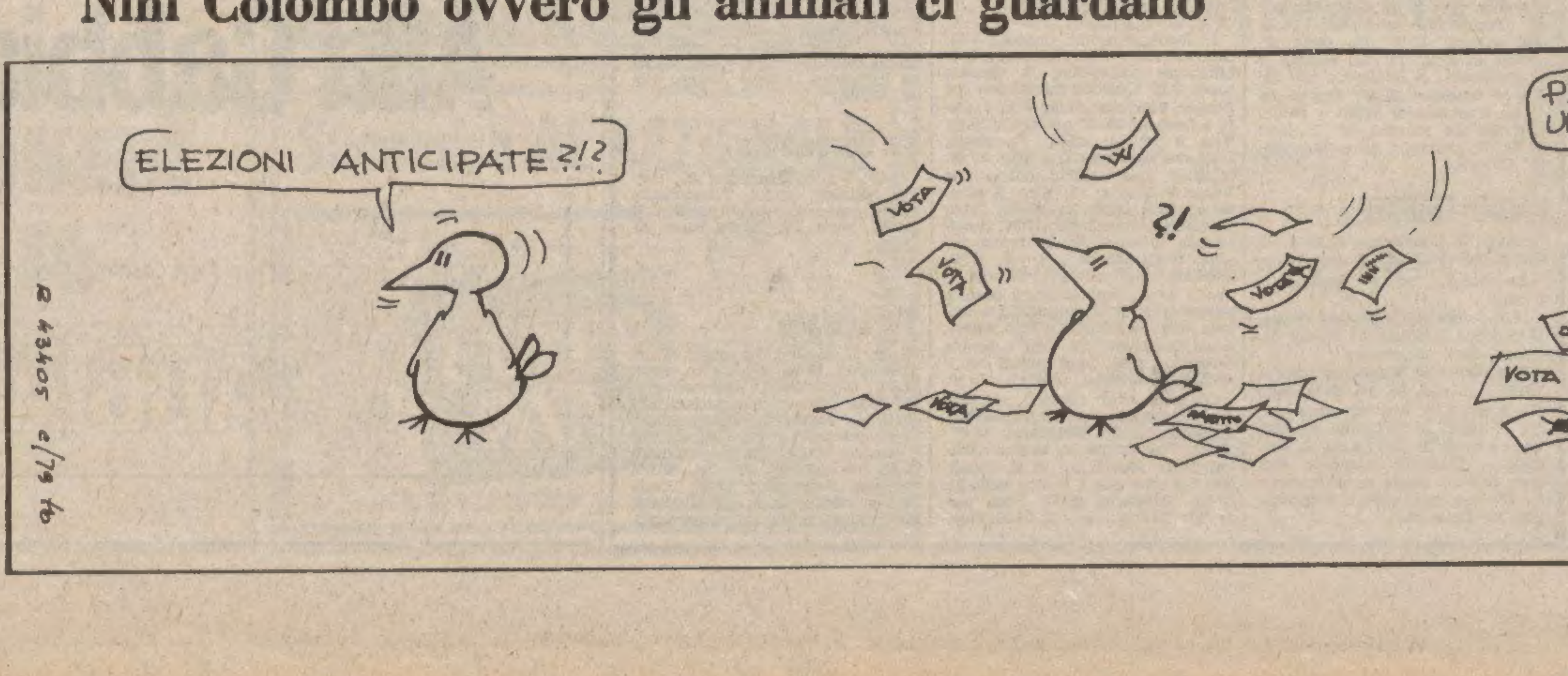
Per continuare a godere il loro delizioso manto policromo dovrebbero essere già pronte le nuove piante delle talee fatte in agosto. Queste si mantengono belle per molto tempo ancora, in serra e in casa, se si offrirà loro una temperatura di 16-18 gradi, buona umidità, molta luce e periodiche soluzioni nutrienti. Le spuntature potranno ancora venire utilizzate per fare altre talee così da poter avere coleus in efficienza fintanto che non torni la stagione di riaverli da seme.

In giardino i coleus prediligono la compagnia dell'ageratum, della lobelia blu, della matricaria giallina, dei tagetes nani a fiori giallo chiaro e di molte altre piante dell'estate. E' preferibile non mettere il coleus accanto a piante con fiori arancione, rosso molto vivo o salmone, perché ne risulterebbe una grossa stonatura cromatica. Nelle aiuole all'ombra lasciateli regnare da soli. Meglio soli che in cattiva compagnia.

I coleus sono una miniera inesauribile anche per le composizioni di fiori nei vasi; ciascuna diversa foglia suggerisce combinazioni insolite e preziose. Eventualmente le foglie possono essere conservate per l'inverno secche con tutto il loro colore. Modo semplice è quello di pressarle tra due fogli di carta assorbente. I fiori recisi di coleus di colore lilla chiaro e in lunghe spighe sottili, non sono del tutto privi di interesse ma sulle piante fanno disordine. In ogni caso si deve sempre impedire, con la cimatura, la fioritura delle pianticelle giovani affinché adoperino le loro energie per una maggiore produzione di foglie. Sulle piante adulte si potranno lasciar sviluppare le spighe fiorali per coglierle appena sono a tiro. Ma è sulle foglie che bisogna puntare perché è nelle foglie che i coleus concentrano i colori e di conseguenza il trionfo della loro bellezza. Prendete confidenza con i coleus ed essi non vi deluderanno. Anzi vi offriranno uno degli spettacoli più affascinanti del mondo vegetale.

Bruno Natti

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI

Per una Pasqua felice

Nazareno Gabrielli
Il segno particolare.

Via Santa Caterina, 7
(angolo via Mazzini)
Trieste

SALUMERIA
ALBERTI
Buona Pasqua
Largo Petazzi 1 (Roiano) - Tel. 414266

AUTOFFICINA
O.R.A.
Autorizzato INNOCENTI e LEYLAND
Via Bartoletti, 4 Tel. 761156

ACCONCIATURE ESTETICA
LALLA'S COIFFEUR
augura Buona Pasqua
Via Giacinti 30 Tel. 410194

---

centro moda
B20
Via Battisti, 20 - Tel. 728222

La scuola di taglio - cucito
DESCO
VIA DESTRIERO, 11
TEL. 744458
augura Buona Pasqua!

BAR BUFFET
«da Siora Rosa»
piazza Hortis 3 - tel. 31373

L'AUTOFFICINA
SAN GIUSTO
Servizio assistenza e vendita INNOCENTI
augura felice Pasqua
Via Montfort 8 - Tel. 793711

---

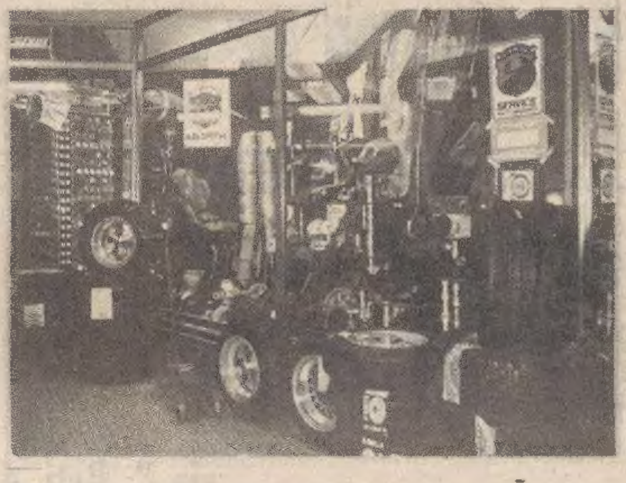
acconciature
ECLISSE
di Annamaria Orel
manicure
pedicure
visagista
Trieste, via XXX Ottobre
tel. 69075

Buona Pasqua
LUCE e TECNICA
lampadari

LUXMODA
LARGO BARRIERA VECCHIA

MOBILI
Arcobaleno
p. a.
DUINO - Statale 14

UN REGALO DIVERSO



AUTORALLY
Con gli auguri di
BUONA PASQUA
PAHOR GIORGIO
VIA DELLA ZONTA N. 3/a
TEL. 69250

MARIO GAGGI
MANIFATTURE
Via Roma 10 - Telefono 64988

PROFUMERIA Rosa
PERCICH SUCC.RI
34122 TRIESTE
VIA S. LAZZARO N. 6
TEL. (040) 61-762

BUONA PASQUA
CON L'OCCASIONE SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INAUGURAZIONE
LimpiaSport

Antica Trattoria
1865 **Suban**

Cleva Bruno
IMPORT - EXPORT
VIA SLATAPER, 22
TEL. 750291
Flipper
Juke Box
augura una felice Pasqua

LUXMODA
LARGO BARRIERA VECCHIA

ITALIA PASSAMANERIE
Trieste - Via Battisti 20 - Tel. 793697
AUGURA BUONA PASQUA

AUGURI
CALZATURE E BORSETTE DI LUSSO
PAROURE COMPLETE
PINO DI LORENZO
VIA IMBRIANI 2 (angolo Corso Italia) - Telefono 61345

IL MIGNOLO
VIA MAZZINI 32

CAMOZZI e BEVILINI
autodiagnosi
Via Tacco 32 - Tel. 773688 *augurano Buona Pasqua*

ARREDAMENTI E PRODOTTI PER PARRUCCHIERI
Luigi
RAGUSIN
augura alla clientela Buona Pasqua
SAN GIACOMO - Via C. Colombo 2/1° - Telefono 790883

MAESTRO D'ARTE **"NORMA"**
E LA SUA EQUIPE
augurano Buona Pasqua
Via Crispi 5 - Tel. 767233

3p
augura
BUONA PASQUA
parati - pitture
Concessionario CARTE DA PARATI MAX MEYER
Via Zanetti 1 TRIESTE Telef. 750339

Casa del Merletto
PIZZI - MERLETTI - TRINE
p. a.
Via Torrebianca, 43 - Tel. 61073

---

casa del materasso
TRIESTE - VIA ITALO SVEVO, 6 - VIA MADONNINA, 7
a tutta l'affezionata clientela Buona Pasqua

La Concessionaria RENAULT
F. ZAGARIA
augura Buona Pasqua a clienti e futuri clienti
Esposizione e vendita: piazza Sansovino, 6 - Tel. 725390
Riva Grumula, 10 - Tel. 734347
Assistenza: via Lazzaretto Vecchio, 24 - Tel. 766201/2
Vendita ricambi: Riva Grumula, 10 - Telefono 766201/2

Ceramiche
CASA
BUON 1979
Via P. R. Gambini, 4 2
Tel. 764385

BOUTIQUE
MIMMO
Via Battisti 3 - Tel. 755570

ARMERIE
GIANNELLA
augura all'affezionata clientela una BUONA PASQUA
TRIESTE - Via Battisti 8

VIESSE

DUSAN FERLUGA
augura a clienti ed amici Buona Pasqua
Sacra Ostaría



TRIESTE - VIA CAMPO MARZIO, 13 - TEL. 744968

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minime 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 90 per parola

ASSISTENTE domiciliare referenziata offresi assistenza e aiuto domestico. Tel. 722470. 6181 A

REFERENZIATA, pensionata, indipendente, offresi stabile per lavori casalinghi presso persona sola. Telefonare al 731589. 6287 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 230 per parola

CERCASI per casa signorile milanese collaboratrice-tore con funzioni di domestica, cuoca, stiratrice. Richiedonsi referenze. Scrivere a Pubbliman casella 386, 22100 Como. 209 Mi B

CERCASI prestaservizi con referenze per mattino, solamente se con esperienza. Telefonare 741420 pomeriggio. 6455 B

DISPONIAMO bell'alloggio in cambio 3-4 ore giornaliere più compenso per stiro e piccoli lavori casa. Tel. martedì mercoledì 60555. 679 B

FAMIGLIA Opicina cerca stabile senza dormire con referenze. Telefonare 766633 9-12 oppure 14-17. 6427 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi ore 8-15. Tel. 768770. 6279 B

PRESTASERVIZI tuttofare referenziata o due volte la settimana per Grignano dalle 14.30 alle 19 cercasi telefonare 61527 dalle 8.30 alle 11.30 da martedì a venerdì. 6351 B

STABILE con referenze con dormire sappia cucinare cerca signora, sola, via Martiri della Libertà 17, sesto piano. 6196 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 90 per parola

A. SIGNORA esperienza accettazione pazienti offresi ambulatorio o poliambulatorio medico. Scrivere a Publikompass cassetta 29 P, 34100 Trieste. 6306 C

ALLENATORE di calcio triestino attualmente residente in Germania da 30 anni lunga esperienza di allenatore squadre tedesche, moderno sistema di gioco, buone referenze cerca ingaggio Friuli-Venezia Giulia scrivere de Bortoli A., P. Box 1814 (34100) Trieste. 6337 C

APPRENDISTA parrucchiera già lavorato offresi. Tel. 817946. 6230 C

CAMERIERE esperto ottima conoscenza tedesco offresi anche stagionalmente. Telefono 726376. 6314 C

COMMESSA volonterosa conoscenza sloveno offresi mezza giornata, tel. 754117 ore serali. 6284 C

COPPIA moglie infermiera marito pratico giardinaggio offresi custodi presso villa Trieste o dintorni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 P 34100 Trieste. 6200 C

INGEGNERE 30enne, quattro anni esperienza di cantiere, attualmente dipendente pubblico, carriera tecnica direttiva, ma desideroso migliorare, esaminerebbe proposte di lavoro anche settori diversi. Scrivere Publikompass cassetta 42 P, 34100 Trieste. 6463 C

GIARDINIERE cura giardini ville annessi piccoli vigneti. Disposto zona Trieste Monfalcone, tel. 0481-79344. 344 C

GORIZIA ragazza 18enne offresi baby-sitter. Tel. 81188 ore pasti. 258 C

OFFRESI pulitrice per esercizi pubblici. Telefono 744358. 6336 C

OFFRESI apprendista falegname o altro. Telefonare ore pasti, tel. 820435. 6461 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SOSTITUZIONE riparazione avvolgibili in genere Tel. 62088. 6429 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088 6429 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. 6429 CC

A.A.A.A. ARTIGIANI eseguono rivestimenti interni in carta da parati sughero controsoffitti in polistirolo legno pitturazioni in genere prezzi di assoluta convenienza serietà competenza telefonare 751631. 6328 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini. 414244. 6250 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes Gaspari 755868 724092 Gambini 27/A. 6081 CC

ANTENNA Capodistria, Montecarlo, Telequattro, emittenti private, specializzati colori installano minimo costo. Preventivi gratuiti, 763545. 6420 CC

ANTENNE Telepadova, Montecarlo, Telequattro, Svizzera, Capodistria, ripariamo radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 5376 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608.

DITTA autorizzata elettricista modifiche riparazioni aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 5237 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 422822. 6436 CC

OFFRESI muratore piastrellista telefonare tutti giorni al n. 767493. 6428 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504.

PITTORE camere appartamenti cucine, pitturazione olio, porte, finestre, tappezziere, parati. Telefono 43547. 6421 CC

RIPARAZIONE con garanzia, macchine fotografiche, proiettori, cineprese. Foto-Gi Severo 87/b. 6422 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti vestiti mantelli tailleurs, campionario stoffe original Tiroler loden, viale D'Annunzio 11 Kosuta. 6456 CC

SI eseguono trasporti in genere con autocarro centinato, portata 16 q.li. Tel. 826036. 6431 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 230 per parola

A.A. CORRISPONDENTE serbo croato, inglese, con pratica export industria cerca. Scrivere a Publikompass cassetta 40 P 34100 Trieste. 6457 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi Canova 14. 6419 D

ABBIGLIAMENTO centrale cerca commessa-o volonterosa-o buona conoscenza lingue slave. Tel. 68314 per appuntamento. 6259 D

ALBERGO cerca portiere notte conoscenza lingue, telefonare lunedì 68069. 6320 D

APPRENDISTA commesso diciottenne cerca autoaccessori Settefontane 32. Presentarsi sabato-martedì. 6329 D

CERCASI aiuto banco DA GIGI Opicina. Tel. 213131.

CERCASI cuoco cameriere massime referenze. Telefonare al 31643. 6373 D

CERCASI cuoco per ristorante centrale. Telefono 68619 ore 10-12 6358 D

CERCASI personale facile lavoro distribuzione materiale pubblicitario ottima retribuzione. Telefonare martedì al 64275 ore ufficio. 6364 D

CERCASI per subito 2 banconieri, 1 cameriere. Presentarsi Bar Barriera. 6240 D

CERCASI impiegato giovane conoscenza serbo-croato e dattilografia. Telefonare 9-12 al 772638. 6427 D

CERCASI urgentemente 2 aiuto banconieri per periodo estivo presso gelateria. Tel. 411037 dopo le 20 411887. 672 D

COMMESSA-O solamente se veramente dinamica-o pratica-o abbigliamento conoscenza serbo-croato assumesi immediatamente anche solo mattina, passare orario negozio via Trento 5-B. 6365 D

COMMESSA-O esperta-o tendaggi, conoscenza slavo cercasi negozio via Machiavelli 12. 6450 D

COMMESSA-O cercasi per negozio mobili, preferibilmente già pratica-o ramo. Offresi stipendio più percentuale vendite. Presentarsi via Maovaz 46, orario negozio. 6323 D

CONCESSIONARIA Opel Serri Tullio cerca pratico magazziniere autoricambi conoscenza lingua slava. Telefonare per appuntamento al 724211 o al 726241. 6393 D

CONFEZIONI «MORENA» assume commesse-i conoscenza croato. Confezioni via Ghega 7/b. 6449 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

GEOMETRA topografo esperto rilievi plano-altimetrici tracciamenti calcolo cercasi. Scrivere referenziando a Pubbliman 358 36100 Vicenza. 330 D

GIARDINIERE finito, pratico alberi e campagna, robusto cercasi. Offresi appartamentino in villa, tutti comfort gratis, più stipendio adeguato. Famiglia massimo tre persone. Vivai Contovello, telefono 225218. 6444 D

LAVORO part-time ben retribuito offresi a persona spigliata automunita. Scrivere a casella postale 28 Trieste. 343 D

JUNIOR Laghi cerca commesso-a esperto-a abbigliamento, scarpe, necessaria conoscenza croato. Presentarsi via S. Caterina 8. 6263 D

MARINAIO o meccanico per sorveglianza imbarcazioni importante ditta nautica assume prontamente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 P 34100 Trieste. 11/4 D

MONFALCONE cercasi operaio qualificato meccanico, un elettricista auto. Telefonare 72765. 292 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa-o conoscenza serbocroato, patente B. Presentarsi via Milano 18. 6218 D

OPERAIO capace consegne e montaggio mobili cercasi. Tel. 826625. 677 D

PER attività complementare da svolgersi nel tempo libero, Istituto per l'enciclopedia di Trieste e del Friuli ricerca collaboratori preferibilmente insegnanti o pensionati, cultura analogo per presentazione, consulenza, diffusione pubblicazione regionale esclusiva. L'accurata organizzazione dell'attività consente adeguato sicuro investimento del tempo a porta. Scrivere centro diffulibero. Escluse vendite porta sione via Tor Bandena 1 Trieste. 6439 D

PER consegne gelati in mattinata cercasi autista tel. 775138. 673 D

PER laboratorio max 17enne presentarsi martedì dalle 15 alle 19 via Machiavelli 19, Rosso. 6392 D

PULITORE munito patente auto cercasi per impresa pulizie urgentemente. Scrivere a Publikompass, cassetta 24-P, 34100 Trieste. 6246 D

SARTA-O capace finita-o per famiglia lavoro in casa 2 volte la settimana al mattino ottimo trattamento cercasi telefonare 61527 da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 11.30. 6361 D

SARTE-I confezioni uomo pratiche-ci macchine industriali, cerca Beltrame, corso Italia 25. 6325 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E — Lire 200 per parola

DIPLOMATA traduttrice scuola interpreti dell'università di Trieste impartisce lezioni d'inglese anche a domicilio. Tel. 208253. 6227 E

RAGAZZA sola dipendente statale A.S.S.T. cerca cameretta possibilmente entrata libera, modica spesa. Telefonare ogni giorno dalle ore 9-11 tel. ufficio n. 7783260 chiedendo di Bonazza Mirella. 6339 E

STANZA ammobiliata urgenza cercasi massima serietà, telefonare orario negozio 790501. 6267 E

ISTRUZIONE
G — Lire 230 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 4574 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria, computisteria, matematica finanziaria. Tel. 810008. 6432 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 200 per parola

COLLANINA oro, ciondolo 13, caro ricordo famiglia smarrita zona Papa Giovanni mercoledì scorso. Adeguata ricompensa; telefonare al 755572. 6368 H

GATTINA siamese smarrita piazza Goldoni venerdì signorina con motoretta che l'ha raccolta pregasi tel. 750356. 6386 H

MANCIA ritrovamento chiave auto smarrita presumibilmente corso Italia, tel. 30317 oppure 411892. 6400 H

SMARRITO canarino zona Baiamonti alta. Chi trovato pregasi telefonare 8-11 all'824405.

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 230 per parola

A. UFFICIO arredato in villa salone 2 stanze affittasi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 6442 I

AFFITTASI appartamento centralissimo 7 stanze, cucina, bagno, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 6412 I

AFFITTASI garage magazzino mq 500 telefonare martedì, mercoledì 9-11, 15-17 al 797052. 6317 I

SCAMBIASI appartamento proprietà Vergerio stanza stanzetta soggiorno cucinetta confort con altro 4 stanze doppi servizi pari caratteristiche conguaglio affitto. Tel. 797258. 6239 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L — Lire 230 per parola

A.A.A. REFERENZIATO cerca appartamento in affitto. Telef. 822766. 6283 L

CERCO 3 posti letto o appartamento dintorni Trieste mesi luglio o agosto. Scrivere: Mersini via Berghini 20/8 Genova. 147 GE L

CERCO appartamento in affitto Muggia o dintorni, soggiorno, due camere, servizi. Max 100-120 mila mensili. Tel. 225489. 6314 L

LAUTA mancia offro a chi mi aiuta trovare mini o due camere servizi confort. Prego telefonare dopo le ore 18 al 040-566286 Santo. 6451 L

SIGNORE solo cerca in zona tranquilla 2 stanze, soggiorno, massimo 200.000 mensili. Telefonare 773791 mattina. 6340 L

SIGNORINA cerca stanza o appartamento in affitto dintorni piazza Unità o zona Ponterosso. Tel. 0432-852577. 6280 L

UN milione a chi mi aiuta a trovare in afiftto due camere servizi confort pago un anno anticipato. Prego tel. al n. 566286 Santo dopo le ore 18. 6328 L

ZONA strada Friuli Barcola cerco locale luminoso per studio laboratori. Tel. mattinata al 572922 6298 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 230 per parola

ATTREZZATURA completa ambulatorio otorinolaringoiatra vendesi telefonare 64986 ore 15-17. 6387 M

LAVATRICE frigo con surgelati lavastoviglie, cucine, troverete al mercatino delle occasioni salita Gretta 13. Tel. 422822. 6436 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 200 per parola

A. COLLEZIONISTA francobolli acquista prontamente pagando massimo raccolte importanti paesi europei, italiani, area inglese. Telefonare 414035. 6394 N

ACQUISTO supervalutando apparecchi fotografici, accessori permuto con nuovi. Foto-Gi, Severo 87/b. 6422 N

LIBRI anche stranieri acquisto sempre ovunque. MARINI tel. 64782 - 64960. 6459 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 230 per parola

CAMERA moderna completa lavastoviglie Candy lampadario 6 luci mobile bar quadro Carducci autoritratto filodiffusore stereo. Rivolgersi P. Goldoni 11 Gironda. 6404 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 6167 NN

MOBILI S. Marco via Gambini 4-1, angolo via Manzoni 11, grande assortimento, facilitazione pagamento e ritiro usato. 6352 NN

COMMERCIALI
O — Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, lire 6000 al gr. 24 kt, lire 5400 al gr 22 kt, lire 5000 al gr 20 kt, lire 4400 al gr 18 kt, lire 3450 al gr 14 kt, lire 2950 al gr 12 kt. Massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II piano. 5423 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17.45. 5296 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 3624 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 5411 O

A LIRE 12.000 fodere skay imbottita per Fiat 850 e Special. Autorally, Zonta 3-A, telefono 69250. 6234 O

ACQUISTANSI ORO 6000 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 6203 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050073 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, argenti, gioielli vecchi, orologi antichi. Via Malcanton 14-B, tel. 31641. 6238 O

ALIMENTARI
OO — Lire 250 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA: offerte valide sino a Sabato 28 aprile: acqua Lora di Recoaro sia gassata sia naturale a 165 il litro; aranciata, chinotto, pompelmo da litro a 350; gingerino e brillante a 170. Prezzi validi per acquisti di una cassa completa nelle nostre bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 6330 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 230 per parola

CERCASI venditori per articoli di largo consumo presentarsi Manente viale XX Settembre 103. 6414 P

GIOVANE signora già indossatrice assumerebbe per Tre Venezie rappresentanza o seria combinazione ramo confezioni da donna o simili. Telefonare ore pasti 822426. 6204 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MOTORI TESTE CILINDRI rimessi scrupolosamente a nuovo Officina Specializzata montaggio a catena Martoglio Lentini Novara REVISIONE LAMPO VETTURE FIAT ASSOLUTA GARANZIA SERIETA' rappresentante esclusivo RIGAMONTI via Vergerio 7. Tel. 768078. 6291 Q

A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vostra autovettura all'autosalone Fiat via Fabio Severo 65 La troverete nuova o usata la pagherete in 36 mesi senza cambiali: vasto assortimento occasioni garantite: 500 L 70, Bianchina panoramica 69, 900 T pulmino 75, 127 3p 74, 127 2p 71 72 74 75, 128 coupé SL 73, 128 CL 77, 124 1200 74, 124 coupé 1.8 74, 1.6 70 72, 132 GLS 1600 75, A 112 E 73 75, Peugeot 204 diesel 74, VW Passat 1.3 73, Ford Taunus 1.3 72, Opel Manta 73, Simca 1307 S 76, Alfa 1750 71, 131 Racing 78, moto Honda 500 Four 75. TA 676 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782 Matra Bagheera, 500 L, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 124, 124 automatico, 125 s, Renault 6, R5 TL, R 4 Safari, Dyane 6, GS 1015, GS 1220 Break, Ford Fiesta Ghia, Simca 1000 LS, GLS, Rallye 1, 1100 GLS, Special, 1100 Break, 1301, 1307 GLS, S, 1308 GT, Chrysler, 180, 1609 gas. 663 Q

Continua a pag. 20

Si apre la Fiera



MILANO — Alzabandiera ieri mattina per la Fiera campionaria di Milano che, con l'intervento del ministro dell'industria Francesco Nicolazzi ha aperto ufficialmente i suoi battenti. Giunto nel quartiere fieristico verso le 10.30 sul piazzale Italia, davanti al Cis, al rappresentante del governo hanno reso gli onori militari un plotone di bersaglieri e un plotone di avieri.

A ricevere il ministro, oltre al presidente dell'Ente Fiera, Michele Guido Franci, erano numerose personalità, fra cui il ministro delle Poste e telecomunicazioni Vittorino Colombo, il prefetto Domenico Amari con il questore Antonio Sciaraffa, il presidente della Giunta regionale della Lombardia Cesare Golfari con l'assessore regionale al turismo Picciotto Crisafulli, il presidente della Provincia Roberto Vitali, il sindaco di Milano Carlo Tognoli, il presidente della Confcommercio Giuseppe Orlando, gli onorevoli Luigi Granelli e Aristide Tesini; tra le autorità militari il comandante del terzo corpo d'armata gen. Alvaro Rubero, il comandante della prima regione aerea gen. Antonio Mura, il comandante della zona Lombarda della Guardia di finanza gen. Donato Lo Prete, il gen. Enrico Ferrari comandante della seconda brigata dei carabinieri; l'arcivescovo di Milano card. Giovanni Colombo, era rappresentato da mons. Antonio Lucchini.

Tutti si sono poi recati nel salone convegni del centro internazionale degli scambi, dove Michele Guido Franci, dopo aver letto un messaggio augurale del Capo dello Stato, Sandro Pertini, ha pronunciato il discorso di saluto.

(Telefoto Ansa)

L'IMPRENDITORE MILANESE ERA STATO SEQUESTRATO IN GENNAIO

Torna libero Luigi Balzarotti Mancano all'appello 23 rapiti

MILANO — Luigi Balzarotti, 53 anni, rapito la sera del 17 gennaio scorso a Cascina Nuova di Bollate (Milano), sta bene: rilasciato la scorsa notte dopo 86 giorni di prigionia, ha detto ai familiari di non essere stato trattato male. Piccolo imprenditore (è proprietario di una cava dove lavorano una decina di persone) era stato portato via dall'ufficio da quattro individui armati dopo che gli stessi avevano immobilizzato un impiegato, Fernando Lecchi, che era con lui.

I rapitori lo hanno rilasciato la scorsa notte, come si è detto, in via Alserio a Milano. Era bendato. Gli hanno detto. «Conta fino a trenta, poi vai...». Luigi Balzarotti ha telefonato a casa: lo ha raggiunto una delle due figlie che lo ha accompagnato dai carabinieri perché potesse fornire le prime notizie sul fatto.

Dopo la liberazione di Balzarotti, sono ora 23 le persone sotto sequestro che passeranno le feste pasquali lontane dalla famiglia; per alcune di esse la prigionia si protrae ormai da anni e sono poche le speranze che siano ancora in vita. La regione che detiene il triste primato dei sequestrati ancora in mano ai rapitori è la Lombardia (7), seguita dalla Toscana (6) e dalla Sardegna (5). Tre i rapiti in Piemonte, uno rispettivamente in Sicilia e Calabria. Fra di loro vi è una sola donna, Evelina Cattaneo, 46 anni, contitolare di una concessionaria della Fiat, rapita a Milano il 5 febbraio scorso.

I più giovani sono il 16enne studente Salvatore Scillo di Giarre (Catania) rapito il 6 aprile scorso (12 ore dopo il sequestro, il padre della vittima morì per un infarto), e il 26enne milanese Augusto Rancilio, figlio di un costruttore edile, sequestrato il 2 ottobre dello scorso anno. I più anziani sono il 77enne possidente sardo Efisio Carta, rapito il 16 novembre del '78, e i 64enni imprenditori milanesi David Beisach, nelle mani dei rapitori dal 7 marzo dello scorso anno, e Pasquale Ventura sequestrato il 12 aprile scorso nei pressi di Monza, ultimo in ordine di tempo.

Particolarmente sfortunata la vicenda delle sei persone rapite in Toscana, in mano ai loro carcerieri da oltre tre anni e per le quali sono ormai praticamente nulle le speranze di un ritorno a casa nonostante siano stati pagati, almeno per alcune di loro, il riscatto: dal gennaio '77 comunque non si registrano sequestri in questa regione.

Donna sfugge ai banditi

OLBIA — Polizia e carabinieri sono impegnati dalle prime ore di ieri nelle ricerche di due banditi che la scorsa notte hanno tentato di rapire la baronessa Anna Milliken Franchetti, di 59 anni, cognata di Henry Fonda.

La donna è riuscita a sfuggire all'agguato (come aveva già fatto nel marzo del 1976) superando, con la sua automobile, lo sbarramento di massi che i banditi avevano messo lungo la strada che conduce alla sua villa, sulla costa Nord orientale sarda, di fronte all'isola di Tavolara.

La baronessa Milliken Franchetti, mentre con una spericolata manovra superava lo sbarramento, ha visto le sagome di due persone armate e mascherate appostate sul bordo della strada. Appena ha raggiunto la sua villa ha dato l'allarme.

La baronessa Anna Milliken Franchetti, che è americana, nata a New York, era giunta in Sardegna da pochi giorni per trascorrere nella sua villa di Capo Ceraso, a Sud di Olbia, le vacanze pasquali. «Ero appena giunta nell'isola — ha detto la baronessa a un redattore dell'Ansa — e non so proprio come facessero a sapere del mio arrivo».

Anna Milliken Franchetti, che è vedova da poco più di un anno, aveva trascorso la serata di venerdì ad Olbia per far spese e stava tornando a casa quando i banditi le hanno teso l'imboscata. Il luogo prescelto per il rapimento dista poco più di cento metri dalla villa e si trova in un terreno di proprietà della signora Milliken Franchetti.

La prontezza di riflessi e il coraggio dimostrato dalla baronessa ha sorpreso i banditi, che sono scappati lasciando sul posto una «taschetta» (la tipica borsa usata dai pastori) con pane e altri viveri. La borsa è stata trovata stamane, poco distante dal luogo in cui era stata sbarrata la strada campestre che conduce alla villa, dai carabinieri. Polizia e carabinieri hanno anche trovato le tracce di almeno tre persone (la baronessa ne ha viste due) che si erano appostate nella zona.

L'automobile usata dalla baronessa Anna Milliken Franchetti è blindata e questo fatto le ha, probabilmente, salvato la vita. Questa la conclusione a cui sono pervenuti ieri gli investigatori quando hanno scoperto che i banditi, per impedire la fuga della vittima predestinata, avevano fatto uso delle armi. Conficcato nella speciale carrozzeria della «Peugeot» della baronessa infatti è stato trovato un proiettile. La donna, nella concitazione del momento, non si era resa conto che i banditi le avevano sparato contro uno o più colpi di fucile.

Dalle indagini della polizia e dei carabinieri è anche emerso che i banditi avevano preparato il loro piano con cura. Ad un chilometro circa dalla villa di Capo Ceraso sono stati trovati infatti alcuni teloni, coperte e lacci che i rapitori, presumibilmente, intendevano usare per occultare l'ostaggio. Sono state trovate inoltre tracce evidenti della presenza di almeno tre persone che stazionavano nella zona da alcuni giorni.

In questa prima fase delle indagini, pur prevalendo la tesi del tentativo di sequestro di persona, gli investigatori non escludono che l'agguato alla baronessa Milliken possa essere stato compiuto con lo scopo di intimidire la nobildonna e convincerla a lasciare definitivamente la Sardegna. La nuova drammatica vicenda ha notevolmente scosso e spaventato Anna Milliken la quale parlando con gli inquirenti ha lasciato intendere che dopo le festività pasquali deciderà sulla sua permanenza nell'isola ed in particolare sulla sorte della villa di «Capo Ceraso» di sua proprietà.

Sorpresa a rubare col figlio in braccio

NAPOLI — Luisa De Luca, una ragazza di 18 anni che è stata sorpresa a rubare con il figlio di sette mesi in braccio, è stata arrestata dai carabinieri. La donna è stata chiusa nel carcere di Pozzuoli ed il figlio è stato ospitato nel nido della stessa casa di pena. Il fatto è avvenuto a Licola Mare, un centro del litorale Domizio.

Luisa De Luca faceva parte di una banda specializzata in furti insieme ad altre quattro persone Nunzio e Salvatore De Luca, rispettivamente di 22 e 15 anni, entrambi fratelli della ragazza; Raffaele Marrone, di 21 anni, e Maria Riccio, di 18.

SI TAGLIA I POLSI, SI GETTA NEL VUOTO

Roma: ragazza si uccide dopo un aborto spontaneo

Era la nipote del senatore comunista Bufalini

ROMA — In preda a una crisi di sconforto, una ragazza di 27 anni, Alessandra Bufalini, si è prima tagliata le vene dei polsi, si è poi medicata le ferite e quindi si è gettata da una finestra del sesto piano, morendo all'istante. Il tragico fatto è accaduto ieri mattina in un appartamento di via Nomentana Nuova 25, dove la Bufalini viveva con il marito, attualmente fuori Roma per lavoro.

La Bufalini circa due mesi fa aveva avuto un aborto spontaneo e l'interruzione della gravidanza l'aveva molto prostrata. La donna, evidentemente decisa a farla finita, si è tagliata le vene dei polsi con una lametta. Poi si è medicata alla meglio tamponando le ferite. Qualche ora dopo ha aperto la finestra e si è lanciata nel vuoto. Il corpo è finito in strada tra due automobili in sosta.

La ragazza era la nipote del senatore comunista Paolo Bufalini, pittrice di professione. Nel palazzo dove Alessandra viveva con il marito, l'architetto Pierpaolo Canestracci, un condominio dove abitano un centinaio di famiglie, nessuno si è accorto di quanto era accaduto.

E' stato il portiere dello stabile, ieri mattina alle 5.30, quando ha aperto il portone, a scoprire il corpo della giovane donna riverso sul selciato.

I suoceri della giovane, i cui genitori sono morti alcuni anni fa in un incidente stradale, hanno affermato che Alessandra era rimasta sconvolta dalla perdita del bambino che attendeva e da allora non riceveva quasi mai visite, non frequentava più gli amici.

La donna era sposata da poco più di tre anni. Una coppia felice: il marito Pierpaolo Canestracci, di 29 anni, è spesso costretto a spostarsi in provincia per il suo lavoro. Sandra è stata descritta dai parenti e dai vicini come una ragazza tranquilla, equilibrata, molto attaccata al marito. L'unico cruccio della coppia, il mancato arrivo di figli che tanto desideravano. Poi, nell'autunno scorso, Alessandra era rimasta incinta. La gravidanza si era subito annunciata difficoltosa, ma la donna aveva sperato fino alla fine di concluderla. Due mesi fa l'aborto, il ricovero in ospedale e la fine di un sogno a lungo accarezzato.

Jasmine continua la sua battaglia

ROMA — Jasmine Aprile De Puoti ha replicato con una dichiarazione alla notizia della denuncia inoltrata alla procura della repubblica dal ministro Scotti. «La denuncia del ministro — ha detto — è consequenziale alla mia precedente denuncia in data 11 gennaio '79 relativa alle sue vessazioni, spedita al presidente del consiglio Giulio Andreotti, all'on. Boffardi e all'Ordine dei giornalisti. Come ho già dichiarato fui l'indomani ricevuta da Andreotti a cui ho esposto i termini del problema. Ritengo quelli del ministro tentativi maldestri di coinvolgere il partito poiché probabilmente corre il rischio di rimanere isolato. Si avvale di pretesti veramente fantapolitici».

Motonave italiana dispersa in Adriatico

BARI — Alla capitaneria di porto di Bari è giunta da quella di Napoli comunicazione della scomparsa della motonave «Dimar» — iscritta al compartimento di Napoli e con un equipaggio di undici persone — partita il 4 aprile scorso da Chioggia, con un carico di cemento, e diretta a Tripoli, dove non è mai arrivata. L'arrivo della «Dimar» — che ha una stazza di 800 tonnellate — nel porto libico era previsto per il 10 aprile.

La società armatrice «Italmar», di Napoli, proprietaria della motonave ha comunicato alle autorità marittime di aver ricevuto dal comandante le ultime notizie il 6 aprile, quando la «Dimar» era al largo dell'isola di Lissa (a Sud-Ovest di Spalato). Gli stessi armatori hanno chiesto che vengano compiuti controlli nei porti dell'Adriatico e del Mediterraneo orientale, nell'eventualità che la «Dimar» sia rimasta bloccata dal maltempo o da avarie. Fino a questo momento non è stato ritenuto opportuno disporre delle ricerche in mare.

■ FERIMENTO — Un marittimo genovese, Cesare Landini, di 50 anni, in vacanza nella sua casa di Clusone, in Valseriana, ha sparato alcuni colpi di pistola contro dei vicini di casa ferendone in maniera gravissima uno e leggermente un altro.

CIFRE E PREVISIONI NELLA STAGIONE TURISTICA DI PRIMAVERA

Quest'anno si parla straniero sulle strade dell'esodo pasquale

Un'ondata di arrivi così massiccia non si ricordava dagli anni Sessanta - Primi bagni di sole

ROMA — Traffico eccezionale nel primo pomeriggio sulle autostrade per l'esodo pasquale: all'uscita di Sestri Levante si è formata una coda lunga dieci chilometri; sulla Milano - Bergamo si viaggia a rilento e in alcuni tratti si sono formate code che procedono a passo d'uomo. Anche a Savona, al casello autostradale, si è formata una coda lunga quattro chilometri.

In Sicilia si registra un forte afflusso di turisti. Si parla di un 20 per cento in più rispetto allo scorso anno. A Taormina, tra gli stranieri, i più numerosi sono i tedeschi, i quali hanno preso d'assalto le spiagge di Spisone e Mazzaro. A Cefalù prevalgono, invece, gli scadinavi e gli inglesi. Intanto prosegue l'esodo dei siciliani dalle città verso le località marinare. Affollati fin da questa mattina traghetti e aliscafi diretti alle isole minori, malgrado le incerte condizioni del tempo.

Nelle altre regioni meridionali si registra un notevole afflusso di turisti stranieri grazie ai «pacchetti» predisposti dalle singole regioni e propagandati all'estero dall'Enit con numerose iniziative. Si cerca di vendere posti nella bassa stagione con prezzi concorrenziali in modo da non avere nelle aziende alberghiere tempi morti.

Già dall'altro ieri su strade e autostrade è scattato il piano di emergenza del ministro degli Interni. Quasi tutte le pattuglie della polizia della strada, coadiuvate dai carabinieri, sono in servizio. Purtroppo, nonostante l'opera di prevenzione, si registrano alcuni incidenti, tra cui alcuni mortali.

Tutto esaurito nelle maggiori località turistiche invernali del Trentino. Le strade fanno registrare un traffico decisamente superiore alla media, soprattutto in direzione Sud, e numerosi tedeschi hanno già cominciato ad affollare le rive del Lago di Garda, loro meta tradizionale per le festività di Pasqua. La neve ancora abbondante e la giornata di sole favoriscono un intenso movimento turistico.

La presenza di ventimila stranieri rappresenta l'aspetto più interessante del movimento turistico pasquale nei centri climatici della riviera savonese. Un'ondata di arrivi tanto massiccia non la si ricordava dagli inizi degli anni Sessanta. Si assiste, soprattutto, al ritorno dei tedeschi, che hanno abbandonato la Spagna, dove nell'ultimo biennio i prezzi delle vacanze hanno registrato un aumento del 50-60 per cento, rispetto al 15-25 per cento del Savonese. Le maggiori agenzie di viaggio prevedono per il '79 un aumento di oltre il 100 per cento negli arrivi di ospiti provenienti dall'estero.

Traffico intenso ma ordinato sulle strade marchigiane. Il compartimento della polizia stradale ha potenziato il servizio di vigilanza sulle arterie più battute dal turismo: nelle ultime ore pochi gli incidenti, di cui uno mortale.

L'intensità dell'afflusso turistico in Liguria è giudicata dagli esperti senza precedenti: si parla di circa 350 mila turisti che si stanno riversando nelle località delle due riviere, in alberghi e «seconde case». I mezzi principalmente usati per attuare questa «invasione» sono soprattutto pullman e auto private. Anche numerose comitive di turisti tedeschi hanno compiuto il loro viaggio a bordo di grossi torpedoni.

Particolare affluenza si registra anche nel Tigullio e in alcune località della Riviera di Ponente. Le favorevoli condizioni del tempo (c'è sole e fa caldo) hanno consentito i primi bagni stagionali, ad esempio sulla spiaggia di Alassio. Numerosi stabilimenti balneari, da Arenzano a Ventimiglia, hanno aperto in anticipo. Le imbarcazioni sulla spiaggia a Sestri Levante sono pavesate a festa. I traghetti per la Sardegna sono partiti da Genova al completo, mentre intenso è stato il traffico all'aeroporto.

Caratterizzata dal bel tempo e da una massiccia partecipazione all'esodo la prima parte del week-end pasquale in Toscana. Nelle città, lungo le spiagge e sulle montagne della regione sono presenti decine di migliaia di gitanti e di turisti italiani e stranieri; ovunque alberghi, pensioni, locande e campeggi hanno registrato il tutto esaurito. Fra i turisti che in questi giorni visitano le città toscane — soprattutto Firenze, Pisa e Siena — sono in larghissima maggioranza gli stranieri e i giovani, che hanno preso di mira le gallerie, i monumenti, ma anche le feste tradizionali che in questi giorni sono numerose nei centri grandi e piccoli. A Firenze tutto esaurito per il tradizionale «scoppio del carro» che si svolgerà stamane in piazza del Duomo.

Pasqua difficile, invece, sempre a Firenze, per i lavoratori della «Gover», in lotta da diverse settimane per conservare il proprio posto di lavoro. Nella fabbrica occupata stamane celebrerà la messa pasquale il cardinale arcivescovo Giovanni Benelli.

Il traffico ai valichi di frontiera dell'Alto Adige, che aveva fatto registrare punte elevatissime, con code di parecchi chilometri soprattutto al Brennero, è rimasto intenso anche nella mattinata di ieri, mantenendosi peraltro scorrevole. Con il passare delle ore, esso si è completamente normalizzato.

Secondo quanto ha riferito la polizia di frontiera, nelle ultime 24 ore circa 200 mila persone sono entrate in Italia provenienti dall'Austria e dalla Germania federale. Circa 30 mila autovetture hanno varcato il confine in entrata al Brennero; 8000 quelle transitate al Passo di Resia e 7000 a Prato alla Drava. Dal posto di frontiera italo-elvetico di Tubre le macchine entrate in territorio nazionale sono state circa 3000.

Un incidente mortale si è verificato sull'autostrada del Brennero, a circa 2 chilometri a Sud di Bolzano. Una vettura guidata da Armand Jakob, di 48 anni, cittadino belga, forse a causa di un colpo di sonno, ha urtato contro il guard-rail sfondandolo e finendo nella sottostante scarpata. La moglie del guidatore, Concetta Borgia in Jakob, di 48 anni, originaria di Giuliano Teatino, in provincia di Chieti, è rimasta uccisa; il marito e altri due occupanti, anch'essi belgi, sono rimasti feriti in maniera non grave.

■ TRAVOLTI — Due turisti svizzeri sono stati travolti e uccisi da una valanga caduta in Valle d'Aosta, nei pressi del villaggio La Ferrera, nel comune di Bionaz, a 1.691 metri di quota, in alta Valpelline.

Il ringraziamento del Papa



Città del Vaticano — Papa Wojtyla ha ricevuto gli agenti della polizia stradale che lo scortano durante le sue uscite dal Vaticano per ringraziarli e augurare loro buona Pasqua. (Ap)

La Pasqua in Terrasanta

TEL AVIV — In occasione del venerdì santo il giorno che secondo la tradizione rammenta la crocifissione di Gesù, ieri in tutte le chiese della Terra Santa sono stati spenti i ceri votivi.

Ieri, in occasione della veglia pasquale del sabato santo, si è svolta nella chiesa del Santo Sepolcro, a Gerusalemme, la cerimonia della benedizione del fuoco. La funzione religiosa, celebrata secondo il vecchio rito liturgico, da monsignor Giovanni Caldani, vescovo ausiliario del patriarca latino di Gerusalemme, è cominciata con l'accensione delle lampade votive.

Cerimonie analoghe si sono svolte a Nazareth e a Betlemme. Numerosi pellegrini di tutto il mondo, giunti in Terra Santa in questi giorni, hanno affollato i luoghi sacri al cristianesimo e preso parte ai riti religiosi che sono stati celebrati in diverse lingue.

Le funzioni religiose pasquali si concluderanno oggi con una messa solenne che verrà officiata da monsignor Giacomo Beltritti, patriarca latino di Gerusalemme, alla presenza del corpo diplomatico.

Il Battesimo del Papa a 11 persone

CITTA' DEL VATICANO — Durante la solenne messa di Pasqua, che si svolgerà oggi sul sagrato di San Pietro, il Papa conferirà il Battesimo e la Cresima ad undici persone d'ambo i sessi. Cinque di esse sono coreane: Michaela Paik di 29 anni; Paola Yoo di 20; Cecilia Bae, di 29; Davide Han di 46 e Giuliana Kim di 38. Tre sono del Madagascar: Jean Raboto, Jean Eborita ed Adolfo Rakotovao dei quali non è stata indicata l'età. Due sono italiane: le sorelle romane Roberta e Claudia Boldi rispettivamente di dieci e nove anni, della parrocchia di Santa Croce in Gerusalemme. L'undicesima persona, infine, è del Kenya: Mariam Onyango della quale non è stata indicata l'età.

■ MORTO — Vittorio Beonio Brocchieri, giornalista del «Corriere della Sera» per oltre trenta anni, a cavallo della seconda guerra mondiale, corrispondente di guerra, inviato speciale, professore di storia delle dottrine politiche all'università di Pavia, è morto improvvisamente la scorsa notte a Milano nella clinica privata «Villa Egla».

IL PIETOSO CASO DI UN BIMBO CHE HA PERDUTO LA MANO

Napoli: a 8 anni pensionato per invalidità da lavoro nero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Salvatore Cozzolino, 11 anni a giugno, è pensionato già da tre anni. E' stato riconosciuto dall'Inail invalido all'80 per cento per un incidente occorsogli sul lavoro il 12 settembre del '76. Aveva appena otto anni e lavorava in una segheria, nei pressi della sua abitazione. Gli davano 1500 lire la settimana, una miseria; ma per la famiglia Cozzolino un piccolo «tesoro». In casa sono in undici, Salvatore è il quarto di una nidiata di nove figli.

Salvatore, come molti ragazzi dei rioni poveri della città, dopo la scuola (frequentava la terza elementare con profitto), si recava nella falegnameria. Portava il caffè, comprava la colazione, le sigarette, spazzava per terra; aiutava gli operai più grandi.

Il giorno dell'incidente fu chiamato da un altro ragazzo di 15 anni che lavorava alla pialla elettrica. Per evitare la polvere e i trucioli, Salvatore si calò il berretto sugli occhi. Fu un attimo, neanche il tempo di sentire il dolore e la mano del bimbo era per terra.

Lo trasportarono all'ospedale Loreto, qualcuno portò anche la mano, sperando che fosse ancora possibile rimetterla al suo posto. Purtroppo fu necessario amputare anche parte del braccio, dal gomito in giù.

Così per Salvatore, la vita che era già una lotta divenne una vera e propria guerra. Uscito dall'ospedale, i suoi occhi erano spesso tristi, assenti, temeva di essere deriso dai compagni. L'anno scorso fu bocciato in quarta elementare per scarso rendimento. Ora ha imparato a scrivere con la mano sinistra e ha cambiato scuola. Il giudizio dell'insegnante è lusinghiero.

Il titolare della segheria, Antonio Ferraiuoli, fu condannato a tre mesi con la condizionale e al risarcimento dei danni: cinque milioni. A tre anni di distanza, nonostante i solleciti, la famigliola non ha ancora visto una lira. L'Inail, invece, ha riconosciuto a Salvatore l'invalidità permanente e la pensione di circa 150 mila lire mensili. Gli arretrati per tre anni sono arrivati in questi giorni. Serviranno a pagare i debiti contratti nel frattempo dai genitori.

Salvatore, l'unico in casa ad avere un reddito fisso, sogna di andare a Bologna per farsi applicare in un istituto specializzato l'arto artificiale.

Il bimbo-lavoratore, pensionato a 8 anni, proviene dal rione Ponticelli, un quartiere alla periferia di Napoli con il più alto tasso di malattie infettive. Le poche attività artigiane si svolgono spesso nelle abitazioni dei titolari e in locali fatiscenti. Il lavoro nero è l'unica alternativa per tanti bambini che non hanno un parco o un doposcuola dove trascorrere il loro tempo.

T. S. T.

SPORT

Semipro: Italia-Irlanda 1-0 (1-0)

ITALIA: Zaninelli; Pancheri, Isparo; De Grati, Werchoovod, Braghin; Sorti, Centi, Nicoletti, Ancellotti, Piraccini. **IRLANDA:** Smith; Gregg, Lane; McCormack, Dunning, Flanaghan; Dainthy, Gaffney, Muckian, Giles, Backley (41' Tracey). **Arbitro:** Agnolin di Bassano del Grappa. **Marcatore:** al 30' Nicoletti. **Note:** spettatori duemila. Espulso Tracey per intervento scorretto, ammonito Centi per gioco falloso. In tribuna osservatori di diverse squadre di Serie «A» e di Serie «B», nonché il presidente della Lega semiprofessionisti Cestani. Angoli 5-3 per l'Italia.

Convocati gli azzurri «Under 21»

FIRENZE — Per la partita Grecia - Italia valevole per la qualificazione al Torneo olimpico di Mosca ed in programma ad Ioannina, mercoledì prossimo alle 15.30, sono stati convocati i seguenti calciatori azzurri: Ambu (Ascoli), Bagni (Perugia), Franco Baresi (Milan), Giuseppe Baresi (Inter), Briaschi (Vicenza), Collovati (Milan), Di Gennaro (Fiorentina), Fanna (Juventus), Ferrario (Napoli), Giovanni Galli (Fiorentina), Osti (Atalanta), Pileggi (Ascoli), Prandelli (Atalanta), Tassotti (Lazio), Tavola (Atalanta), Ugolotti (Roma), Verza (Juventus), Zinetti (Bologna). Allenatore Vicini.

SERIE A

Milan: mezza stella sul petto

Tensione, tumulti e invasione non fermano Bigon e compagni

Milan-Torino 3-0 (2-0)

MARCATORI: al 42' Bigon, al 45' Chiodi (rigore) al 53' Bigon.
TORINO: Terraneo; Danova, Vullo; Salvadori, Mozzini, Santin; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Jorio. (Copparoni, Greco, Bonesso).
MILAN: Albertosi; Collovati, Maldera; De Vecchi, Morini, Baresi; Antonelli, Bigon, Novellino, Buriani (72' Boldini), Chiodi. (Rigamonti, Sartori).
ARBITRO: Lattanzi di Roma.
NOTE: Angoli 9-4 per il Torino. Cielo nuvoloso, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori 60 mila. Ammoniti Graziani e Sala per proteste, Maldera, Buriani, Danova e Pecci tutti per scorrettezze.

TORINO — Drammatico e carico di tensione l'incontro fra il Torino ed il Milan, vinto da quest'ultimo con largo margine (3-0). Al termine dei primi 45' minuti, quando sono scoppiati i tumulti che hanno portato all'invasione di campo, ben pochi avrebbero giurato sulla conclusione regolare della partita. Invece fra i tifosi della cura «Maratona», che avevano sfondato la rete di recinzione dopo che Chiodi aveva segnato il rigore concesso al Milan dall'arbitro Lattanzi, è prevalso il buonsenso.

Grazie alla lodevole opera di convincimento svolta dai dirigenti granata e dai responsabili dell'ordine pubblico, che hanno dimostrato un notevole sangue freddo e senso di responsabilità, le centinaia di persone già entrate sull'anello della pista d'atletica sono state convinte a ritirarsi ed a permettere lo svolgimento del secondo tempo. A calmare gli animi hanno anche contribuito i giocatori granata che hanno parlato a lungo con i tifosi. L'incontro è quindi ripreso — sebbene con 13 minuti di ritardo — ma ormai con tutto quello che era successo, le due compagini avevano perso la necessaria concentrazione. La partita si è perciò trascinata stancamente fino al termine, illuminata soltanto dalla prodezza di Bigon in occasione del terzo gol.

I granata, dopo una ventina di minuti di «studio», hanno cominciato a spingere sull'acceleratore, ma mancando di una punta del valore di Pulici, non riuscivano a dare concretezza alla gran mole di lavoro svolto. Graziani e Iorio, erano ben controllati da Collovati e Morini, ed a centrocampo l'opaca prestazione di Zaccarelli condizionava la lucidità della squadra di casa.

Il Milan è riuscito così a controllare agevolmente la situazione ed Albertosi non ha mai corso grossi pericoli. Gli ospiti — che fino al gol di Bigon si sono limitati a contenere le iniziative avversarie — sono apparsi più validi a centrocampo, soprattutto grazie al lavoro svolto da Buriani, De Vecchi e Bigon. I primi due hanno «surclassato» sul piano del ritmo i rispettivi avversari, Claudio Sala e Zaccarelli, il terzo è stato il migliore dei rossoneri per lucidità, velocità e precisione.

Il primo dei due episodi che ha acceso gli animi dei tifosi granata è accaduto al 26'. Graziani ha toccato di testa un pallone per Iorio che, a pochi metri dalla porta, l'ha fermato di petto ma non è riuscito a concludere per una spinta da tergo di De Vecchi.

Al 42' il primo gol rossonero. Lungo lancio di De Vecchi in verticale per Bigon che è partito da metà campo, si è incuneato fra tre difensori granata ed ha infilato Terraneo in uscita con un rasoterra. Al 45' il rigore che ha provocato gli incidenti. De Vecchi è entrato nell'area del Torino e su di lui è prima intervenuto a vuoto Danova e poi Zaccarelli, che ha toccato il pallone, urtando anche il centrocampista rossonero che è caduto a terra. L'arbitro questa volta ha ritenuto falloso l'intervento ed ha indicato il dischetto.

Due le esecuzioni di Chiodi. La prima con tiro a mezza altezza alla sinistra di Terraneo, la seconda (non si è capito bene perché Lattanzi abbia ordinato la ripetizione) con tiro rasoterra dall'altra parte. Terza rete al 53'. Ancora Bigon ha raccolto una punizione di Morini ed ha insaccato

L'incontro è finito tutto sommato regolarmente ed è questo che preme sottolineare ai dirigenti granata: «La partita è da ritenersi valida a tutti gli effetti — ha sostenuto il general manager Bonetto negli spogliatoi — altrimenti l'arbitro Lattanzi non avrebbe neppure fatto rientrare le squadre dopo l'intervallo».

«Non posso giudicare l'operato dell'arbitro sul rigore — ha detto Liedholm — poiché dalla mia posizione non vedevo bene». «Non dico niente — ha ribattuto Radice — farei affermazioni scontate e d'altronde tocca a voi trarre conclusioni su quello che avete visto».



TORINO - MILAN 0-3 — Bigon, incuneatosi tra i difensori granata, infila Terraneo segnando il primo gol rossonero.

Un filo di speranza per i bergamaschi

Atalanta 3
Ascoli 2

MARCATORI: 10' Tavola, 36' Quadri, 55' Pircher, 65' Bertuzzo, 85' Trevisanello.
ATALANTA: Bodini; Osti, Mei; Rocca, Prandelli, Tavola; Marocchino (68' Mastropasqua), Scala, Pircher, Festa, Bertuzzo (12 Pizzaballa, 14 Andena).
ASCOLI: Pulici; Anzivino, Perico; Scorsa, Gasparini, Bellotto; Trevisanello, Moro, Anastasi, Roccotelli, Quadri (12 Brini, 13 Castoldi, 14 Ambu).
ARBITRO: D'Elia di Salerno.

BERGAMO — Conquistando i due punti contro l'Ascoli, l'Atalanta è riuscita nel suo intento di rimanere aggrappata alla speranza che le viene dalla situazione matematica della classifica. Quella di ieri è stata una gara molto combattuta, con i nerazzurri bergamaschi che sono partiti alla maniera forte, attaccando decisamente fin dai primi minuti e passando in vantaggio al 10' con un bel gol di Tavola. Subito dopo questa rete, gli atalantini hanno sfiorato ripetutamente il raddoppio, mancandolo prima con lo stesso Tavola, poi con Bertuzzo, quindi con Pircher.

Al 36', per un impappinamento generale della difesa nerazzurra, l'Ascoli è riuscito a pareggiare con Quadri, che è stato lasciato solo davanti alla porta di Bodini ed ha potuto così correggere in rete di testa un centro di Anzivino.

Nella ripresa i bergamaschi hanno continuato ad attaccare con decisione: dopo due minuti sfioravano il vantaggio con Mei che dal fondo chiamava in causa Pulici con un grande intervento; quindi passavano nuovamente in vantaggio al 55' quando, su una punizione battuta da Scala, Pircher di testa si elevava sopra tutti e metteva in rete. I bergamaschi continuavano nella loro condotta di gara estremamente offensiva,

Dopo aver sfiorato un gol con Tavola, al 65' i nerazzurri hanno ottenuto il gol della sicurezza con Bertuzzo, abile nello sfruttare una corta respinta di Pulici su tiro di Rocca.

A questo punto all'Atalanta si presentavano altre occasioni per ingrossare il suo vantaggio, ma per due volte Pircher non riusciva a concludere le azioni aperte da Tavola e da Bertuzzo. Al 77' l'arbitro decretava l'espulsione di Osti ed Anastasi per reciproche scorrettezze, e a cinque minuti dal termine l'Ascoli riusciva ad accorciare le distanze: Trevisanello, lasciato libero sulla destra, andava con sicurezza in rete.

GLI UMBRI RIMANGONO ANCORA IN CORSA

Gol fantasma di Speggiorin

Perugia-Napoli 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 14' Speggiorin, al 68' Del Fiume.
PERUGIA: Malizia; Nappi, Ceccarini; Zecchini, Della Martira, Dal Fiume; Bagni (83' Goretti), Butti, Cacciatori, Redeghieri, Speggiorin. (Grassi, Dall'Oro).
NAPOLI: Castellini; Bruscolotti (46' Catellani), Tesser; Caporale, Ferrario Valente; Pellegrini, Majo, Savoldi, Vinazzani, Filippi. (Fiore, Caso).
ARBITRO: Casarin di Milano.
NOTE: Angoli 4-4. Tempo bello, giornata di sole, pomeriggio quasi primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori 35 mila. Ammoniti Tesser, Redeghieri, Valente. Un richiamo di Casarin a Vinicio.

PERUGIA — I biancorossi perugini rimangono in corsa per lo scudetto, anche se il successo del Milan a Torino appare troppo perentorio per lasciare spazio al sogno di Castagner e dei suoi giocatori. Praticamente il Perugia non vinceva in casa dall'11 marzo. Il giorno cioè della discussa partita con l'Atalanta. Ieri, contro il Napoli, un gol fantasma, o giù di lì, di quel solito opportunista che è l'ex partenopeo (ancora metà del Napoli) Walter Speggiorin, aveva alimentato, dopo un quarto d'ora, la polemica sul condizionamento o meno del gioco in sfavore dei partenopei. Poi nella ripresa (ancorché col Milan ormai in largo vantaggio a Torino), il secondo gol di Dal Fiume ha smorzato tutte le discussioni.

Il Perugia, dunque, pur privo di tre elementi di forza come Vannini, Frosio e lo squalificato Casarsa, ha messo in ginocchio la squadra di Vinicio, valida negli scambi sul centro campo, soprattutto con Savoldi e Pellegrini ma inconsistente nelle conclusioni, nonostante il grande impegno di un Filippi «jolly» del gioco napoletano, continuo, onnipresente, così come, dall'altra parte, lo era il bravissimo Nappi.

Il Napoli, forse, ha osato troppo all'inizio, scoprendosi un po' e favorendo gli scambi e gli affondo tradizionali dei perugini, con Nappi costantemente in avanti sulla fascia destra del campo e Dal Fiume con il compito di rifinitore, solitamente affidato a Casarsa.

Una mano, forse, sul gol discusso di Speggiorin (rivedibile alla moviola) l'ha messa l'arbitro Casarin, un po' casalingo, ma resta il fatto che alla distanza il gioco del Perugia, ancora una volta, è prevalso su quello avversario. La squadra umbra rimane così alle spalle dei rossoneri con i soliti due punti di scarto, pronta a sfruttare qualsiasi errore del Milan anche se il calendario perugino conta in questo finale tre partite esterne (Catanzaro, Verona e Bologna l'ultima) e una sola interna (Lazio), risultando quindi più impegnativo di quello della capolista.

Sull'andamento del gioco il caldo ha fatto il resto, smorzando alla distanza nelle gambe dei giocatori gli spunti migliori. La cronaca è inizialmente tutta biancorossa con Nappi in appoggio alle punte Cacciatori e Speggiorin. Al 14', a conclusione di una splendida azione Nappi - Butti - Cacciatori e palla da quest'ultimo proprio a Speggiorin spostato sul centro; il numero 11 biancorosso entra di precisione e con il suo solito sinistro scaglia a rete. La palla batte contro la traversa e torna indietro. L'arbitro indica subito il centro del campo; poi, nonostante le proteste dei partenopei, consultato il segnalinee, conferma la rete. Neanche il replay di una televisione privata consente di accertare se effettivamente il pallone era entrato in rete.

Sull'1-0 il gioco si appanna per i napoletani con i biancorossi che insistono nello slancio. Soltanto verso la mezz'ora il trio Pellegrini - Savoldi - Filippi riesce a prendere un po' in mano le redini del gioco, ma senza concludere niente.

Alla ripresa il «forcing» napoletano è più imperioso. Al 59' Pellegrini e Savoldi sbagliano uno dopo l'altro una conclusione e, un paio di minuti dopo, è Ferrario che di testa manda sopra la traversa sulla rete di Malizia.

Proprio mentre il Napoli produce il suo sforzo maggiore, il Perugia piazza il contropiede decisivo. La palla viaggia da Butti a Dal Fiume: il numero sei biancorosso resiste a Majo, suo diretto avversario, va avanti e infila Castellini con un pallone imprendibile. La partita praticamente si spegne.

L'INFORTUNIO A VIRDIS HA SCOMBUSSOLATO LA JUVE

Emozionante rimonta dei nerazzurri

Inter-Juventus 2-1 (0-1)

MARCATORI: al 16' Cuccureddu, al 55' Baresi, al 58' Beccalossi.
INTER: Bordon; Baresi, Fedele; Pasinato Fontolan, Bini; Oriali, Marini (88' Occhipinti), Altobelli, Beccalossi, Muraro. (Cipollini, Chierico).
JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Gentile, Brio, Scirea; Fanna, Tardelli, Virdis (22' Furino), Causio, Bettega. (Alessandrelli, Morini).
ARBITRO: Barbaresco di Cormons.
NOTE: Angoli 7-3 per l'Inter. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Spettatori 55 mila.

MILANO — L'Inter è riuscita a fare sua nella ripresa una partita che nel primo tempo sembrava aver irrimediabilmente compromesso per uno di quei soliti errori difensivi che sono stati il maggiore handicap della squadra nerazzurra in questo campionato. A favorire la rimonta interista hanno contribuito anche gli infortuni che hanno afflitto ieri la Juventus: dopo lo strappo muscolare che ha costretto alla sostituzione di Virdis a metà del primo tempo, e quindi a rivoluzionare l'impostazione della squadra, sono dovuti rimanere in campo per forza Cabrini (colpo al ginocchio) e Scirea (anca destra dolorante fino a impedirgli di calciare con quella gamba).

La partita è stata bella sul piano del gioco ed emozionante per i molti colpi di scena. Nessuna delle due squadre si è mai data per vinta. La stessa Juventus, nonostante gli infortuni, ha coraggiosamente attaccato nel finale tentando di raddrizzare il risultato. Ed è andata vicino all'obiettivo colpendo anche una traversa con Tardelli. E' stato un impegno collettivo superiore alla reale posta in palio. Infatti ormai le due squadre apparivano tagliate fuori dalla lotta per lo scudetto, come gli stessi allenatori avevano esplicitamente detto nel corso della settimana.

Anche se un po' aiutata dalla fortuna l'Inter ha complessivamente meritato il risultato. Oltre all'impegno costante, i nerazzurri hanno messo in mostra alcuni schemi nuovi, con improvvisazioni spesso geniali, in cui ha brillato soprattutto Beccalossi, sicuramente il migliore dei suoi. Ottima anche la prestazione di Oriali. Le voci che, dopo le molte delusioni, i dirigenti dell'Inter erano sul punto di mettersi alla ricerca di un regista di centrocampo, deve avere avuto sicuramente l'effetto di sprone nei confronti dei due.

La Juventus ha avuto il suo elemento migliore in Zoff che ha compiuto parate eccezionali, rimediando ad alcuni sbandamenti che la difesa ha avuto sia per gli infortuni di Scirea e Cabrini, sia per le incertezze dello stopper Brio, quasi sempre preceduto da Altobelli, peraltro impreciso poi nelle conclusioni.

Nei primi sei minuti l'Inter crea tre palle gol, tutte fallite da Altobelli: al 3' con un colpo di testa alto, al 4' girando malamente a lato un centro di Oriali e al 6' quando sfiora il montante. Arriva così, come una doccia fredda, per i nerazzurri, il gol juventino al 16': Causio tocca lateralmente una punizione dal limite verso Cuccureddu che di destro infila l'angolo basso, senza che Bini, che doveva controllare proprio quell'angolo sappia intercettare.

L'Inter riparte all'attacco ma si trova davanti un grande Zoff che para tiri ravvicinati di Oriali e Altobelli. Con l'uscita di Virdis intanto la Juventus è costretta a rivoluzionare lo schieramento: Bettega centravanti, Fanna ala di spinta, Causio ala tornante e Furino a centrocampo.

All'inizio della ripresa l'Inter piazza la sua doppietta. Al 55' segna Baresi che batte Zoff in uscita dopo una bella triangolazione in corsa con Altobelli. Tre minuti dopo è Beccalossi che infila con freddezza l'angolo basso dopo una serie di rimpalli in area.

A questo punto la Juventus dimostra però di non volersi dare per vinta. Attacca ancora, pur rischiando il contropiede avversario, ed ha le migliori occasioni al 68' quando Tardelli si vede respingere prima sulla linea di porta da Bini una rovesciata e quindi dalla traversa un colpo di testa. Negli ultimi due minuti l'Inter festeggia la vittoria facendo esordire il diciottenne Leonardo Occhipinti.

GIORNATA CON DUE RIGORI, IL PRIMO MOLTO CONTESTATO

I rossoblù possono ancora sperare

Bologna-Lazio 2-1 (1-0)

MARCATORI: al 45' Paris (rigore), al 70' Bordon, all'86' Giordano (rigore).
BOLOGNA: Zinetti; Sali, Cresci; Roversi, Bachlechner, Maselli; Vincenzi, Castronaro, Bordon, Paris (77' Garuti), Colomba. (Memo, Bergossi).
LAZIO: Cacciatori; Ammoniaci, Pighin; Wilson, Manfredonia, Cordova; Garlaschelli, Viola (57' Agostinelli), Giordano, Nicoli, D'Amico. (Fantini, Badiani).
ARBITRO: Lapi di Firenze.
NOTE: Angoli 9-2 per il Bologna. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Spettatori 30 mila. Espulsi Manfredonia, per doppia ammonizione e l'allenatore della Lazio Lovati, per proteste. Ammonito D'Amico per scorrettezze.

BOLOGNA — Ancora due punti per sperare a favore del Bologna che, comunque, si trova sempre nella terz'ultima posizione ad un solo punto del quartetto formato da Roma, Avellino, Vicenza ed Ascoli.

L'incontro ha avuto la sua svolta allo scadere del primo tempo quando l'arbitro ha decretato la massima punizione in favore dei locali. L'ha assegnata in maniera inspiegabile suscitando la reazione vivace dei laziali e le successive conseguenze (espulsione di Manfredonia e Lovati).

L'azione è stata alquanto complessa: Vincenzi ha tirato a rete trovando Cacciatori pronto alla respinta. La palla è finita sulla destra dove Bordon è stato pronto a rimetterla al centro: sul pallone ha tentato di gettarsi Vincenzi, finito poi a terra per una spinta di Ammoniaci, e quindi Castronaro in tuffo con parata a terra dell'estremo difensore laziale. Lapi ha allora fischiato indicando il dischetto del rigore e facendo battere la punizione nonostante le rimostranze dei giocatori biancazzurri (Manfredonia ammonito per proteste) Secondo quanto è stato possibile sapere, l'arbitro avrebbe fischiato tardivamente il fallo su Vincenzi.

La rete di Paris, un tiro angolato sulla sinistra, ha dato adito a diverse interpretazioni sull'intero incontro. Tra l'altro alcune decisioni arbitrali (un fallo su Giordano in area lasciato correre) a favore dei locali, aggiunte ad una non troppa determinazione degli ospiti, ha fatto pensare che la sconfitta della Lazio fosse inevitabile.

Il Bologna, nonostate l'assenza di Juliano e Mastalli, ha offerto tutto il possibile in fatto di volontà, concentrazione e agonismo. In modo particolare Paris, Cresci, Bachlechner e Maselli hanno lottato all'estremo per ottenere il successo, concretatosi poi al 70' con una bella rete di Bordon, che ha deviato di testa imparabilmente un traversone di Maselli. Ma a scusante dei laziali era il fatto di essere rimasti in campo in dieci per l'espulsione di Manfredonia, fino a quel momento uno dei migliori assieme a Wilson e Garlaschelli.

Quattro minuti prima, infatti, Manfredonia era sceso in area e al momento del tiro era stato messo a terra da Roversi. L'arbitro invece di concedere il rigore, ha ritenuto colpevole lo stopper di simulazione di fallo e, in seguito alle sue proteste, lo ha ammonito per la seconda volta facendo scattare l'espulsione. Analoga sorte è toccata a Lovati per aver protestato contro questa decisione. Giordano, poi a 4' dal termine, ha trasformato un rigore per un suo precedente atterramento in area ad opera di Roversi.

SQUADRE	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.	PUNTI	Media inglese
MILAN	26	15	8	3	40	16	38	—1
PERUGIA	26	10	16	0	28	12	36	—4
INTER	26	9	16	1	35	19	34	—5
TORINO	26	11	11	4	33	20	33	—7
JUVENTUS	26	11	10	5	31	17	32	—6
FIORENTINA	26	8	11	7	22	23	27	—12
LAZIO	26	9	9	8	33	35	27	—11
NAPOLI	26	6	13	7	18	19	25	—14
CATANZARO	26	5	15	6	19	24	25	—13
ASCOLI	26	6	10	10	24	30	22	—16
AVELLINO	26	5	12	9	15	21	22	—17
ROMA	26	7	8	11	19	25	22	—18
L. VICENZA	26	5	12	9	28	38	22	—18
BOLOGNA	26	4	13	9	19	25	21	—18
ATALANTA	26	4	10	12	15	31	18	—21
VERONA	26	2	8	16	12	36	12	—27

I RISULTATI

*Atalanta - Ascoli	3-2
*Avellino - L. Vicenza	2-1
*Bologna - Lazio	2-1
*Inter - Juventus	2-1
*Perugia - Napoli	2-0
*Roma - Fiorentina	1-1
*Verona - Catanzaro	0-0
Milan - *Torino	3-0

LE PARTITE DEL 22.4.1979

Ascoli - Avellino
Catanzaro - Perugia
Fiorentina - Atalanta
Juventus - Roma
L. Vicenza - Inter
Lazio - Torino
Milan - Verona
Napoli - Bologna

QUANDO ORMAI I CAMPANI ERANO RASSEGNATI AL PARI

Vittoria della disperazione all'82.o

Avellino-L. Vicenza 2-1 (1-0)

MARCATORI: al 36' autorete di Carrera, al 53' Rossi, all'82' Marco Piga.
AVELLINO: Piotti; Romano, Beruatto; Boscolo, Reali, Di Somma; De Ponti, Montesi, Massa (58' Tacchi), Casale, Marco Piga. (Cavalieri, Mario Piga).
L. VICENZA: Galli; Secondini, Marangon; Guidetti, Prestanti Carrera; Cerilli, Salvi, Rossi, Miani, Rosi. (Bianchi, Briaschi, Zanone).
ARBITRO: Bergamo di Livorno.
NOTE: Angoli 11-5 per l'Avellino. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 30 mila. Ammoniti Guidetti, Carrera e Miani per proteste, Piotti per ostruzionismo.

AVELLINO — E' stata la vittoria della volontà e della disperazione. L'Avellino l'ha conquistata ad una manciata di minuti dalla fine quando ormai qualcuno già si era rassegnato all'ennesimo pareggio interno e quando i «verdi» erano virtualmente stati raggiunti in classifica dal Bologna.

E' bastato un tocco preciso del sardo Marco Piga, chiamato in squadra da Marchesi, per tornare alla vittoria. Nel primo tempo un'autorete di Carrera su tiro dell'irpino Casale, aveva dato alla squadra di casa il vantaggio provvisorio. L'Avellino non segnava e non vinceva dal 16 febbraio scorso quando De Ponti violò il Bentegodi di Verona. Nelle ultime sei partite la squadra irpina aveva fatto tre punti, tutti in partite chiuse sullo 0-0.

La vittoria dell'Avellino, colta nella ripresa, era maturata per la verità nel primo tempo quando i padroni di casa si sono letteralmente riversati nell'area vicentina. Marangon al 20' e Carrera al 30' hanno salvato sulla linea bianca dopo colpi di testa rispettivamente di Romano e Massa. Il Vicenza è riuscito a farsi pericoloso soltanto un minuto prima del gol dell'1-0 per l'Avellino con un tiro di Prestanti che ha colpito il palo.

Nella ripresa la squadra di Giovambattista Fabbri è venuta fuori e la gara si è fatta più equilibrata. I veneti hanno costretto la difesa irpina a qualche affannoso recuptro e sono pervenuti al pareggio con un gol di Rossi. A questo punto l'Avellino ha letteralmente tirato fuori le unghie. Attacchi a percussione si sono susseguiti per più di venti minuti nel corso dei quali i «biancoverdi» si sono nuovamente avvicinati al gol in diverse circostanze.

Dapprima De Ponti ha colpito il palo ed un minuto dopo Miani ha salvato sulla linea con Galli battuto. Ad otto minuti dalla fine è giunta la rete del Vicenza che, a tre minuti dal termine, ha fallito con Salvi una clamorosa occasione per chiudere definitivamente il conto.

UNA VITTORIA GETTATA AL VENTO

Giallorossi nei guai

Roma-Fiorentina 1-1 (0-0)

MARCATORI: al 51' Di Bartolomei, al 61' Amenta.
ROMA: Conti; Chinellato, Rocca; Boni, Peccenini, Santarini; De Nadai, Di Bartolomei, Pruzzo, De Sisti, Ugolotti. (Tancredi, Borelli, Scarnecchia).
FIORENTINA: Galli; Lelj, Tendi; Galbiati (50' Amenta), Galdiolo, Sacchetti; Restelli, Orlandini, Sella, Antognoni, Pagliari. (Paradisi, Venturini).
ARBITRO: Pieri di Genova.
NOTE: Angoli 12-0 per la Roma. Pomeriggio caldo, cielo semicoperto, terreno in ottime condizioni. Spettatori 70 mila. Ammoniti Sacchetti per gioco scorretto, Boni per simulazione, Antognoni per proteste. Dal 30' Di Bartolomei ha giocato con una fasciatura alla testa dopo uno scontro con Tendi.

ROMA — Una vittoria incredibilmente regalata dalla Roma e da Ugolotti, in prima persona. Una vittoria che specie dopo i risultati di Bergamo, Avellino e Bologna, sarebbe stata non solo utile quanto indispensabile per mantenere ancora intatte le speranze di salvezza della retrocessione dei giallorossi che ora invece sono ricaduti di nuovo in una situazione di estremo disagio.

Il punto perso ieri all'Olimpico rigetta la squadra di Valcareggi e Bravi nella zona più «calda» di fondo classifica, soprattutto in considerazione delle due trasferte che attendono la compagine capitolina, che sarà impegnata per due domeniche consecutive sui campi della Juventus e dell'Inter. L'impressione che si è ricavata è che la Roma ha fatto un passo decisamente indietro rispetto alle sue ultime promettenti prestazioni in quanto è mancata completamente in fase di attacco: Pruzzo non ha avuto una palla-gol da sfruttare per tutto l'arco della partita al contrario di Ugolotti che ne ha avute a disposizione per lo meno tre, ma le ha fallite tutte stordìtamente come un modesto debuttante.

Nonostante tutte queste disavventure, la Roma comunque ha trovato il suo gol al 51' grazie alla potenza di tiro da fermo del suo specialista, proprio Di Bartolomei, che eludendo la barriera ha insaccato direttamente su punizione da poco fuori dell'area.

Il vantaggio dei giallorossi è durato però soltanto dieci minuti quando su un'improvvisa azione di alleggerimento, Sacchetti ha indovinato un lungo passaggio ad Amenta (in campo da soli dieci minuti in sostituzione di Galbiati) il quale, lasciato indisturbato, ha potuto aggiustare la mira e azzeccare quel tiro da circa 25 metri che ha trovato Paolo Conti completamente fuori dei pali.

La partita è entrata nella sua fase più incandescente, ma non è mai degenerata. La Fiorentina si è limitata a difendersi, lasciando ogni iniziativa ai giallorossi che però non hanno saputo trarne alcun vantaggio. Al 78' sul decimo angolo a favore della Roma (la Fiorentina non ne batterà neanche uno) la palla calciata da Di Bartolomei si è persa in una mischia e poi è finita sul palo destro della porta gigliata toccata debolmente da Santarini.

Le speranze di successo dei giallorossi si sono riaperte e spente quasi contemporaneamente negli ultimi dieci minuti. All'80' e al 90' Ugolotti ha avuto a disposizione due occasioni che qualsiasi giocatore di serie inferiore avrebbe sicuramente sfruttato essendosi venuto a trovare solo a tu per tu con Galli la prima volta e addirittura con la porta sguarnita, la seconda, dopo che lo stesso Galli e Orlandini si erano autoeliminati

La ferita che Agostino Di Bartolomei ha riportato nella zona parietale destra, quasi all'altezza dell'orecchio, nello scontro di testa col fiorentino Tendi, è stata suturata sul campo con quattro punti applicati dal medico della società giallorossa, dott. Alicicco. Solo così, infatti, la mezz'ala della Roma ha potuto riprendere a giocare e concludere la partita.

UN CONDANNATO CHE NON SA REAGIRE

Troppi errori veneti

Verona-Catanzaro 0-0

VERONA: Superchi; Logozzo, Spinozzi; Franzot, Guidotti, Negrisolo; Trevisanello, Guidolin, Calloni, Bergamaschi, D'Ottavio (53' Musiello). (Pozzani, Antoniazzi).
CATANZARO: Mattolini; Sabadini, Ranieri; Menichini, Groppi, Zanini (46' Braglia); Banelli, Orazi, Rossi, Nicolini, Palanca. (Casari, Raise).
ARBITRO: Lanese di Messina.
NOTE: Angoli 6-4 per il Verona. Giornata di sole. Spettatori 8.000.

VERONA — Il Catanzaro aveva l'intenzione di ottenere un punto in riva all'Adige e lo ha conquistato senza sudare molto. Se avessero pigiato un po' sull'acceleratore gli ospiti avrebbero portato a casa l'intera posta.

Il Verona ha fatto quanto era nelle sue attuali modeste possibilità giocando, al solito, senza schemi fissi e geometrie chiare. L'undici calabro ha dominato il campo nel primo tempo mentre nel secondo si è accontentato di controllare l'avversario che, di tanto in tanto, è venuto alla ribalta senza mai impensierire però il portiere Mattolini.

Dopo due calci d'angolo guadagnati nei primi cinque minuti di gioco, gli uomini di Mazzone subiscono una punizione dal limite che Franzot tira impegnando a terra l'estremo guardiano ospite. Al 19' Palanca, lanciato da Sabadini, va via e giunto in area si fa respingere il tiro da un rimpallo di Negrisolo.

E' Guidolin al 39' a impegnare con un tiro da fuori area Mattolini mentre Calloni, allo scadere del tempo, sciupa un calcio di punizione. D'Ottavio al 13' della ripresa è atterrato al limite dell'area: Calloni sciupa ancora banalmente. Cinque minuti dopo Rossi è smarcato da un pallone di Banelli a pochi metri da Superchi vuole dribblare il portiere e fallisce la più facile occasione della partita. Il pallone arriva quindi sul destro di Palanca che mette a lato.

Al 24' Spinozzi salva sulla linea un «mezzo gol» di Orazi che era davanti al portiere facendo tutto da solo. E' tutta qui la partita che il Catanzaro non ha vinto per aver sbagliato troppo e che il Verona ha pareggiato per mancanza di convinzione.

In «semi-notturna» Italia-Argentina

ROMA — La Federazione italiana Gioco Calcio nel confermare per sabato 26 maggio prossimo l'incontro amichevole Italia-Argentina allo stadio Olimpico di Roma, ha reso noto che la gara comincerà alle 19.15.

I marcatori

17 reti: Giordano (Lazio).
15 reti: P. Rossi (L. Vicenza).
11 reti: Bigon (Milan).
10 reti: Pulici (Torino); Altobelli e Muraro (Inter); Palanca (Catanzaro).
9 reti: Graziani (Torino); Savoldi (Napoli); Speggiorin (Perugia).
7 reti: Bettega e Virdis (Juventus); Maldera e Chiodi (Milan); Greco (Torino).
6 reti: De Ponti (Avellino); Ugolotti e Pruzzo (Roma); Sella (Fiorentina).
5 reti: Calloni (Verona); De Vecchi (Milan); Moro (Ascoli); Di Bartolomei (Roma); Garlaschelli (Lazio); Trevisonello (Ascoli); Bordon (Bologna).
4 reti: Guidetti (L. Vicenza); Casarsa e Bagni (Perugia); Antonelli (Milan); Quadri (Ascoli); Amenta (Fiorentina).
2 reti: Benetti, Boninsegna, Cabrini, Cuccureddu e Scirea (Juventus), M. Piga (Avellino), Majo (Napoli), Maselli (Bologna), Cerilli e Prestanti (L. Vicenza), Scanziani e Pasinato (Inter), Tavola e Pircher (Atalanta), Ceccarini (Perugia), Novellino (Milan), D'Amico e Wilson (Lazio), Pagliari (Fiorentina).

Totocalcio

Atalanta - Ascoli	(3-2)	1
Avellino - L. Vicenza	(2-1)	1
Bologna - Lazio	(2-1)	1
Inter - Juventus	(2-1)	1
Perugia - Napoli	(2-0)	1
Roma - Fiorentina	(1-1)	x
Torino - Milan	(0-3)	2
Verona - Catanzaro	(0-0)	x
Pescara - Cagliari	(0-0)	x
Pistoiese - Lecce	(1-1)	x
Rimini - Ternana	(1-2)	2
Udinese - Sampdoria	(3-2)	1
Varese - Palermo	(0-0)	x

Il montepremi è di 4.191.227.028 lire. Nella zona due tredici e 30 dodici. Nel Friuli-Venezia Giulia soltanto vincite con punti dodici. Al 73 vincenti con 13 punti spettano 28 milioni 707 mila lire; ai 2373 vincenti con 12 punti spettano 883 mila 100 lire.

SERIE B

Le inseguitrici si sono scornate tra di loro

CON UN SECONDO TEMPO «MOSTRUOSO» I BIANCONERI SCACCIANO LA JELLA

L'Udinese vince entusiasmando

Udinese-Sampdoria 3-2 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 2. Vriz (rigore), al 29' Orlandi; nel s.t. al 7' Roselli, al 17' Bilardi, al 22' Vagheggi.

UDINESE: Della Corna; Riva, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Sgarbossa; Vagheggi (42' s.t. Battoia), Bencina, Bilardi, Vriz, Ulivieri. (Marcatti, De Agostini).

SAMPDORIA: Garella; Arnuzzo, Ferroni; Paolini, Romei, Lippi; Tuttino (30' s.t. De Giorgis), Orlandi, Chiorri, Roselli, Chiarugi. (Gavioli, Talami).

ARBITRO: Materassi di Firenze.

NOTE: Angoli 3-2 (0-1) per l'Udinese. Giornata splendida, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori 25 mila dei quali 21.031 paganti per un incasso di lire 115.040.500 a cui va aggiunta la quota dei 1002 abbonati, lire 5.101.067. Ammoniti Paolini e Fanesi per scorrettezze, Roselli per comportamento non regolamentare. Sorteggio antidoping negativo. In tribuna presenti il sottosegretario alla difesa on. Scovacricchi, il presidente della Giunta regionale avv. Comelli, il sindaco di Udine avv. Candolini. Notati anche numerosi osservatori di società professionistiche tra cui Mario Corso del Napoli.

Hanno vinto il carattere, la determinazione, la voglia disperata di rompere il «cerchio nero» nel quale la squadra bianconera era incappata negli ultimi mesi; ha vinto soprattutto una Udinese che ha fatto un secondo tempo «mostruoso» e che ha saputo reagire nella maniera più centrata proprio quando le cose si stavano nuovamente mettendo male. Quando cioè si trovava in svantaggio per 1 a 2, con il difficilissimo e delicato compito di dover rimontare ancora prima di tentare di vincere.

Tutti attendevano questa affermazione «scaccia-jella», ma pochi o nessuno avrebbe osato sperare in un uovo pasquale di simili dimensioni, in una vittoria che scacciasse ogni sorta di dubbio sulla vitalità di questa Udinese priva di tre titolari e che si è trovata ad affrontare una Sampdoria molto lucida, organica nella manovra e anche (questa è stata forse un po' una sorpresa) veloce e lineare al momento più opportuno. Una squadra, quella genovese, che mettendo in difficoltà i bianconeri nel primo tempo ne ha anche evidenziato i limiti nella proiezione a rete, dovuti soprattutto alla smania di segnare a tutti i costi e alla prestazione non del tutto cristallina di Vagheggi.

Non è una «sparata»: è ben vero che la giovane ala destra ha più tardi conquistato la palma dell'eroe di questa partita, disputando venti minuti ad altissimo livello, propiziando (anzi preparandola già bell'e pronta sul piatto) con raro intuito e perfetta scelta di tempo e di spazio la rete del pareggio, sul 2-2, siglata da Bilardi, e segnando egli stesso un gol da vero manuale che ha sancito la vittoria bianconera. Ma il ragazzo ha tutti i numeri per fare molto di più, e in particolare per tenere una posizione più consona ai suoi mezzi, soprattutto di dominatore della fascia laterale del campo e di protagonista ai limiti dell'area, mentre ieri è più volte ricaduto nel suo vecchio vezzo di tenere troppo la palla e soprattutto in più occasioni è andato a far mucchio al centro dell'area, impedendo che la manovra bianconera potesse svilupparsi più ariosa per linee esterne.

E' un'annotazione se vogliamo pignola, dal momento che non assurge neppure al ruolo di neo in una prestazione corale da elogiare sotto tutti gli aspetti, entusiasmante per impegno e combattività e che anche quanto a livello tecnico ha lasciato ben poco a desiderare. Nel senso che se non era certo tempo e luogo di preziosismi e di manovre leziose ed elaborate, la gara ha comunque fornito (e lo ripetiamo, specie nel secondo tempo) la misura abbastanza precisa di cosa significhi vero calcio adattato alle circostanze.

Una partita inoltre che andrebbe «raccontata» più che altro per episodi, annotati in grandissimo numero sul taccuino degli appunti, a ulteriore dimostrazione di quanta vivacità di spunti siano state capaci le due contendenti, ma soprattutto quella bianconera a partire dal momento in cui ha innestato la marcia in più della «rabbia» di riscossa e di vittoria. Giacomini, attento da par suo a ogni particolare tattico, ha compiuto due mosse: una iniziale, con l'inserimento di Riva a guardia di Chiarugi e di Sgarbossa in mediana, con compiti di marcatura di Tuttino; forse quella risultata decisiva l'altra nella seconda metà della gara, quando non ha voluto perdere l'occasione di sfruttare la giornata di gran vena di Riva.

Ha cioè affidato il «suo» uomo, Chiarugi, a Fanesi, Chiorri a Sgarbossa e Tuttino a Riva, permettendo a quest'ultimo di sfoggiare inserimenti in avanti sempre molto pericolosi e filtranti, tali da creare uno scompiglio in più nella difesa blucerchiata, già martellata da ogni parte un po' da tutti, e ovviamente in particolare da Vagheggi, da Ulivieri e Bilardi molto mobili e incisivi, da Bencina, al quale oltretutto un palo ha negato la soddisfazione del gol.

Poiché la «vendemmiata» è stata piuttosto abbondante, vediamo subito le azioni delle reti e quelle più significative per la cronaca. Iniziamo gli ospiti a farsi pericolosi già al 2', con Della Corna che deve intervenire di piede, in uscita, su un cross a rientrare di Tuttino per Chiorri, ma rispondono subito i bianconeri con un cross di Fanesi, su punizione, che la testa di Ulivieri manca di un soffio.

Poi, nel giro di quattro minuti, botta e risposta fra le due squadre, con una prima fisionomia precisa della partita: al 25' Riva si impossessa del pallone a metà campo, avanza sicuro fin quasi al limite dell'area, appoggia sulla sinistra per Bilardi che a sua volta serve Ulivieri al centro dell'area. Mentre l'ala sinistra è in elevazione, avendo già anticipato Arnuzzo, viene spintonato dallo stesso terzino, e il signor Materassi non ha esitazione a indicare il dischetto degli undici metri, incurante delle vibrate proteste dei blucerchiati. Un calcio di rigore certo non plateale, ma sacrosanto, della cui realizzazione si incarica Vriz (segna così la sua prima rete in questo campionato) battendo Garella in mezza finta con un tiro teso e a metà altezza, quasi centrale.

Gli occupanti degli spalti non hanno ancora finito di esultare che arriva la doccia fredda, sotto forma del gol del pareggio genovese, realizzato al 29' da Orlandi con un'azione molto semplice e lineare che trova forse la difesa bianconera un po' impreparata. Su centro dalla sinistra di Roselli, al quale è stato indirizzato il pallone su punizione, mentre la difesa udinese deve ancora schierarsi, Orlandi felicemente appostato batte Della Corna con un rasoterra imprendibile. La «botta» non è facile da digerire, e il primo tempo si chiude quasi stancamente dopo aver fatto registrare al 39' una bella prodezza rispettivamente di Bilardi e di Garella.

Le emozioni più autentiche e la parte decisamente migliore della partita devono comunque ancora venire nella ripresa: dopo un lancio al 6' di Leonarduzzi per Ulivieri che «salta» Arnuzzo ma deve fare i conti con Garella in uscita, un minuto dopo arriva la doccia questa volta ghiacciata, della rete con la quale la Sampdoria si porta momentaneamente in vantaggio. Chiorri porge a Tuttino che dalla destra serve Roselli mentre la difesa bianconera si ferma, convinta o sperando nel fuorigioco, la mezz'ala sinistra blucerchiata avanza indisturbata e batte inesorabilmente con un rasoterra Della Corna in uscita.

Sta di fatto che contro la porta di Garella si apre un vero e proprio bombardamento, che vede protagonisti prima Riva e Ulivieri, al 13', i cui tiri vengono rispettivamente respinti e bloccato da Garella, poi Bencina, due minuti più tardi il cui bolide, su servizio di Ulivieri, va a stamparsi sul palo e rimbalza proprio sulle mani del portiere genovese. E' quindi la volta di Vriz a venir atterrato in area, però dopo aver già perso il pallone, finché Vagheggi comme il primo dei suoi capolavori. Palla al piede (per una volta non è da biasimare!) con incredibile tenacia e abilità si «beve» ben quattro avversari e dalla sinistra porge di perfetta misura a Bilardi, appostato al centro dell'area, il quale di testa infila a mezza altezza la porta avversaria.

L'Udinese non demorde, anzi, sullo slancio, si ributta all'attacco ed è ancora Vagheggi a compiere una grande prodezza, segnando al 22' un gol mai visto al «Friuli». Ulivieri difende e porta avanti il pallone al limite del fallo laterale destro, serve di misura Vagheggi appostato sulla linea dell'area il quale in mezza rovesciata batte Garella con uno splendido pallone che va a infilarsi proprio sotto la traversa.

Giorgio Verbi

Giacomini: «Rimango a Udine»

Bisogna attendere a lungo davanti agli spogliatoi prima che l'allenatore blucerchiato De Giorgis esca per parlare con i giornalisti. Il «mister» comunque è molto calmo, o almeno ostenta di esserlo, al contrario del presidente Edmondo Costa e di tutto lo staff che non riesce a digerire il rospo della sconfitta (ma perché poi, dal momento che non ci sono problemi di classifica di nessun tipo per loro?!).

«Si sono divertiti tutti — esordisce De Giorgis — e non posso dirmi scontento della prestazione dei miei ragazzi. Certo sul 2-1 l'Udinese è stata molto brava a operare un forcing del genere, e devo dire che ha meritato di vincere. Però un risultato di parità, sul 2-2, sarebbe stato forse più giusto; ma quando si trovano del gol come quello dell'ala destra bianconera... Un pareggio non sarebbe però stato scandaloso».

Secondo lei, ci sono state cattiverie in campo?

«Semmai ce ne sono state, sono venute da parte udinese, non certo dalla mia... Comunque a me piace il gioco maschio, fatto anche di contrasti duri; il gioco ovattato lasciamolo pure agli altri, che ne so, ai sudamericani, anche se poi, quando è il caso, picchiano anche loro...».

Dall'altra parte Giacomini fa di tutto per non tradire la sua contentezza, che tuttavia è grande, e doppia. Intanto la squadra ha ritrovato se stessa e l'atteso entusiasmo del pubblico anche quando le cose non andavano proprio bene, quando cioè i giocatori avevano più bisogno di applausi e di incitamento. Poi perché si è finalmente deciso a... decidersi, e ha detto «sì» a Sanson, non per un matrimonio indissolubile, certo, ma per la permanenza alla guida della squadra bianconera anche per la prossima stagione.

«Per conto mio avrei atteso ancora, **perché avrei preferito pronunciarmi quando ci fosse** stata la certezza matematica della serie A. D'altra parte il presidente ha insistito e io ho accettato la conferma, naturalmente al "buio", come sono solito fare, il che, comunque, in questo caso, significa aver accettato invece a luce molto chiara, nel senso che so benissimo con chi ho a che fare e quali sono i programmi della società. Se anche me ne fossi andato, del resto, almeno da questo punto di vista non sarebbe cambiato nulla; ho già fatto alla società cioè un rapporto su ogni singolo giocatore, ed è perlomeno da due mesi che sto parlando con Dal Cin su eventuali acquisti, cessioni, programmi di rinnovamento eventuale per la serie A.

«Ho sempre detto del resto che se anche avessi cambiato società i miei rapporti con l'Udinese sarebbero rimasti ottimi e che io, fino al termine della mia permanenza, mi sarei comportato come deve fare un professionista serio. Vuol dire che mi troverò il lavoro già pronto a metà...».

G. V.



Vriz, al 27' del primo tempo, segna su calcio di rigore e porta in vantaggio l'Udinese. E' la prima rete in questo campionato della valida mezz'ala. (Foto Pino)

SERIE B

I RISULTATI

Brescia - *Genoa	1-0
*Monza - Spal	2-0
*Nocerina - Cesena	2-1
*Pescara - Cagliari	0-0
*Pistoiese - Lecce	1-1
Ternana - *Rimini	2-1
*Sambenedettese - Bari	1-1
*Taranto - Foggia	0-0
*Udinese - Sampdoria	3-2
*Varese - Palermo	0-0

LA CLASSIFICA

Udinese	28	16	8	4	37	17	40
Cagliari	28	11	14	3	35	19	36
Pescara	28	11	13	4	32	19	35
Pistoiese	28	12	10	6	30	20	34
Monza	28	10	13	5	27	16	33
Lecce	28	10	13	5	25	24	33
Palermo	28	9	13	6	29	26	31
Brescia	28	10	10	8	30	29	30
Sampdoria	28	8	12	8	30	27	28
Foggia	28	8	12	8	31	30	28
Ternana	28	7	13	8	25	26	27
Spal	28	7	12	9	24	29	26
Bari	28	4	17	7	20	25	25
Sambened.	28	6	12	10	23	33	24
Genoa	28	8	7	13	26	30	23
Cesena	28	5	13	10	17	23	23
Nocerina	28	8	7	13	21	28	23
Taranto	28	4	14	10	17	26	22
Varese	28	6	8	14	21	37	20
Rimini	28	3	13	12	15	31	19

LE PARTITE DEL 22.4.79

Cesena - Monza
Cagliari - Nocerina
Brescia - Pescara
Ternana - Pistoiese
Lecce - Rimini
Palermo - Sampdoria
Foggia - Sambenedettese
Bari - Taranto
Spal - Udinese
Genoa - Varese

Gli anticipi dei campionati dilettanti

Promozione

Cmm S. Michele-Sacilese 2-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 28' Faccin; nel s.t. al 5' Breda, al 44' Presello.

CMM SAN MICHELE: Quattrocchi; Kuk, Marini (10' s.t. Mascarin); G. Gerin, De Pellegrin, F. Gerin; Dean, Grillo, Presello, Fogar, Faccin.

SACILESE: Signora; Pessot (37' s.t. Oliva), Fasan; Pignat I, Pignat II, Palù; Breda, Netto, Zofrea. Migotto, Mazzocchi.

ARBITRO: Leita di Pasian di Prato.

MONFALCONE — Una positiva prova di Faccin ha favorito il successo del Cmm San Michele. L'ala sinistra monfalconese, oltre ad aver sbloccato alla mezz'ora del primo tempo il risultato con una gran botta che si è infilata nell'angolino, ha pure propiziato, dopo un contropiede, con un passaggio smarcante, il gol partita di Presello. Un plauso particolare lo merita la «rossa» ala mancina nero-verde, per essere rimasto dolorante (distorsione alla caviglia sinistra) sul terreno negli ultimi venti minuti di gioco.

I due punti acquisiti in extremis consentono ai neroverdi di Neri di continuare a sperare nella salvezza. Certo non sarà facile conseguirla, se nei rimanenti incontri gli avanti monfalconesi continueranno a mancare facili occasioni e se la difesa non baderà di più al sodo chiudendo i varchi alla manovra avversaria. Tra le occasioni mancate dal Cmm San Michele, ricordiamo, nella prima frazione, una botta in corsa di Presello che ha lambito il palo, un tiro difettoso da posizione favorevole di Grillo e ancora una girata del centro avanti dal vertice dell'area piccola.

Nelle file dei nero-verdi, oltre al già citato Faccin, sono da ricordare il centrocampista Grillo, che ha collaborato con Fogar nella costruzione delle trame di attacco. Gli ospiti, scesi al «Cosulich» senza preoccupazioni di classifica, hanno spesso saputo approfittare delle incertezze della difesa monfalconese. Così è accaduto infatti in apertura di ripresa allorché, su azione seguente a rimessa laterale dalla trequarti, hanno momentaneamente pareggiato con un rasoterra ravvicinato di Breda. Tre sono stati gli ammoniti, De Pellegrin, Marini e Pignat I.

R. L. R.

Is. Turriaco-Gradese 0-0

ISONZO: Bon; De Fabris, Passon; Lepre, Zorzenon, Anut I; Blason, Acquavita, Menin, Anut II, Pacorig.

GRADESE: Cappelletto; Francini, Uliani; Cossar, Moro, Merluzzi; Botta, Pozzetto, Bernabei, Toliol, Marchesan (Toso).

ARBITRO: Malero di Codroipo.

TURRIACO — L'Isonzo Turriaco dopo un deludente inizio di campionato con un solo punto conquistato nelle prime cinque partite, che lo aveva costretto ad un lungo inseguimento e a dibattersi per molto tempo nelle secche della bassa classifica, sembra ormai avviato a concludere il suo cammino in una tranquilla posizione di centro classifica che rispecchia del resto i valori espressi dai giocatori biancoazzurri nell'arco delle partite fin qui disputate.

Anche il pareggio ottenuto dai neri, nell'anticipo di campionato con la Gradese, reduce da due brillanti e consecutive vittorie in trasferta, è da considerarsi, quindi, positivo. Le due squadre che viaggiano appaiate in classifica non hanno offerto ieri grandi prestazioni. I ragazzi di Trentini, pur esercitando una maggiore pressione verso la rete di Cappelletto, hanno sempre badato a non scoprirsi troppo per non offrire il fianco ai veloci contropiedi lagunari condotti dal pericoloso Botta. Tanto che poche sono state nel corso dei novanta minuti di gioco le occasioni per le due compagini di andare a rete.

Al 30' Pacorig supera in dribbling due avversari e serve Blason che manca la deviazione vincente a due passi da Cappelletto. Al 40' replica gradese con un tiro dal limite parato senza difficoltà da Bon. Nel secondo tempo la pressione lagunare si fa più insistente: al 6' un tiro di Blason attraversa tutto lo specchio della porta con l'estremo lagunare fuori causa.

Al 20' un gran tiro in diagonale di Lepre trova pronto Cappelletto che si ripete al 40' su una punizione di Anut II. Unico neo di una partita disputata molto cavallerescamente, i continui e inutili falli di Francini ai danni di Blason, reo di scansarlo ogni volta in dribbling.

G. M.

Seconda categoria girone F

Gaja-Primorje 3-2 (2-1)

MARCATORI: al 33' Radevich, al 34' Gregori, al 35' Cermeli; nella ripresa al 41' Gregori, al 43' Versa.

GAJA: Cante; Grgic, Cermeli; Milkovic, Gregori M., Gabrielli; Gregori B., Bolcich, Rismondo, Saule, Crismancich.

PRIMORJE: Kapun; Blazina, Tomizza; Angileri, Versa, Barnaba; Albi, Husu, Olivo, Carmeli, Peri. (22' p.t. Radevich).

Un Gaja orgoglioso ha avuto ragione di un Primorje generoso, ma carente in lucidità. L'incontro ha avuto la svolta decisiva alla mezz'ora del primo tempo quando nel giro di due minuti sono state segnate le reti.

Dapprima in vantaggio il Primorje, bella triangolazione Tomizza-Husu-Radevich, i giallo-verdi hanno immediatamente rovesciato il risultato pareggiando con Gregori e passando in vantaggio con Carmeli. Quasi allo scadere dei novanta minuti il Gaja va ancora a bersaglio, ma il Primorje lo imita immediatamente mantenendo nei dovuti limiti il divario.

L. Z.

San Marco-Breg 1-1

MARCATORI: nel p.t. al 1' Clementin, nel s.t. al 18' Toffanin (autorete).

SAN MARCO: Balzarini; Giraldi Minca; Toffanin, Stradi, Ravenna; Rosin (nel s.t. Bonnes), Pacor, Zollia, Gerin, Clementin. Garoffa.

BREG: Micor; Sovich, Poropat; Dazzara, Raseni, Dagri; C'gui, Lovriha, Samec, Perossa, Sterni. Ghersinich.

ARBITRO: Grillo di Trieste

Il San Marco del Villaggio del Pescatore non è andato oltre il pareggio interno contro il Breg pur dominando gran parte della gara. I ragazzi di Marcuzzi sono partiti bene aggredendo la difesa ospite e passando in vantaggio già al primo minuto con un gol di Clementin, partito in progressione.

Nella ripresa i padroni di casa hanno concesso troppo spazio agli ospiti che sono pervenuti al pari, seppur grazie a un autogol. Nuova pressione del San Marco alla ricerca del giusto successo ma vanno a vuoto le occasioni che si presentano a Gerin e a Zollia e il risultato non cambia.

Zaule-Costalunga 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 30' Puntin, al 36' Lenarduzzi, nel s.t. all'11' Puntin.

ZAULE: Pausché; Covacich, Righer; Frangini, Vitello, Cociancich; Valzano, Bologna, Puntin, Cafuri, Rupini.

COSTALUNGA: Mezzavilla; Coloni, Sciarrone; Palcini, Huez, Sirotich; Bussi, Lenarduzzi, Rovatti, Bretti Brainich.

E' prevalso lo Zaule nello scontro al vertice che vedeva opposte due formazioni di notevole esperienza e valore tecnico. Il Costalunga, lanciato dalle ultime prestazioni, ha disputato una buona gara reagendo bene al gol di Puntin, pareggiato da Lenarduzzi.

Nella ripresa lo Zaule ha raddoppiato ancora con Puntin e a nulla sono valsi gli sforzi del Costalunga per tentare almeno il pareggio. I biancoviola hanno fatto fruttare tutta la loro marpioneria per portare a casa due punti importantissimi.

Aurisina-Zarja 1-1

MARCATORI: nel p.t. al 10' Sulcich ed al 40' Pertot.

AURISINA: Tortolo; Bartoli, Perisutti; Germani, Andreini (s.t. Laurini), Braico; Pertot, Doglia, Zaccaria, Segulin, Gergolet. Ciacchi.

ZARJA: Puzzer; Zagor, Grgic I.; Micussi, Samese, Cecchi; Tercon (28' s.t. Metlika), Bidussi, Sulcich, Frandolich, Tieri.

Due bellissimi tiri da ragguardevole distanza hanno deciso le sorti di una partita molto corretta ed interessantissima. Repentini capovolgimenti di fronte, occasioni mancate ora dall'una, ora dall'altra squadra, hanno caratterizzato questo incontro emozionante ed il risultato di parità, senza dubbio esatto, se premia giustamente la squadra ospite, non asseconda le speranze della squadra di casa, alla quale occorreva un successo pieno per continuare nell'operazione salvezza, in cui è pericolosamente impegnata.

Opicina-Grandi Motori 5-0

MARCATORI: nel p.t. al 20' Vizintin (rigore), al 40', al 20' del s.t. ed al 28' Privileggi, al 35' Vizintin.

OPICINA: Stocca; Gaeta, Stradi; Pestrin, Manzon, Colonna; Rozmann, Vizintin, Privileggi, Vascotto, Verch. Viezzoli, Crizman.

GRANDI MOTORI: Depangher; Zarattini, Bartoli; Zudini, Malinari, Roberti; Attini, Socolich, Nardini, Giorgi, Carciotti.

ARBITRO: Borghes di Gradisca.

Ritorno al successo pieno, dopo alcune settimane, della capolista Opicina e risultato piuttosto vistoso, che evidenzia abbondantemente il divario delle due formazioni sia per quanto mostrato sul campo, sia per il numero di punti raccolti sin qui in campionato. La goleada dei ragazzi di Giovannini è stata facilitata da una trasformazione dal dischetto di Vizintin, ma il bottino al termine della gara poteva essere addirittura maggiore per Privileggi, autore di una tripletta, e compagni.

Ha chiuso le marcature Visintin, che Giovannini ha spostato in zona più avanzata, e che è stato sostituito nel ruolo di libero dall'ottimo Pestrin.

Calcio interforze

Il torneo calcistico fra i militari di tutte le armi presenti a Trieste si avvia alla conclusione. Dopo otto giornate di gara il 1.o battaglione San Giusto è sempre al comando della classifica, unica squadra ancora imbattuta. La compagine di via Rossetti rimane quindi la grande favorita di questo torneo.

La classifica: 1.o battaglione San Giusto punti 16; La Lanterna p. 13; Diavoli Rossi p. 11; Polizia p. 4; Caraibi p. 3; Capitaneria di Porto p. 2.

Primi P. O. italiani

ROMA — Questo il primo elenco degli atleti «probabili olimpici» italiani: Susanna Driano (pattinaggio artistico), Antonino Caltabiano e Domenico Giuffrida (lotta greco-romana), Claudio Pollio e Michele Azzola (lotta libera), Gaetano Tosto, Paolo Vacante, Giuseppe Lagrotteria e Renzo Meneguzzo (sollevamento pesi) e la Nazionale maschile di basket.

VERSO LA TRIESTINA

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della 1.a marcia non competitiva «Verso la Triestina» e in particolare il Gruppo sportivo San Giacomo, informiamo quei concorrenti che per diversi motivi non hanno potuto ricevere la medaglia ad essi destinata, possono ritirarla presso il G. S. San Giacomo, via dell'Industria 11, dal giorno 17 al 20 aprile dalle ore 19 alle ore 20, dietro presentazione del cartellino verde d'iscrizione.

GINNASTICA: BERTOLASO

L'italiana Laura Bertolaso ha vinto la prova al volteggio dei campionati internazionali d'Ungheria.

Prima categoria girone A

Muggesana-Edile Adr. 1-0 (0-0)

MARCATORE: al 25' della ripresa Pravato su calcio di rigore.

MUGGESANA: Ravasini; Dilich, Varin; Vichi, Mamilovich, Borroni; Busatto, Dana, Mendella, Pravato, Perlangeli.

EDILE: Paulatto; Cernivani, Leghissa; Zucca, Stagni, Florio; Milocco, Percovich, Smrekar, Punis, Pascon (Panarella).

ARBITRO: Zanchetti di Chiasiellis.

MUGGIA — L'Edile Adriatica va assolta con formula piena; la colpa — a scanso di merito — è tutta della Muggesana, che contro gli aziendali ha giocato un'altra mirabile partita, scardinando le linee difensive dei triestini con un'azione corale, veloce e anche varia, tale da frastornare avversari che pure sanno lottare ed anche giocare. Anche ieri ci è parso di vedere la Muggesana dei bei tempi: uomini in splendida salute fisica e determinati nell'attaccare l'avversario come se ogni palla fosse quella definitiva; pressing quasi sempre vincente poiché a soccorso di chi va sull'avversario c'è il compagno pronto in seconda battuta.

L'azione del gol partita al 25': Pravato tirava da fuori area colpendo Florio (sulla mano?). Per l'arbitro sì, che decretava il rigore che Pravato trasformava.

Livio Carboni

Torviscosa-Mossa 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel secondo tempo al 43' Corso.

TORVISCOSA: Battiston; Sguazzin, Regeni; Venturini, Finatti, Filipputti; Moretto, Vianello, Musiello, Battiston, Corso.

MOSSA: Nicoli; Tollon, Zamar; Facchin, Blason, Bressan; Berloso, Di Lena, Brancic, Olivier, Marini.

ARBITRO: Baldas di Trieste.

TORVISCOSA — Il Torviscosa di ieri voleva vincere ed ha vinto. Ha attaccato per quasi tre quarti dell'incontro e a due minuti dalla fine si è aggiudicato la posta e, quello che più conta, i due punti in palio che gli permettono di continuare la propria corsa verso la salvezza. Data l'importanza del gioco non si può certamente dire che quella di ieri sia stata una bella partita, tutt'altro.

Gli uomini di Carpin hanno, sì, pressato maggiormente sin dal primo minuto di gioco costruendo azioni che però gli avanti locali non sono riusciti a sfruttare a dovere, ma non hanno messo in mostra niente di particolare e di trascendentale come del resto gli ospiti, i quali hanno contrastato abbastanza bene le azioni dei locali agendo di rimessa su contropiede.

La rete della vittoria è scaturita in seguito ad un calcio di punizione dal limite battuto da Musiello. La palla in area, subito dopo il calcio di punizione, giunge sui piedi di Corso il quale da pochi metri batte Nicoli.

Francesco Ciccolo

Ponziana-Fortitudo 1-1 (1-1)

MARCATORI: al 13' del p.t. Starc su rigore ed al 25' Fontanot.

PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Bembo M.; Cattonar, Bembo W., Doria; Canazza, Ravalico, Starc, Budicin, Vivoda. Verdecchia, Meiacco, Rigoni.

FORTITUDO: Blasina; Apollonio, Gandusio; Predonzani (14' s.t. Marassi), Brazzati, Pintus; Braico, Fontanot, Schipizza, Prestifilippo, Iannuzzi. Scarcia, Novel.

ARBITRO: Medeot di Cormons.

E' stato un derby molto combattuto ed a tratti anche bello da vedersi. Il risultato rispecchia sostanzialmente quello che è accaduto sul campo durante i novanta minuti di gioco ed è scaturito interamente nel primo tempo, la frazione di gioco maggiormente interessante per i continui capovolgimenti di fronte. Per buona parte della ripresa infatti si è giocato prevalentemente a centrocampo, con le rispettive difese molto attente e due squadre che sembravano accontentarsi della situazione di parità.

L'inizio è favorevole alla squadra di casa, che al 13' di gioco ottiene il vantaggio. Starc, tallonato da Gandusio, rincorre un pallone lungo fin entro l'area di rigore e, schiena alla porta, tenta la rovesciata: istintivamente, più che volontariamente, Gandusio alza le mani, intercettando la sfera. Inevitabile il rigore, che lo stesso Starc trasforma di precisione.

Al 25' Predonzani, ottima la sua prestazione fino al momento del suo infortunio, lancia dall'estrema sinistra un calibrato pallone per Fontanot, bene appostato e libero sulla parte opposta: perfetta la schiacciata, con Coronica che neppure si muove. E' il pareggio.

Luciano Zudini

Ronchi-Pieris 0-0

RONCHI: Zuppichini; Brandolin, Novelli; Ghermi, Furlan, Codra; Suligoi, Verbich, Potasso, Fucile (Longo), Fabris.

PIERIS: Bonaldo; Grimaldi, Clemente M.; Clama, Visintin, Giordani; Sclauzero, Clemente P., Clemente S., Sgubin, Sabbadin.

ARBITRO: Giuliola di Rovigo.

RONCHI — Contro un Pieris rinunciatario e fuori condizione il Ronchi ha mancato l'occasione di un successo che sarebbe stato meritato pur nell'ambito di una prestazione tutto sommato modesta. Gli ospiti hanno denunciato una esasperante lentezza soprattutto nelle vicinanze dell'area ronchese. Si sono limitati ad amministrare il centrocampo senza affondare mai le iniziative. Gli amaranto hanno potuto così operare al di fuori di questo settore con encomiabile dinamicità colmando il vuoto al centro con lanci lunghi e precisi che mettevano sovente le punte a tu per tu con la claudicante difesa pierissina.

Giovanni Girardo

II cat. girone E

Torriana-Villesse 0-0

TORRIANA: Valente; Grion, Roppa; Zollia I, Tessari, Turus; Bertoli (Piagno), Zollia II, Travan, Gerometta, Blasion.

VILLESSE: Furlan; Budai, Tavano; Ceschia, Moos, Peressin; Gregorin, Boscarol, Zamparo, Rigonat, Cimenti.

ARBITRO: Degan di Trieste.

GRADISCA — Scialba prova della Torriana, che non è riuscita a superare un Villesse molto bene impostato e sicuro di sé. La squadra ospite ha fallito due buone occasioni all'inizio (al 2' Gregorin ed al 7' con Ceschia) poi ha badato a controllare il gioco della Torriana che dal canto suo ha creato una sola vera palla gol, sprecata al 33' da Travan. La ripresa non ha detto proprio nulla e lo 0 a 0 è sembrato alla fine il più logico dei risultati.

L. A.

TRASFERTA A CASALE

Per domenica 22 aprile, il Centro di coordinamento organizza una gita, a mezzo pullman al seguito della Triestina che gioca a Casale.

Staranzano-Malisana 1-1 (1-1)

MARCATORI: al 24' Milani, al 35' Mazzaro.

STARANZANO: Colle; Verzegnassi, Miniussi; Piemonte, Pausca, Pizzin; Logozzo, L. Recchia, Milani, Casagrande, F. Recchia.

MALISANA: Bragagnini; Persello, Bertoli; Berin, Selva, Pez; Mazzaro, Scapolo, Rigo, Marson, Battiston.

ARBITRO: Fei di Trieste.

STARANZANO — All'insegna del primo caldo primaverile, l'incontro che ha visto di fronte, al Comunale, il Malisana e l'undici di Baccari. Se si eccettuano alcune spinte offensive dei padroni di casa nell'ultimo quarto d'ora, la storia della partita si è conclusa con il pareggio degli ospiti realizzato con un tiro di Mazzaro dal limite dell'area. Diverse tuttavia sono state le occasioni presentatesi allo Staranzano che, in vantaggio con un attacco di testa su cross dalla bandierina, è andato dopo il pareggio del Malisana, vicino alla seconda marcatura con un palo di Recchia ad una decina di minuti dalla fine dell'incontro.

E. B.

Trofeo «Città di Udine»

Italia-Ungheria 0-0

ITALIA: Riccetelli; Chiampan, Cusmai; Bertin, Mostosi, Mariani; Koetting, Formoso (Tappi nel s.t.), Antelmi, Favaro, Gamberini.

UNGHERIA: Szieben; Csik, Diszti; Groosz, Horvath, Pelczeeder; Olasz, Tataar, Halaasz, Poor Megyeri.

ARBITRO: Polacco di Conegliano.

FONTANAFREDDA — L'Italia pareggiando per 0-0 con l'Ungheria vince il proprio girone e si qualifica per la finale per il primo e secondo posto di domani a Udine nella quale incontrerà la Scozia. Nella prima parte dell'incontro si è avuto un buon inizio degli azzurri.

Nella ripresa l'Italia partiva a testa bassa e all'11' colpiva in un'azione personale la traversa con Gamberini, al 26' e 28' due pali per l'Italia con Bertin su punizione e Gamberini su azione personale che legittimavano la qualificazione per la finale del primo posto di lunedì prossimo.

Leonardo Pivetta

Italia Sc.-Cecoslovacchia 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 32' Cappellari; nella ripresa al 7' Castellani.

ITALIA: Di Fusco (Leoni); Cossaro (Pecoraro), Gridelli; Leggieri, Stallone, Battistini; Puzone, Castellani (Paradiso), Cappellari, Pari, Monari.

CECOSLOVACCHIA: Bagin; Bartos, Bjelik; Dubsy, Jeslinek, Venecek; Medgyes, Michalek, Pech, Schneider, Ginkovich. Sostituzioni: Skorbowsky al posto di Venecech ed al posto di Ginkovich Silhavi.

ARBITRO: Ungaro di Rovigo.

SAN DANIELE — Gran festa al Comunale di San Daniele: 400 spettatori paganti non si vedevano da parecchio tempo. Aggredisce subito la Cecoslovacchia; tre azioni molto pericolose nei primi dieci minuti, la più incisiva delle quali, conclusa da Jeslinech costringeva Di Fusco a bloccare in due tempi.

Il portiere ospite sugli scudi al 26' quando devia un tiro-cross di Cappellari.

Sul proseguimento dell'azione, ancora il nove azzurro spara banalmente alto. Insistono ancora gli azzurri, questa volta in maglia rossa, ed al 29' grande azione corale: Castellani ruba un pallone a Jeslinech, crossa al centro, testa di Cappellari, ribatte Bartos, riprende ancora il capitano azzurro mandando la palla oltre la traversa. Al 32' il gol. Scende sulla destra Pari, appoggia al centro, Cappellari salta con perfetto tempismo bruciando Bagin. Si va al riposo senza altre grosse emozioni.

All'inizio della ripresa tentano una timida reazione i cecoslovacchi ma tutto si esaurisce in una serie di scaramucce sulla tre quarti tanto che al 7' c'è il raddoppio azzurro ad opera di Castellani che da trenta metri sorprende il portiere avversario.

Andrea Del Favero

Scozia-Jugoslavia 4-1

Germania-Svizzera 1-1

La stagione del basket verso un elettrizzante finale

TURNO DI ANDATA DEI QUARTI DI FINALE NEI «PLAY OFF» PER LO SCUDETTO

Vittorie esterne di Arrigoni e Billy L'Emerson fatica a domare la Xerox

Billy - Perugina 94-92 37-45)

PERUGINA: Sorenson 32, Coughran 19, Masini 12, Vecchiato 10, Gilardi 16, Lazzari 1, Salvaneschi, Ricci 2, Rossetti.

BILLY: D'Antoni 20, Ferracini 12, Battisti 2, Kupec 30, Silvester 20, Triz, Gallinari, Anchisi 2, Boselli F. 8, Boselli D.

ARBITRI: Vitolo e Duranti di Pisa.

NOTE: tiri liberi, Billy 18 su 24; Perugina 16 su 24. Usciti per cinque falli: Gallinari al 14', Vecchiato al 18', al 19' Ferracini e Gilardi, al 20' Silvester, tutti nel secondo tempo.

ROMA — Il Billy ha strappato alla Perugina i due punti in un convulso finale quando ormai non si sarebbe puntato un soldo bucato sulla sua vittoria. Va detto comunque che i padroni di casa hanno perduto letteralmente la bussola sul disperato pressing degli ospiti regalando una serie di palloni che hanno così favorito il sorprendente colpaccio di Silvester e compagni.

Per la Perugina l'amara sorpresa è arrivata quando ormai sembrava avesse ipotecato il risultato. Non sono bastate le impennate di Sorenson e Coughran. A tre minuti dal termine la Perugina conduceva infatti per 86 a 77. Un vantaggio apparentemente sufficiente per poter pilotare la partita senza soverchi affanni. Invece lentamente il Billy ha recuperato facendosi minaccioso.

A un minuto e sedici secondi dalla fine il punteggio era di 91 a 88 per la Perugina. Masini ha perduto il pallone mentre stava impostando un'azione di attacco e Silvester è volato in contropiede commettendo però infrazione di passi. Sugli sviluppi della rimessa laterale D'Antoni ha segnato il 91-90. Nuova rimessa dal fondo e nuovo errore della Perugina. Il pallone è finito ad Anchisi che ha segnato dalla media distanza operando il sorpasso per il Billy: 92-91. Silvester ha poi commesso il quinto fallo su Sorenson il quale ha segnato dalla lunetta soltanto un tiro sui due a disposizione: 92 pari a 30" dalla fine. Il successo per i milanesi è stato siglato da Kupec che ha ripreso un tiro sbagliato da Boselli.

Arrigoni-Gabetti 101-91 (44-38)

GABETTI CANTU': Recalcati 2, Neumann 22, Della Fiori 43, Tombolato 2, Batton 8, Marzorati 4, Bariviera 10; n.e.: Innocentin, Panzini, Riva.

ARRIGONI RIETI: Zampolini 34, Brunamonti 12, Sanesi 8, Sojourner 27, Meely 20, Torda; n.e.: Mancin, Marisi, Pettinari.

ARBITRI: Castrignano e Maurizzi (Bologna).

NOTE: tiri liberi: Gabetti 9 su 13; Arrigoni 7 su 10; uscito per cinque falli: Sanesi al 17' del s.t.

Emerson-Xerox 98-90 dts (38-40, 86-86)

EMERSON VARESE: Colombo 11, Gualco 12, Morse 36, Ossola, Meneghin 2, Carraria 3, Yelverton 34; n.e.: Rusconi, Della Cà, Gergati.

XEROX MILANO: Rodà 7, Zanatta 24, Farina 10, Jura 35, Serafini 6, De Rossi 2, Lauriski; n.e.: Pampana, Brambilla, Beretta.

ARBITRI: Filippone e Maggiore (Roma).

NOTE: tiri liberi: Emerson 16 su 18; Xerox 18 su 24. Usciti per cinque falli: Zanatta al 10', Meneghin al 20' nel secondo tempo.

Sinudyne-Antonini 101-77 (38-34)

SINUDYNE: Caglieris 14, Valenti, Wells 16, Villalta 12, Generali 7, Cosic 28, Bertolotti 24; n.e.: Goti, Martini, Govoni.

ANTONINI: Quercia 18, Ceccherini 22, Tassi, Bonamico 11, Bucci 10, Bovone 2, Fernsten 12, Falsini 2; n.e.: Giustarini, Ceccarelli.

ARBITRI: Pinto e Bianchi (Roma).

NOTE: tiri liberi Sinudyne 11 su 14; Antonini 5 su 8. Uscito per cinque falli: Quercia al 17' del s.t.

CICLISMO

Trofeo Tricolore

Ordine d'arrivo della prima prova del Trofeo Tricolore: 1) Emidio Fedendo (G.S. Opel Vighini Venera) km 141 in 3 h 13' alla media di km/h 43,834; 2) Loris Favero (Stefanutti); 3) Gino Stefani (Serrande De Nardi); 4) Pierluigi Miotto (G.S. Zignago); 5) Moreno Argentin (Nuova Baggio San Siro); 6) Fabio Pelizzer (Pejo); 7) Maurizio Bidinost (Nuova Baggio San Siro); 8) Gino Baseggio (Trevigiani); 9) Sergio Poloni (Trevigiani); 10) Giovanni Moro (Padovani); 11) Lido Crema (Trevigiani); 12) Giorgio Bonazzar (Siapa antiparassitari); 13) Gastone Martini (Lanterna lampadari); 14) Elvio Borghetto (Lanterna lampadari); 15) Paolo Cambi (Nuova Baggio San Siro).

NUOTO USA

Tre prestazioni di portata mondiale

LOS ANGELES — Altre migliori prestazioni mondiali sono state stabilite nella seconda giornata dei campionati invernali di nuoto degli Stati Uniti che si disputano a Los Angeles in vasca di 25 yarde. Nelle 400 yarde miste Jesse Vassallo ha nuotato in 3'48"24 abbassando il limite precedente detenuto con 3'50"80 da Brian Goodell, classificatosi in questa finale soltanto quarto in 3'57"16.

Gli altri due record sono stati realizzati in campo femminile. Tracy Caulkins ha conquistato il suo terzo titolo dei campionati aggiudicandosi le 400 yarde miste in 4'08"09, tempo che abbassa di oltre tre secondi il suo precedente limite nella specialità. Infine, nelle 200 yarde stile libero donne, Cindy Woodhead ha realizzato 1'44"10 (primato precedente della stessa nuotatrice con 1'44"89).

Nella quarta finale della giornata, le 200 yarde stile libero uomini, si è imposto David Larson in 1'36"20.

Quattro per un posto



C'è ancora un posto libero in A 1 per la stagione 1979-80: Mobiam e Pagnossin se lo contenderanno assieme a Bancoroma e Pintinox a partire da venerdì prossimo a Reggio Emilia in un girone all'italiana. Pagnossin e Mobiam si ritroveranno di fronte proprio nella giornata d'apertura del torneo a quattro. Laing (nella foto) e Pondexter tenteranno di ripetere il colpaccio di Udine. (Italfoto)

PALLAVOLO: I TRIESTINI BATTUTI ANCHE A BOLOGNA

Imperterrita l'Altura si merita il fanalino

Bologna - Cus Altura 3-1

(15-12, 12-15, 15-6, 15-12)

BOLOGNA: Gabrielli, Simoni, Marchi, Fornaroli, Fanton, Stilli, Piccinni, Giovannini, Galegari, Benuzzi.

CUS ALTURA: Coretti, Biziak, Ciacchi, Cella, Robba, Pellarini, Sardi, Di Bin, Sardos.

ARBITRI: Angelini e Catalucci di Ascoli Piceno.

NOTE: Nel quarto set l'allenatore del Bologna, Zanetti, è stato ammonito dagli arbitri per proteste. Spettatori 200.

BOLOGNA — L'Altura non c'è l'ha fatta a cancellare lo zero delle vittorie in classifica, neanche a Bologna. Forse con più convinzione gli uomini di Pavlica avrebbero avuto questa soddisfazione. I triestini ben guidati dalla panchina e con due mastini come l'azzurro Ciacchi e Ziziak, hanno lottato fino alla fine, ma la superiorità atletica e tattica degli emiliani ha avuto il sopravvento.

Nel primo set al 5' il Bologna si trova già a 5-3, ma l'Altura all'8' rimonta ottimamente e si porta in vantaggio 8 a 6 su bella schiacciata di Ciacchi; poi gli emiliani sotto la regia di Stilli vanno a 14 a 12 per terminare in 16' a 15 a 12.

Nel secondo set l'Altura parte con più mordente e sotto la spinta di Biziak ben affiancato dal solito Ciacchi al 7' conducono già per 9 a 5. Il set termina per i triestini 15-12 in 23'.

Nel terzo set i bolognesi si fanno più attenti, anche sotto l'incitamento del pubblico e dell'allenatore Zanetti; si trovano al 4' di gioco 7-0, ma ancora le splendide schiacciate di Ciacchi e Biziak, riportano l'equilibrio (7-6). A questo punto gli emiliani infilano una serie di 8 punti e si aggiudicano il set in 15'.

Nel quarto ed ultimo set si deve registrare un certo equilibrio fino al 12', dove si giunge con le formazioni pari sul 10 a 10. A questo punto però non c'è nulla da fare per gli uomini di Pavlica che lottano come leoni ma devono cedere il set e la partita (15 a 12 in 17') ai bolognesi.

S. S.

Panini Modena sempre «leader»

Giornata di relativa tranquillità per le tre grandi del massimo campionato. Il Panini di Modena supera con estrema disinvoltura il Gonzaga di Milano con un sonoro 3-0, mentre la Klippan di Torino, sul non facile campo di Ravenna, ha facile ragione della Grondplast e con un altrettanto secco 3-0 mantiene inalterate le distanze dai modenesi.

La Tiber Toshiba di Roma sul campo di Catania strappa un set ma la Paoletti rimane ben salda in terza posizione a due lunghezze dai torinesi (che affronteranno proprio a Torino nel match verità il 5 maggio, alla ripresa del campionato). Nessun problema per la Veico Parma, che supera il Mazzei di Pisa, reduce nello scorso turno infrasettimanale, da una splendida affermazione sulla Edilcuoghi, mentre gli stessi sassuolesi si riscattano ridimensionando le velleità dell'Amaro Più di Loreto. Seconda vittoria stagionale del Bologna a spese dell'Altura di Trieste, più che mai fanalino di coda.

Il campionato segna ora il passo fino al 5 maggio, per lasciare spazio alla nazionale azzurra che si appresta ad affrontare il turno eliminatorio dei campionati europei.

Paoletti - Tibertoshiba	3-1
Grondplast - Klippan	0-3
Gonzaga - Panini	0-3
Veico - Mazzei	3-1
Edilcuogli - Amaro Più	3-0
Bologna - Altura	3-1

Classifica: Panini Modena p. 34; Klippan Torino 32; Paoletti Catania 30; Edilcuoghi Sassuolo 24; Tibertoshiba Roma, Rondplast Ravenna 20; Veico Parma, Mazzei Pisa 16; Gonzaga Milano, Amaro Più Loreto 10; Bologna 4; Altura Trieste 0.

Pallanuoto: Amicizia

KRANJ - TRIESTINA 9-6
(2-1, 1-2, 4-2, 2-1)

TRIESTINA: Vattovani, Bortolossi, Giovannini, Maizan (1), Bartole (2), Pecorella (2), Gavagnin (1), Coppola, Nobile, Favretto, Cozzi.

KRANJ: Perkovic, Krizaj, Sirk, Znidarsic (1), Kosi (2), Krisper, Pers, Dojcinovic (3), Zupancic, Sajovic, Tibernik (3).

PRIMORJE - EDERA 12-4
(3-0, 4-1, 2-1, 3-2)

EDERA: Cuccaro, Violin, Danese, Motica (2), Marini (1), Nazzarich (1), Vinattieri R., Mladossich, Modugno, Vinattieri M., Fontana.

PRIMORJE: Cobranic, Zivkovic, Milneicic (4), Pavlovic, Paravic, Bosner (2), Ogurlic, Nefat (2), Marinelli (3), Vukelic (1), Sabolic.

Successi delle squadre slave in una giornata del Torneo dell'Amicizia che ha confermato la supremazia attuale del Primorje di Fiume e del Kranj, avviati alla conquista del primo e del secondo posto finali. Molto combattuto l'incontro che vedeva gli alabardati in lotta per il secondo posto. Dopo i primi due tempi conclusisi in parità 3-3, la svolta è venuta nel terzo tempo quando il centroboa Dojcinovic segnava ripetutamente senza che la difesa della Triestina riuscisse a fermarlo; una difesa che ha traballato parecchio con Vattovani sorpreso su due goal e Bartole non deciso come in altre occasioni. Nell'altro incontro l'Edera ha cercato di difendersi, subendo il minor passivo possibile, evidenziando Marini quale giocatore più maturo nel sette rossonero.

CONFRONTO ITALIA — USA

Franco Albonetti, Vivaldo Baldi, Carlo Bottoni ed Edy Gubellini, questa la selezione dei guidatori italiani che domenica prossima a Montebello affronterà la rappresentativa americana in una sfida a punteggio per nazioni articolata in cinque corse. Dal canto loro, gli statunitensi presenteranno sulla pista triestina una formazione «monstre» comprendente Joe O'Brien, Howard Beissinger, Peter Haughton e Delvin Miller.

ALL'INSEGNA DELLA MASSIMA INCERTEZZA IL «SAFARI RALLY» IN AFRICA

A Makinen si rompe la sospensione Munari all'inseguimento di Mikkola

NAIROBI — I trentasette equipaggi rimasti in gara (poco più della metà dei partenti) hanno preso il via ieri mattina alle 7 per la seconda tappa del «Safari Rally», 1698 chilometri da percorrersi in quasi sedici ore effettive di guida (c'è una sola sosta, di quattro ore, a Mombasa) ad una media generale di 107.660 km/ora.

E' la tappa più veloce, che crea problemi per la loro alimentazione, in quanto affronta notevoli sbalzi di altitudine.

Partiti da Nairobi, i concorrenti puntano inizialmente in direzione del Kilimangiaro, attraversato la savana e si inseriscono sulla statale per Mombasa (un'arteria molto affollata di traffico pesante: dovranno percorrere qui 183 chilometri alla media di quasi 140 orari), per tornare in «pista» e affrontare la zona montagnosa di Taita Hills, scendere a Malindi ed arrivare a Mombasa alle 15. La via del ritorno ripercorre in pratica la stessa strada, con qualche variante sui Taita Hills: il ritorno a Nairobi è previsto alle 3 del mattino di Pasqua.

Subito dopo la partenza, i concorrenti hanno fatto una sosta ai rispettivi punti di assistenza per un'ultima messa a punto delle vetture. Il tempo «speso» in questa operazione è stato agevolmente recuperato: al primo controllo orario, a Kajiado (72 km dal via) Munari e Alen sono passati senza penalità, mentre Roehrl ha «pagato» solo un minuto.

Nel tratto di percorso accidentato che si snoda lungo i Taita Hills, il «leader» Makinen ha avuto «problemi» alla sua Peugeot ed è slittato dal primo al terzo posto, preceduto da Mikkola (Mercedes) che si è insediato con autorità al comando della corsa, e da Mehta (Datsun) che — al controllo di Dembwa (445 chilometri dalla partenza) — incalza a nove minuti.

Nel tortuoso tracciato dei Taita Hills, dopo Dembwa, Roehrl ha avuto una portiera scardinata, mentre anche Mehta ha dovuto fermarsi per una assistenza di emergenza con un elicottero, ed è stato superato da Munari che al controllo orario di Mariakani era secondo sulla strada nella scia di Mikkola.

All'arrivo a Mombasa — dove i concorrenti hanno potuto fruire di quattro ore di riposo — la nuova graduatoria provvisoria non presentava varianti sostanziali rispetto a quella precedente di Dembwa, se non per l'ulteriore «slittamento» di Makinen e Cowan rispettivamente al quarto e al sesto posto.

Si è intanto appreso qualche particolare sull'incidente del quale è stata protagonista la 131 di Roehrl prima del controllo orario di Mariakani. Il pilota tedesco stava procedendo a forte andatura sulla nazionale, in quel punto piuttosto tortuosa, quando si è trovato quasi di fronte un'auto che sopraggiungeva dalla direzione opposta. Con fulminea manovra, Roehrl è riuscito ad evitare lo scontro frontale, ma non ha potuto impedire un urto abbastanza violento, che ha danneggiato la fiancata della vettura, bloccandogli la portiera.

Il pilota ha riportato contusioni non gravi ad un gomito, ad un ginocchio ed alla schiena, mentre il navigatore Geistdoerfer è rimasto incolume: le cinture di sicurezza e le protezioni della vettura hanno ridotto al minimo le conseguenze del colpo tanto che Roehrl ha regolarmente proseguito, conservando la quinta posizione in classifica.

Per quanto concerne Makinen, risulta che la sua Peugeot, forse in conseguenza di un inconveniente ai freni, abbia urtato un grosso sasso rompendo una sospensione. Il finlandese ha perso oltre mezz'ora in attesa dell'arrivo del servizio di assistenza per la sostituzione della parte danneggiata.

La situazione di classifica a Mombasa: in testa Mikkola (Mercedes) con un ritardo di 144 minuti; seguono Mehta (Datsun) a 13', Munari (Fiat) a 26', Makinen (Peugeot) a 40' Roehrl (Fiat) a 49' Cowan (Mercedes) a 57' Alen (Fiat) a 58' Joginder (Mercedes) e Aaltonen (Datsun) a 72', Kirkland (Datsun) a 95' Uyate (Fiat) a 122', Waldegaard (Mercedes) a 134'.

La partenza della terza tappa è prevista, dopo una pausa, nella serata di oggi. L'ultimo tratto è il più duro dell'intero percorso. Sarà in questa fase della gara che probabilmente si deciderà la lotta per il successo: Il rally vivrà il suo momento culminante domani pomeriggio

1.o BORELLA 3.o NUMA AI MONDIALI JUNIORES

Brillano in America i «fioretti» azzurri

SOUTH BEND — La squadra italiana tornerà in patria sugli scudi in trionfo dai mondiali juniores di scherma in corso di svolgimento a South Bend, nell'Indiana. Andrea Borella e Mauro Numa portano a casa le medaglie d'oro e di bronzo, rispettivamente, nel fioretto maschile, mentre nella sciabola le prospettive sembrano promettenti per un ottimo risultato anche in questa specialità.

Borella, 18 anni, ha conquistato il titolo iridato juniores in seguito ad uno spareggio con il tedesco occidentale Mathias Gey, che si era classificato primo a pari merito con l'italiano nella graduatoria dei finalisti, vincendo per 5-2 l'ultimo incontro proprio con Borella.

Nello spareggio, Borella l'ha spuntata per cinque assalti a tre, e la medaglia d'oro è stata sua anche se l'ultimo assalto è stato oggetto di una contestazione.

Anche nella sciabola le prospettive appaiono molto buone per gli azzurri: Giovanni Scalzo, testa di serie numero due del torneo, si è qualificato per la fase di eliminatoria diretta con undici vittorie al suo attivo contro una sola sconfitta, rimediata nei tre turni preliminari.

Questi campionati del mondo, riservati agli schermitori di età inferiore ai 20 anni, prevedono tornei di fioretto, spada e sciabola.

Gerulaitis-Borg finale a Montecarlo

MONTECARLO — Vitas Gerulaitis e Bjorn Borg sono i finalisti del torneo tennistico di Montecarlo.

Lo statunitense ha battuto in due set l'australiano John Alexander, col punteggio di 6-2 7-6 (10-8), mentre lo svedese ha avuto la meglio sul paraguaiano Victor Pecci sempre in due partite, col risultato di 6-4 6-1.

RUGBY

Italia-Polonia 18-3 (6-3)

MARCATORI: nel primo tempo al 16' meta di Mascioletti trasformata da Bettarello, al 21' calcio piazzato di Jagieniak II; nel secondo tempo all'8' meta non trasformata di Mariani, al 32' e al 37' mete non trasformate di Marchetto.

ITALIA: Caligurl, Mascioletti, Gaetaniello (42' s.t. Fanton) Zuin, Ghizzoni (19' s.t. Marchetto), Bettarello, Ancillotti, Mariani, Blessano, Cadotti, Valdos, Fedrigo, Screnci, Robazza, Altigieri.

POLONIA: Jagieniak, Zanievvski, Malarczjk, Matczak, Ciesielski, Stasiolek, Milart, Jagieniak II, Pieniek, Gasiorovvski, Justinsici, Krac, Langner, Ganko, Golab.

Arbitro: Grasia (Francia).

L'AQUILA — L'Italia ha vinto per 18 a 3 l'incontro che l'ha vista opposta alla Polonia per la «poule A» della Coppa Europa per nazioni, con una condotta di gara discontinua. Gli azzurri di Villepreux hanno giocato a sprazzi, ma non sono mai stati impensieriti dai polacchi che comunque hanno offerto una prestazione di rilievo soprattutto nel primo tempo.

All'olandese Raas la «Amstel Gold»

MEERSSEN — L'olandese Jan Raas ha vinto per il terzo anno consecutivo la corsa «Amstel Gold» di ciclismo, su un duro tracciato nell'Olanda meridionale, coprendo i 237 chilometri di strade collinose da Maastricht a Meerssen alla velocità media di 39,5 km/h.

Raas ha sferrato l'attacco decisivo a 12 chilometri dal traguardo. Assenti, fra gli altri, Moser, Saronni, Baronchelli, De Vlaeminck, Hinault, De Meyer, Thurau e Johanson, la «Amstel Gold Race» non poteva sfuggire ad un olandese della «Realeigh», la squadra di casa affidata a Peter Post

TENNISTAVOLO

Pasqua in Cina per l'azzurra Milic

PECHINO — E' giunta a Pechino la Nazionale italiana di tennistavolo che dal 25 aprile parteciperà nella Corea del Nord ai campionati mondiali. Della formazione azzurra fa parte anche la ventiquattrenne triestina (di madrelingua slovena) Sonia Milic.

Gli azzurri soggiorneranno in Cina una decina di giorni poi si trasferiranno in Corea. E' la seconda volta che una squadra italiana di tennistavolo si reca a far visita ai «maestri» cinesi. La prima tournée si svolse dal 16 al 28 luglio del '72, in pieno clima di diplomazia del ping pong.

AL CONCORSO IPPICO NAZIONALE DI PORTOGRUARO

In evidenza Jory e Polonio

PORTOGRUARO — Ben tre vittorie, oltre che numerosi piazzamenti, hanno caratterizzato la partecipazione dei cavalieri triestini al concorso ippico nazionale svoltosi in settimana al Circolo ippico Tiziana a Vado di Fossalta di Portogruaro. Carlo Jory su Narcao del Circolo ippico triestino e Gianni Polonio (due volte) su Cannici, della scuola di equitazione Pietra Rossa, si sono aggiudicati infatti il primo posto in tre dei dodici premi in cui si è articolato il concorso.

Positivo, in questa manifestazione dominata dai cavalieri giuliani e veronesi, anche il bilancio del portogruarese Gerardo Fabroni (un primo posto ex equo con Almir ed un quarto con Vlan du Padoveng), del pordenonese Marco Varuzza (2.o nel trofeo Elcicatrices montando Weltkreis) e del sottotenente Stefano Paperini dello squadrone cavalleria di Palmanova (un primo posto ex aequo su Alfa IV).

Al concorso, alla cui organizzazione e direzione hanno collaborato, in qualità di giuria, il marchese Fabio Mangilli, il conte Fausto Persico, il rag. Mario Calabrò ed il rag. Marino Zava, come ispettore Fise il ten. col. Raffaele Alagia, come direttori di campo il cav. Antonio Tubolino e Cornelio Bonelli, e disimpegnando il duplice incarico di segretaria e di speaker, la signorina Paola Battiston, hanno partecipato circa 200 cavalli giunti a Vado di Fossalta di Portogruaro da tutti i principali circoli ippici e dalle più rinomate scuole di equitazione dell'alta Italia.

Questi i cavalieri vincitori dei dodici premi (in ordine di disputa): n. 1 Sandro Gregorat su Beautiful; n. 2 Uliano Vezzani su Camoscio; n. 3 Carlo Jory su Narcao; n. 4: Luciano Campagnaro su Quamite; n. 5 (ex aequo): Guido Milani su Doringo e Gerardo Fabroni su Almir e Francesco Franco su Dario del Duca; n. 6: Gianni Polonio su Cannici; n. 7: Alessandro Argenton su Rio; n. 8 Luciano Campagnaro su Quamite; n. 9 primi ex aequo: Luca Palmizi su Vento 2.o, Massimiliano Agostini Novello su Monte Roen, s.ten. Stefano Paperini su Alfa IV, Alessandro Argenton su Sarnio e Vittorio Cavalieri su Navia; n. 10: Gianni Polonio su Cannici; n. 11: Giovanni Molin su Manolo; n. 12: Luciano Campagnaro su Quamite; Luca Palmizi su «Baby face».

EQUITAZIONE

Vittoria di Raimondo D'Inzeo in una gara con percorso di caccia del concorso ippico nazionale che si svolge sui terreni del centro ippico «Brianteo».

ALLA RIUNIONE DI OGGI NE SEGUIRA' UN'ALTRA DOMANI NEL POMERIGGIO

Premio di Pasqua a Montebello

Il tradizionale Premio di Pasqua è posto al vertice dell'odierno convegno a Montebello. Quello che una volta era considerato il primo confronto fra due generazioni (i 3, e i 4 anni che davano ovviamente metri) ora è riservato esclusivamente ai più giovani che si misurano sulla media distanza.

La proposizione di corsa confina in questa occasione Sikkim a 20 metri da coetanei che si chiamano Musile, Fanaka, Fusto, Panenzio e Ragione, con logica limitazione di possibilità di far centro per la portacolori della Scuderia Max.

Vincerà uno al primo nastro, ma chi? Musile ultimamente è apparso un po' deconcentrato, Fanaka invece è rientrata molto bene. Fusto appaga l'occhio ma nel periodo non riesce a fare centro; Panenzio ha qualità ma sulla distanza non è un leone. Dal canto suo Ragione forse sale un po' di categoria e questa non dovrebbe essere la sua corsa. Di Sikkim abbiamo detto che l'avrà dura.

Puntiamo su Panozzo e Fusto, poiché crediamo che difficilmente il Premio di Pasqua farà... l'uovo con la sorpresa.

Del convegno odierno (il via alle 15) vanno ancora ricordate le due corse Totip (in evidenza Talamone, Hidalgo d'Ausa e Cyon nella prima, Galita, Newisland, Sadar e il rientrante Antonrosso nella seconda) nonché il Premio del Sole, un miglio che conterà sulla presenza, invero interessante, di Sagittarius, Bakshish, Grizly e Idana.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Colombe: Benfica, Que Serà, Grado. **Premio del Sole:** Bakshish, Grizly. **Premio del Verde:** Little, Bella Istria, Filaria. **Premio delle Corolle:** Corale, Aiele, Quiriciana. **Premio dell'Azzurro (Totip):** Talamone, Hidalgo d'Ausa, Cyon. **Premio di Pasqua:** Panenzio, Fusto, Sikkim. **Premio del Sereno (Totip):** Galita, Newisland, Sadar. **Premio della Luce:** Dero, Denaro, Acquarello.

©

Gli anziani saranno protagonisti nel Premio delle Rose, massimo evento del convegno del lunedì dell'Angelo. Saranno in cinque a cimentarsi in un miglio alla pari: Quallaba, Davis, Livione, Ibisco e Gesualdo.

Non troppo fortunata di recente, Quallaba può riscattarsi, favorita anche dal numero in corda che dovrebbe permetterle, se non proprio di conservare il comando, di rimanere in posizione utile per poi fiondare nella fase conclusiva. Gesualdo e Livione saranno in partenza i rivali più insidiosi per la figlia di Farstar la quale però all'epilogo potrebbe fornire la frecciata risolutiva. Nel ruolo di sorpresa il «senatore» Davis, un po' regredito nel periodo, ma pur sempre in grado di piazzare lo spunto dei tempi migliori.

Nel convegno, che si inizierà alle 15, va altresì ricordata la prova dei 4 anni con Artheno in veste di protagonista assoluto, e con El Greco in quella di inseguitore.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Acace: Galita, Bibesco, Elettrica. **Premio dei Glicini:** Zaia, Cantal di Iesolo, Agana. **Premio dei Biancospini:** Dion del Ronco, Aiaccio, Mastergin. **Premio delle Pratoline:** Aspren, Vobarno, Cacino. **Premio degli Oleandri:** Gameleira, Ea Margò, Rabac. **Premio delle Rose:** Quallaba, Gesualdo, Livione. **Premio dei Mirti:** Dero, Calloni, Acquarello. **Premio delle Viole:** Artheno, El Greco, Bella Istria.

M. G.

Hockey su pista: di prepotenza la Renana nel derby triestino

Renana-Ferroviario 6-3 (2-0)

TRIESTINA RENANA: Mari, Basiacco, P. Schinaia (1), F. Schinaia (4), Brancolini, Nocera, Ritossa (1), Bono, Molendi, Furlani.

FERROVIARIO: Parasucco, Susich, Roselli, Tirello (1), Furlan, De Angelini (2), Vigoriti, Ficur, Lodi, Rubesa.

ARBITRO: Vicerdini di Firenze.

E' stato un derby bellissimo, vibrante, corretto, con tutte le qualità, quindi, che si addicono a un incontro per il quale l'attesa era stata notevole. L'ha vinto, e meritatamente, la Triestina Renana che, per la prima volta quest'anno al Palasport, ha mostrato il suo vero volto. Le previsioni erano per il Ferroviario, che invece si è chiuso eccessivamente durante il primo tempo, in modo da far sì che i rossoalabardati potessero divenire padroni del campo e del gioco: le due reti di vantaggio davano l'esatto divario dopo 25 minuti di gara.

Nella ripresa i biancocelesti hanno tentato la riscossa e sono arrivati fino al 2-3. A questo punto la Triestina Renana ha rivelato il suo carattere di squadra combattiva (evidentemente Martellani ha impresso nei giocatori la giusta mentalità) e il punteggio ha assunto le dimensioni finali che nessuno può contestare.

Eccezionale come sempre Mari fra i pali, finalmente sicuro di sé Basiacco, in giornata più che positiva i fratelli Schinaia, determinante l'apporto di Brancolini, il più dotato tecnicamente, i padroni di casa hanno giostrato bene, aggiudicandosi il derby pasquale e regalando quindi ai propri tifosi il secondo successo stagionale.

E proprio i tifosi, dell'una e dell'altra parte, hanno avuto una parte importante nel contesto di un confronto stracittadino che è stato di serie B soltanto di nome.

I sostenitori delle due compagini hanno fatto a gara per superarsi nell'incitamento, facendo da giusto contorno a una partita accesa ma tenuta sempre nei limiti previsti dal regolamento dal bravo arbitro Vicerdini.

Nel Ferroviario è mancato qualcosa, forse partire favoriti non è stato un vantaggio per i ragazzi di Scieghi e Spessot, troppo contratti all'inizio, quasi temessero gli avversari. Il risveglio della prima parte della ripresa non è stato sufficiente per riequilibrare le sorti di una gara, nel corso della quale il solo Parasucco ha fatto un'eccellente figura. Buona anche la prova di De Angelini, autore di due gol.

Agli archivi dunque il settantaduesimo derby che ha rispettato le tradizioni, l'hockey triestino è ancora in grado di esprimere spettacoli di un discreto livello. La Triestina Renana ora deve proseguire sull'attuale falsariga, il Ferroviario ha senz'altro i mezzi per dare ancora soddisfazioni; l'appannamento di una serata non coinvolge il lavoro di tutto un campionato.

Ugo Salvini

Marzotto-Adsanos 6-3 (4-3)

MARZOTTO: Passerò (Grigolato), Lovato, Cocco, Pretto (5), Fin (1), Censi.

ADSANOS: Da Rugna (Artico), Pilot (2), Lenardi, De Mattia (1), Zucchiatti, Antonini.

PORDENONE — Seconda sconfitta consecutiva (dopo quella di Thiene) per l'Adsanos, questa volta ad opera del quotato Marzotto. I veneti, espugnando il palamarmi di Pordenone hanno offerto una prova convincente che li rende degni di occupare la posizione di primi della classe nel torneo cadetto.

Gli ospiti hanno costruito il loro successo grazie ad un avvio a dir poco disastroso dei padroni di casa che incassavano ben tre reti nel giro di pochi minuti. Nella ripresa si assisteva ad un forcing continuo dei giocatori dell'Adsanos, vanamente protesi in avanti nell'intento di ristabilire le distanze. Se la continua pressione offensiva esercitata dai biancorossi non ha sortito alcun risultato concreto, questo lo si deve ai meriti del Marzotto che ha saputo contenerla nel migliore dei modi, con un'accorta difesa e non mancando di prodursi in azioni di alleggerimento, due delle quali hanno colto nel segno, fissando così il risultato finale sul 6-3 in favore degli ospiti.



La formazione dell'Ust Latina-Renana di hocky su pista.

SERIE A

Giovinazzo-Goriziana 3-1 (1-1)

GORIZIANA: Barbangelo (Grassi); Vidoz, Nassiz, Perok, Lepore (1), Brandolin, Sigar, Giardini.

GIOVINAZZO: Stufano (Caricato M.), Colamaria (1), Beltempo, Cannato, Frasca (1), Marolla, Caricato A., Mariella (1).

GORIZIA — Imprevisto intoppo della Goriziana che si è fatta superare sul proprio campo dalla squadra pugliese del Giovinazzo. Gli ospiti si sono mostrati molto accorti in difesa e micidiali nel contropiede. Questa sconfitta segna la fine della imbattibilità interna della squadra isontina che ha peggiorato la propria delicata posizione in classifica.

Ha aperto le marcature il pugliese Colamaria verso la fine del primo tempo. Poi Lepore ha rimesso le sorti in parità prendendo un rinvio del portiere che aveva neutralizzato un tiro di Perok. Nella ripresa il Giovinazzo si è riportato in vantaggio con Frasca. In seguito Mariella approfittando una momentanea espulsione di Lepore, ha messo a segno la rete della sicurezza.

F. P.

Forte Marmi-Piennetré 10-2 (3-1)

FORTE DEI MARMI: Cutisti (Ricci), Checchi 1, Giannotti, Valtini, Consigli, Cazzioli, Barsi 2, Coria 6, Stagi 7.

PIENNETRE': Battistella (Buttignon), Kossler, Dall'Acqua, Sicignano, Toffolon 1, Kalik, Leste 1.

PORDENONE — La tradizione che vuole il Piennetré perdente in trasferta contro il Forte dei Marmi ha avuto modo di perpetuarsi anche ieri.

Questa volta il punteggio che condanna i gialloblù ha quasi dell'incredibile. Un passivo pesante che certo nessuno alla vigilia avrebbe preventivato.

Non c'è stato nulla da fare per la squadra di Sbalchiero contro un Forte ben munito.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Promozione

SAN GIOVANNI - TRIVIGNANO, viale Sanzio, ore 15.30.

Seconda categoria

CAMPANELLE - GIARIZZOLE, Campanelle, ore 15.30; LIBERTAS - SOVRANA, via Flavia, ore 10.30; ROSANDRA - PRIMOREC, San Dorligo della Valle, ore 15.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 15.

TIRO A VOLO

Lo stand della Società Triestina Tiro a Volo ospiterà domani (lunedì) due interessanti manifestazioni. Nella mattinata, con inizio alle ore 9, sul terreno di Noghere si svolgerà una gara di tiro al piattello-skeet. Nel pomeriggio, alle ore 14, verrà disputata la fase regionale di qualificazione al campionato nazionale cacciatori di tiro al piattello fossa.

PASQUA DEL PILOTA

Sandro Moncini ha conseguito sul circuito di Maggione il miglior tempo nelle prove della classe 2500 gran turismo. Alla Pasqua del Pilota gareggerà oggi anche Silvano Frisori con la sua Bmw 2000.

Segue da pag. 15

A.A.A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 Citroen l'auto del futuro; prove, dimostrazioni, massime valutazioni vs usato, pagamento 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Usato garantito 3 mesi: 500 F 66 67, 126 74, 127 74, 112 Elegant 74, 128 Berlina 73, 128 coupé SL 73 74, 3p 76, 124 coupé 1.6 71, Dyane 6 75, GS 1015 73, Break 73, Fiat 1500, Alfa Sud 73. Benelli 250 cc, Honda 500 75, 750 73, Lambretta 125 '77, Honda 125 S. 678 Q

A.A.A.A. HONDA 500 vendesi occasione. Tel. 792716. 6435 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24, Trieste. 10-4 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telefono 566355. 6142 Q

A. CAMBIO automatico: Taunus 1600 GL cambio automatico nuova da immatricolare condizioni vantaggiose possibilità di permuta e rateizzazione. Telefonare 826181 interno 16, ore ufficio. 10/4 Q

AFFARONE 125 primavera estate '78 nuovissima lire 650.000. Tel. 416175. 6206 Q

AUTOAGENZIA Laura vende Fiat 124 special T 1600 73, 124 coupé 73 impianto gas gancio traino, 125 special automatica 71, Ford Escort 71, Dyane 74, Alfa Romeo 1750 71, Osca 1600 spyder 65 in condizioni da concorso. Permute, rate. Via Toti 19 tel 796804. 6423 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13, Lancia 2000 '72, Beta Coupé 1.6 '76, Fulvia Coupé '73, Alfetta 1.8 '76, Giulietta 1.3 '78, Duetto 1.3 '73, 124 '71, 500 Giardiniera '72, VW Golf 5 p, VW 70 Maggiolino, Simca 1100 GLS '72, permuto, rateizzo, acquisto auto usate. 675 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41. Tel. 772122. Ascona B12 '78, Alfa GT 1300 Junior '69 '71, Alfa 1300 TI '69, 127 '72, Dyane 6 '72 '75, Renault 6 '71, 126 '75, Mini Minor MK3 '70. 6346 Q

AUTOVETTURA 127 3 P. accessoriata semestrale vendesi tel. 797122. 671 Q

BATTERIE originali germaniche, prezzo fabbrica. Concessionaria generale Italia, autorimessa Regina, tel. 725345-46. 5931 Q

BMW 2500 in perfette condizioni impianto gas bollo ridotto vetri atermici servosterzo cambio e frizione nuovi vendo permuto. Autoagenzia Laura via Toti 19 tel. 796804. 6423 Q

DINO Ferrari 246 ottime condizioni vende privato. Telefono 761863. 6464 Q

DUE ciclomotori in perfetto stato vendo quasi nuovi. Telefonare 571726. 6266 Q

FIAT 126 1976 e 127 1977 perfette causa trasferimento vendo urgentemente. Tel. 60657. 262 Q

FIAT 500 F '67 motore 43.000 km bleu appena riverniciata 550 mila vendesi. Telefon. 790612. 6458 Q

FIAT 1100, 1968 ottimo stato 72 mila km, 450.000 tel. 790895. 6434 Q

FIAT 127 1974 vendo lire 2 milioni. Telefonare 745655 martedì 10-14. 6343 Q

FORD Granada ott. 1977 aria condizionata, tetto apribile vendo. Rivolgersi officina Soppani, tel. 272728. 6333 Q

GILERA TG1 agosto 78 vendesi L. 800.000 trattabili tel. 912105. 6430 Q

GOLF vendo permuto con caravan dilazionando tel. 71563 domenica lunedì. 6288 Q

GOLF 1100 GL 5 porte settembre 1978 km 9000 vendo occasione. Tel. 568806. 6369 Q

GOLF vendo o permuto con caravan anche dilazionando. Telefono 71563. 6288 Q

GORIZIA privato vende Alfetta 2000 1978, furgone Volkswagen 1975, furgone Fiat 850 1975. Telefonare ore negozio 0481 87289. 261 Q

HONDA 500 1976 14.000 km, doppio freno disco, ammortizzatori Marzocchi, lire 2.000.000. Tel. 794408 - 828400. 6300 Q

JAGUAR 4.2 1976 ottime condizioni privato vende occasione. Telefono 761863. 6464 Q

MERCEDES SLC perfetta accessoriata aria condizionata vende privato. Telefonare 761863. 6464 Q

MESE CICLOMOTORI BENELLI. Sconti eccezionali, omaggi vari pagamenti dilazionati. Via della Tesa 37. 050100 Q

MOTO Aim 100-125 regolarità 4 mesi di vita per motivi familiari vendo prezzo interessante ore pasti 762716. 6387 Q

OCCASIONI: 126, 128, 124, 124 coupé, 131, Alfasud, Alfetta, Mehari, Lancia 2000, Beta coupé 1600, Simca 1308 GT, Citroen Ds, BMW 2002, 1800 Touring, autocarro 238, KTM 125. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. Telefono 766880. 6448 Q

OSSA 350 motoalpinismo trial vendo un anno e mezzo di vita. Tel. 728807. 6366 Q

PERMUTASI registratore Revox A-700 con moto Honda 750 anche sinistrata. Telefono 826526 escluso lunedì. 6282 Q

PRIVATO vende 128 sport L '73 perfetta km 54.000. Tel. 722205. 6396 Q

VENDESI Vespa 150 18 mesi 8000 km tel. ore pasti 571378. 6445 Q

VENDESI BMW telefonare lunedì. Tel. 821140. 6397 Q

VENDESI Ancillotti HIRO. Tel. dalle 13 alle 14 55924. 6370 Q

VENDO Innocenti mod. J 5 '71 buone condizioni. Tel. 0481-777510. 345 Q

VENDO Renault 1968 marciante 200.000. Tel. 0481-77179. 346 Q

VENDO Ape 50, via Rosani 11, (Borgo S. Sergio) Pecar. 6327 Q

VENDO Fiat 124 coupé 1600. Tel. 741248. 6405 Q

VENDO Jeep commando superaccessoriata come nuova. Telefono 655260. 050096 Q

VESPA nuova linea 125 - 150 - 200 rateazioni senza acconti e senza cambiali Concessionaria Roetl San Francesco 50 telefono 764116. 6416 Q

VESPE ciclomotori, moto Gilera, consegne immediate, permute, facilitazioni senza cambiali. Strada di Fiume 19. Telefono 766880. Agenzia Piaggio. 6448 Q

SWM 125 Rotax ottime condizioni 1.300.000 trattabili telefonare 20.30 417754. 6256 Q

UNIPROPRIETARIO vende Opel Olimpya 1100 1968 veramente perfetta. Tel. 725704. 6378 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT, piazza Sansovino 6, tel. 725390 vende vetture usate nazionali ed estere. Garantite. APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30. 8-3 Q

126 Personal mesi 12 perfetta accessoriata telef. da mercoledì 771893. 6289 Q

131 special semestrale accessoriata garanzia vende dipendente Fiat. Tel. 771314. 257 GO Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA via Mazzini 30 telef. 68758. 6442 R

A.G. BAR varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6442 R

A.G. LATTERIA cedesi muri e licenza prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6442 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona validissima cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6442 R

A.G. ENOTECA centrale con sala pasti cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6442 R

ACQUISTO in contanti grandissimo negozio centrale possibilità ogni accordo direttamente da privato a privato. Telefonare martedì dopo le 16 725311. 6443 R

CARTOLIBRERIA mercerie calzature giocattoli vendesi. Tel. 741112 negozio. 6379 R

CAUSA motivi familiari vendesi avviata trattoria con cucina zona centrale. Telefonare dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 n. tel. 759906. 6236 R

CEDESI affitto con prelievo mobilio ambulatorio iniezioni. Tel. 771360. 6240 R

CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata. Tel. dopo le 17 54936. 6460 R

CIRCOLO sportivo cerca gestore per bar-ristorante telefonare mercoledì 18 al 767097. 6395 R

FALEGNAMERIA cerca operaio capace. Eventuale socio, tel. 573161. 6351 R

FAMIGLIA capace cerca osteria spaccio vini gestione o acquista. Tel. martedì 418395. 6255 R

GORIZIA bar avviato zona centrale, motivi familiari cedesi. Scrivere Publikompass cassetta 37 O 34100 Trieste. 240 GO R

NEGOZIO mobili massimo avviamento cedesi con inventario. Telefonare dalle ore 16 alle 19 al n. 750238. 6437 R

PERSONA cultura con capitale assocerei. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 P 34100 Trieste. 6459 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo vista mare 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, garage. Giulia 13, 794286. 6281 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende via Giulia 3 stanze, cucina, servizi da restaurare ottimo affare, altro simile completamente rinnovato 19.000.000 irriducibili. Giulia 13, 794286. 6281 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona commerciale stanza soggiorno cucinino servizi poggiolo tutti conforts garage ottimo prezzo. Giulia 13. 794286. 5824 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona Giardino bellissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno completamente rinnovato 19.000.000 irriducibili. Giulia 13. 794286. 6281 S

Continua a pag. 22

TRIBUNALE DI TRIESTE

1.a pubblicazione

Pende innanzi a questo Tribunale procedimento di dichiarazione di morte presunta di Lorenzo Pochettino di Melchiorre e di Domenica Ramello, nato a Virle Piemonte il 15-6-1894, residente a Trieste dal 1919 e da lì partito nel 1920 per l'Argentina senza aver dato più notizie di sé. Chi ne avesse notizie è invitato a darle a questo Tribunale entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione di questo avviso.

Avvocato Gabrielli

†

Ieri, alle ore 14.45, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Modolo

di anni 53

Maestro e cavaliere del Lavoro

Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la mamma, la sorella, gli zii, le zie, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corr., alle ore 16.30, nella chiesa arcipretale di San Giorgio, dove la salma giungerà dall'Ospedale Civile di Pordenone.

Pordenone, 15 aprile 1979

———

Partecipano al lutto le famiglie LUIGI, ERCOLE e FERDINANDO PIGHIN.

Pordenone, 15 aprile 1979

———

LAMBERTO MAZZA, dolorosamente colpito per la perdita dell'amico e collega

Domenico Modolo

si unisce ai familiari nel più profondo cordoglio per il gravissimo lutto, ricordando le insostituibili doti umane e professionali e l'apporto da lui dato, con tenace costanza e leale collaborazione, alla conduzione delle attività del Gruppo Zanussi.

Pordenone, 15 aprile 1979

———

I Dirigenti della Industrie Zanussi S.p.A. e della Società del Gruppo Zanussi esprimono il loro unanime cordoglio per la scomparsa di

Domenico Modolo

Direttore Centrale del Gruppo

e si uniscono al dolore della famiglia per l'irreparabile perdita, ricordando il collega amato e stimato, la sua elevata e integerrima dirittura morale, il suo costante impegno di collaborazione, le sue doti personali di lealtà e di solidarietà nel comune lavoro.

Pordenone, 15 aprile 1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Industrie Zanussi S.p.A. partecipano, con la più profonda costernazione, la scomparsa di

Domenico Modolo

che per 37 anni ha dedicato la sua operosa esistenza ad una attività improntata, nell'ambito dell'azienda, a costante impegno di dirittura morale, di lealtà umana, di competenza professionale, in una lunga carriera iniziata come operaio e pervenuta sino a responsabilità direttive di alto livello. Si uniscono, in questo imperituro ricordo, al dolore della famiglia e di quanti, parenti ed amici, ne hanno apprezzato le indimenticabili doti di mente e di cuore.

Pordenone, 15 aprile 1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale della Zanussi Metallurgica S.p.A. si uniscono al generale cordoglio per la morte di

Domenico Modolo

Consigliere Delegato della Società e Direttore Centrale del Gruppo Zanussi

e partecipano con profondo e sentito rimpianto, al lutto dei familiari.

Si associano al lutto i Dirigenti e il Personale della Zanussi Metallurgica S.p.A.

Maniago-Pordenone, 15.4.1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale della Zanussi Elettromeccanica S.p.A. partecipano la dolorosa scomparsa di

Domenico Modolo

Direttore Centrale del Gruppo Zanussi

ed esprimono il loro profondo cordoglio per la gravissima perdita, unendosi al lutto della famiglia.

Si associano, nell'espressione del più sentito rimpianto, i Dirigenti e il Personale della Zanussi Elettromeccanica S.p.A.

Oderzo-Pordenone, 15.4.1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, della IN.F.A. - Industria Friulana Alluminio S.p.A. partecipano la dolorosa scomparsa di

Domenico Modolo

Consigliere di Amministrazione della Società

e ricordandone le nobili qualità umane e professionali, si uniscono, con tutto il Personale dell'azienda al dolore dei familiari per il gravissimo lutto.

Aviano-Pordenone, 15.4.1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale della A.S.E.S. S.p.A. partecipano l'immatura e irreparabile perdita del loro Consigliere di Amministrazione

Domenico Modolo

e ne ricordano con profondo cordoglio la personalità ricca di rare doti umane e professionali, esprimendo alla famiglia, unitamente a tutto il personale dell'azienda, i sensi della loro più viva solidarietà.

Rivoli di Osoppo-Pordenone, 15 aprile 1979

———

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale della O.M.P. - Officine Meccaniche di Precisione S.p.A., esprimono la loro costernazione per la perdita del Consigliere di Amministrazione

Domenico Modolo

e si uniscono, unitamente al Personale dell'azienda, al lutto dei familiari, nel ricordo e nel rimpianto delle sue doti di personalità, di stile professionale e di rapporto umano.

Alatri-Pordenone, 15.4.1979

———

La Direzione, i Quadri ed il Personale dello Stabilimento di Villa di Mel della Industria Zanussi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia e al lutto dell'intero Gruppo Zanussi per la immatura scomparsa di

Domenico Modolo

Direttore Centrale del Gruppo per il settore Componenti Industriali

e ne rievocano l'apporto determinante da Lui dato all'attività e allo sviluppo dell'azienda con rara capacità direttiva e con costante amichevole spirito di collaborazione.

Villa di Mel (Belluno) - Pordenone, 15 aprile 1979

---

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Giovanni Gnesutta

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, i fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla carissima signora FEDI.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 9 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Depangher ved. Cavallini

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia, il genero e gli adorati nipotini unitamente ai parenti ed amici tutti.

Trieste, 15 aprile 1979

Con infinito rimpianto ricordano

Ada Schromek Cirello

— ROMANA, OLIVO SEGON e CARMEN

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi, per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eleonora Stocchi in Bonazza (Margherita)

ringraziamo quanti, in vario modo, presero parte al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosso per tutte le attestazioni d'affetto tributate al mio caro papà

Francesco Zelesnich

ringrazio di cuore parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al mio dolore.

Il figlio

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nerina Mian

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Marzari

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Carmela Pichel ved. Apollonio

La ricorda il figlio VITALIANO (JANO) e famiglia.

Trieste, 16 aprile 1979

Oggi, secondo anniversario della scomparsa di

Luigi Cortellino

la moglie, i figli e nipoti Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 15 aprile 1979

Primo anniversario della scomparsa

CAV.

Paolo Cultrera

la moglie, la figlia, il genero e nipoti Lo ricordano con infinito dolore e rimpianto.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 13 aprile si è spenta

Antonia Pavat ved. Simoni

Ne danno il triste annuncio le figlie LUISA e MARIA (assente), i generi OLIVIERO e ARMANDO, la sorella ANITA, i cognati MARIA, ANTONIA ed OLIVIERO, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai dottori CATTIN e FONDA ed alle suore FRANCA e MASSIMINA.

I funerali si svolgeranno il giorno 17 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 14 corrente, ci ha lasciati la cara moglie, mamma e nonna

Antonia Favento in Zetto

da Capodistria

La piangono il marito PIETRO, i figli GIOVANNI e MARIO con le famiglie e le sorelle.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Tuljak ved. Tugliach

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli IOLANDA e ROMANO, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. DOBRILLA suo medico curante.

Trieste, 15 aprile 1979

Il giorno 13 aprile è mancato al nostro affetto

Francesco Zorzut

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il nipote, fratelli e sorelle.

I funerali avranno luogo martedì 17 aprile alle ore 9 partendo dall'Ospedale civile.

Gorizia, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Duilio Bocchi

ringraziamo tutti, autorità di P.S., colleghi, amici, conoscenti che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Affranti da un dolore troppo grande la mamma ESTER e il papà DERIO vogliono esprimere la loro gratitudine per aver avuto vicino così tante persone in questi giorni sconvolti dall'improvvisa e immatura scomparsa del loro unico figlio

Claudio

Monfalcone, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Norma Safret in Reggente

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Natalia Cocco in Coloni

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Aurelia Damiani

La ricordano con affetto

I FAMILIARI

Trieste, 15 aprile 1979

IV ANNIVERSARIO

Sandra Cattunar

Con tanto amore mamma, papà, ROBERTA, GUIDO, ANDREA, FABIO, nonni MASCHIETTO.

Trieste, 15 aprile 1979

Ricorre il sesto anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Gaetano Romeo

I familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Si è spenta serenamente

Domenica Derin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA col marito ETTORE TIBERIO, la nipote ROMANA con la mamma ADRIANA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. MAIONICA, al prof. KLUGMANN ed al personale della Clinica Salus per l'affettuosa assistenza.

Trieste, 15 aprile 1979

———

Partecipano al dolore:
— GIOVANNI e NERINA
— GIORGIO, TITTI e ROBERTA
— AUGUSTO CERNIGOI

Trieste, 15 aprile 1979

———

Partecipano al lutto:
— MANLIO, NIVES, RUGGERO, LUCIA

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Lontana dalla sua amata Zara, dopo breve malattia, si è spenta

Anna Calebotta

Ne danno il doloroso annuncio il fratello LINO con la moglie NELLA, il nipote CLAUDIO e quanti Le vollero bene.

I funerali avranno luogo martedì 17 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il 14 aprile è mancato il nostro caro

Salvatore Degrassi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie NATALIA, le figlie ADRIANA e ANNAMARIA col marito NAZARIO BRUNO, le nipoti BARBARA e CRISTINA.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giacomo Levi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie SILVANA, il figlio GIORGIO, il papà e la sorella unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Giuseppina Lugnani in Pardos

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie DE MARCO - TAMBURLINI

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Agostino Clabot

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 aprile 1979

La moglie di

Luigi Tecchi

ringrazia commossa tutti i parenti, amici, l'Unione Pensionati Credito Italiano, il rag. CHIURCO e tutti i condomini di via D'Alviano per avere partecipato al suo grande dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

Nel trigesimo della scomparsa del nostro caro

N.H. COMM.

Aleduse de Fontana

Lo ricordano con affetto e tristezza la moglie BRUNA TENZE, la figlia BRUNETTA, i nipoti IRMINA MAGNAN col marito ENCO SODI e la figlia CATERINA, GINO MAGNAN con la moglie ELVY CHIMENTI e parenti tutti.

Una Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria Maggiore mercoledì 18 c.m. alle ore 18.30.

Trieste, 15 aprile 1979

ANNIVERSARIO

Nel tredicesimo anniversario della morte di

Francesco Marolt

la sorella Lo ricorda con accorato rimpianto.

Trieste, 15 aprile 1979

ANNIVERSARIO

Angelina Piccaluga Usigovich

vive sempre nel cuore di MANLIO, familiari, amici.

Trieste 16 aprile 1979

---

†

Il 13 aprile ha raggiunto la pace del Signore la

N. D.

Gina de Iurissevich ved. Ressa

A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore, il figlio, la nuora, le adorate nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 15 aprile 1979

———

L'Amministrazione della Provincia di Trieste partecipa al lutto del dott. ANTONIO RESSA, Direttore della I Ripartizione Amministrativa, per la perdita della madre sig.ra

Virginia de Iurissevich ved. Ressa

Trieste, 14 aprile 1979

---

†

Il giorno 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Valenti in Degrassi

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli LIVIO, WILMA e BRUNO, la nuora ed i nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 17 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Semec ved. Ceriana Mayneri

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali lunedì 16 alle ore 8.45 nella parrocchia Gesù Crocefisso (via Giaveno 39).

La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Valenza Po.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 13 aprile 1979

---

†

A tumulazione avvenuta, i figli e i parenti tutti partecipano la scomparsa di

Teresa Clemente ved. Michieli

e ringraziano tutti coloro che in varia forma hanno onorato la memoria della cara Estinta.

Turriaco, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Vittoria Castellaneta ved. Ferrante

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Russian

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie NERINA e i familiari di

Bruno Verità

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

Nel quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

Giuseppe Viezzoli

la moglie ROMA, la figlia FIORELLA, il nipote EZIO con la moglie PINA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Roma, 16 aprile 1979

Nel primo triste anniversario della mia tanto cara sorella

Italia Waidi

con immutato dolore e tanto rimpianto.

ALICE

Trieste, 15 aprile 1979

16.4.1974 — 16.4.1979

Giovanni Sgubin

In questo indimenticabile giorno con rimpianto e dolore Lo ricorda la moglie MARIA GERGOLET ved. SGUBIN.

Trieste, 15 aprile 1979

Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa di

Bruno de Socchieri

la moglie NINY Lo ricorda con immutato rimpianto e affetto.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Rodolfo Bralich

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia FULVIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente al cimitero di Prosecco.

Trieste, 15 aprile 1979

———

Partecipa al dolore:
— JOLE PROFAZA

Trieste, 15 aprile 1979

———

Si associano al lutto:
— FURIO BENSI e fam.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 12 aprile è mancato improvvisamente

Guido Fonda

pensionato comunale

Ne danno il doloroso annuncio la sorella MARIA, i fratelli ARRIGO e LIVIO, le cognate e la sua cara ANITA RAGAZZO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 18 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 11 aprile è mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Giovanna Bernes ved. Antonazzi

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta i figli ELISABETTA, ITALIA, GALLIANO, BRUNO e GUIDO con MARIUCCIA e SERGIO, le nuore, i nipoti, cognate e cognati unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Beltramini

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia GRAZIELLA, il genero, la nipotina e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Vladimiro Koscica

impossibilitati a rispondere singolarmente, ringraziamo di cuore parenti, amici e quanti Gli vollero bene ed hanno voluto onorarne la memoria.

La figlia ringrazia in modo particolare il Primario, i colleghi ed il personale tutto della Divisione neurologica e della fisiopatologia del S. N.

I FAMILIARI

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitato di farlo personalmente, ringrazio di cuore tutti coloro parenti ed amici, enti ed associazioni che in vario modo hanno partecipato al mio dolore per la perdita di

Ines Bosetti

Il figlio BRUNO

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elisabetta ved. Bonelli

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 aprile 1979

15.4.1977 — 15.4.1979

Paolo Mofferdin

Il tuo ricordo è sempre vivo in tutti coloro che ti hanno amato.

Una Santa Messa sarà celebrata il 17 aprile alle ore 17.30 nel Santuario della Marcelliana.

Monfalcone, 15 aprile 1979

15.4.1969 — 15.4.1979

Nel decimo triste anniversario della morte di

Emma Bratolich ved. Chersuli

La ricordano con tanto affetto e rimpianto, la figlia VELIA e famiglia.

Trieste, 15 aprile 1979

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Erminio Chermaz

mamma, papà e fratello Aldo con famiglia Lo ricordano.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 13 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Arduino Plisca

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, i figli LICIA e FABIO, il genero, la nuora, gli adorati nipotini, la sorella ed il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 17 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

———

Sono vicini ad ALMA, LICIA e FABIO:
— PIERO, ROMANO e AUGUSTO de PRIVITELLIO e consorti

Trieste, 14 aprile 1979

---

†

Mamma LIONELLA SCHROMEK MARCHI ricorda la figlia

Ada Ciriello Schromek

Trieste, 15 aprile 1979

———

Prendono viva parte al dolore gli zii e tutti i cugini MARCHI.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Il giorno 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chicco ved. Felluga

Ne danno il triste annuncio le nipoti TIZIANA e ANNAMARIA, il genero ANGELO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 aprile 1979

---

†

Si è spenta serenamente

Orsola Zulian ved. Semenic

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore a San Giuseppe.

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Medico Cutazzo (Domenico)

impossibilitati a rispondere personalmente ringraziamo di cuore don COSULICH, don ROCCO, parenti vicini e lontani, gli amici di S. Giacomo, i colleghi di lavoro del figlio FULVIO, il personale civile e militare della Capitaneria di Porto e tutte le persone gentili che hanno voluto onorarne la memoria.

Famiglia CUTAZZO

Trieste, 15 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Basilio Sancin

ringraziano commossi tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. CARMIGNANI.

Trieste, 15 aprile 1979

I familiari di

Giuseppina Fiegl in Gomiscech

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Piuma, 15 aprile 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GIUNTA AD HANOI UNA DELEGAZIONE DI PECHINO

Via al negoziato tra Cina e Vietnam

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Una delegazione del governo cinese diretta dal viceministro degli esteri Han Nianlong si è recata ieri ad Hanoi per prendere parte ai negoziati di pace tra i due Paesi, mentre ancora non si sa — a quanto ha dichiarato all'«Ansa» un portavoce del ministero degli esteri cinese — quando la trattativa vera e propria potrà cominciare. La partenza della delegazione da Pechino è avvenuta in un'atmosfera non certo di ottimismo, in quanto nelle ultime dodici ore la nota di protesta per un incidente nelle isole meridionali di Xisha (Paracel) rivendicate sia dalla Cina sia dal Vietnam e un articolo abbastanza severo del «Quotidiano del Popolo», hanno messo in evidenza una tensione che nonostante il totale ritiro delle truppe cinesi (così afferma Pechino) dal territorio vietnamita, non accenna a scemare.

La nota di protesta riguarda uno «sconfinamento armato» in acque territoriali cinesi di tre unità della marina vietnamita con conseguente scontro a fuoco che non pare abbia provocato vittime. L'articolo del «Quotidiano del Popolo», organo centrale del Pcc, da un lato rileva che «per ottenere credibilità... i vietnamiti dovrebbero ritirare le loro truppe dalla Cambogia» e dall'altro esorta i dirigenti di Hanoi a dar prova di «serietà e buona fede», legando così il tema dei rapporti tra Cina e Vietnam a quello della Cambogia, un legame che rischia di complicare ancor più una trattativa di per sé fragile nei suoi inizi e difficile nel suo svolgimento.

La nota del governo cinese oltre ad accusare quello vietnamita di aver inviato tre unità della marina militare il 10 aprile scorso nelle acque territoriali di Xisha e di aver provocato uno scontro a fuoco, afferma che «di recente la parte vietnamita ha compiuto continue provocazioni armate lungo il confine...; ha creato tensione e ha ripetutamente ostacolato il negoziato». Proprio a proposito di quest'ultimo, stamane il «Quotidiano del Popolo» in un articolo, dal titolo «Speriamo che le autorità vietnamite mostrino di essere in buona fede», afferma che non è certamente colpa della Cina se vi sono state tante difficoltà per avviare il negoziato aggiungendo che il Vietnam ha dato prova di «leggerezza», ha «ripetutamente messo bastoni tra le ruote della trattativa cercando in ogni modo di bloccarla e di rinviarla».

Tutto ciò significa che da parte cinese si ritiene che Hanoi abbia tuttora scarsa volontà di negoziare. Va notato d'altra parte, che il governo di Pechino non ha mai nascosto la sua sfiducia nella «buona fede» di Hanoi, non foss'altro perché vede nel Vietnam un Paese i cui dirigenti — come scrive stamane il «Quotidiano del Popolo» — «facendo causa comune con il socialimperialismo... in realtà danneggiano l'indipendenza nazionale del loro Paese».

Il complesso dei rapporti cino-vietnamiti si situa dunque su tre livelli: da un canto vi sono le dispute di frontiera che, a quel che si sa, riguardano fasce territoriali in discussione di limitata entità; dall'altro vi è un contrasto a proposito delle isole meridionali di Xisha (Paracel) e Nansha (Spratlys) che si dice siano ricche di petrolio «offshore»; in terzo luogo vi è una contrapposizione strategica in quanto la Cina, considerando il Vietnam un «agente» sovietico, lo accusa di voler instaurare la propria egemonia — in pratica quella di Mosca — prima su tutta la penisola indocinese e poi, eventualmente, sul Sud-Est asiatico. Da questo ultimo discorso deriva il contrasto sulla Cambogia e, in una prospettiva non certo lontana, quello sul Laos. Di qui le difficoltà e di qui il pessimismo.

Del resto lo stesso Han Nianlong, in una dichiarazione per molti versi conciliante fatta all'arrivo a Hanoi — secondo quanto informa la «Nuova Cina» — si è richiamato alla «tradizionale amicizia fra i due popoli» (evitando di parlare di governi) e ha affermato che le questioni in sospeso potranno essere risolte se le due parti lo vorranno davvero, aggiungendo che la prova della «buona volontà cinese» è rappresentata dal fatto stesso che Pechino ha inviato una delegazione a Hanoi. Va inoltre notato che proprio mentre Han giungeva nella capitale vietnamita, la «Nuova Cina» in un suo commento accusava l'URSS di aver fatto di tutto per impedire l'avvio di trattative di pace.

Mino Brunetti

Restrizioni contro i giornalisti nella Rdt

BERLINO — Nuove pesanti restrizioni sono state imposte da ieri al lavoro dei giornalisti occidentali per disposizione delle autorità comuniste della Repubblica democratica tedesca. Fra l'altro, non sarà più consentito intervistare nessuno senza l'autorizzazione delle competenti autorità. Qualsiasi intervista con cittadini della Germania orientale, anche semplici domande all'uomo della strada per sondare la pubblica opinione su questo o quell'avvenimento, dovrà essere preventivamente autorizzata. Fino ad ora i giornalisti dovevano chiedere l'autorizzazione solo quando volevano intervistare qualche funzionario del governo o pubblico dipendente.

Ai giornalisti occidentali, inoltre, è fatto obbligo con decorrenza immediata di informare con 24 ore di anticipo le autorità di qualsiasi loro spostamento fuori Berlino Est. I giornalisti stranieri — a quanto informa l'organo ufficiale di informazione del Pc tedesco orientale «Neues Deutschland» — dovranno inoltre esibire alle autorità di finanza la loro contabilità per qualsiasi reddito e spesa effettuata nella Germania orientale. Chi non si atterrà a questi obblighi verrà ammonito una sola volta; dopo di che, se commettesse una nuova infrazione, verrebbe espulso.

CONFUSIONE E INCERTEZZA REGNANO ANCORA NEL PAESE DOPO LA CADUTA DEL DITTATORE

Scocca in Uganda l'ora delle vendette

Violenze e saccheggi a Kampala - Yussufu Lule promette ordine - Continua la «caccia» ad Amin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

KAMPALA — La disfatta di Idi Amin Dada ha scatenato nel Paese un'ondata di violenza, saccheggi e vendette da parte di coloro che per anni hanno dovuto subire le angherie del sanguinario regime instaurato dal dittatore. A Entebbe, dove ha fissato la sua residenza ufficiale, il presidente a interim, Yussufu Lule, ha tenuto la sua prima riunione coi ministri insieme ai quali aveva prestato giuramento.

Sul piano militare, i tanzaniani e i loro alleati ugandesi continuano a rastrellare le regioni settentrionali e orientali del Paese, nella speranza di mettere le mani su Amin. Sinora i resti dello sconfitto esercito del dittatore hanno opposto scarsa resistenza all'avanzata dei «liberatori». Quanto alla sorte del loro capo, secondo voci rimbalzate da Nairobi, il suo apparecchio privato sarebbe stato notato venerdì a Soroti (nella parte nordorientale dell'Uganda) mentre veniva rifornito di carburante sotto l'occhio vigile degli uomini d'equipaggio (dei libici). Questa notizia riferita dalla Bbc inglese ha fatto nascere l'ipotesi che sull'aereo si trovasse lo stesso Amin in fuga verso la Libia. Nessuna conferma, tuttavia, della presenza del dittatore sull'aereo.

Alcuni stretti collaboratori del dittatore, fra cui l'ex ministro degli esteri Bashir Gumaa, sarebbero riusciti a mettersi in salvo nel Sudan; anche la truppa, ormai allo sbando, sta cercando di mettersi al sicuro, segnando il suo passaggio con saccheggi e altri atti di violenza. Il comandante di uno dei reparti rimasti fedeli sino all'ultimo ad Amin, il battaglione Gheddafi di stanza a Jinja, ha raggiunto il Kenya e ha riferito che il dittatore, con un pugno di uomini fidati, è fuggito in direzione della frontiera orientale.

Ma se Amin e alcuni esponenti del passato regime sono riusciti a evitare, o a rimandare, la resa dei conti, la stessa fortuna non pare abbia assistito Robert Astles, legato a filo doppio al dittatore. Il consulente britannico del deposto leader ugandese, l'uomo che nella categoria dei dirigenti più odiati dalla popolazione era secondo soltanto al suo capo, sarebbe rimasto ucciso martedì sera mentre tentava di raggiungere Jinja. La macchina a bordo della quale viaggiava insieme a una donna bianca non identificata sarebbe stata colpita e ridotta a pezzi dai razzi sparati da un reparto tanzaniano. Sulla morte del «maggiore» Astles persiste qualche dubbio. La notizia è stata data dagli ufficiali del corpo di spedizione tanzaniano, ma essa non ha ancora trovato conferma ufficiale presso le nuove autorità ugandesi.

A. Torchia



Entebbe — Il neo Presidente Yussufu Lule al suo ingresso nella città scelta come capitale provvisoria. (Telefoto Ap)

Il «mattatoio» di Amin

KAMPALA — Meglio che in qualsiasi manuale di storia, le tappe allucinanti del regime di Idi Amin sono scritte sui muri di un edificio di tre piani ufficialmente etichettato come «centro di ricerca governativa» ma che in pratica è stato adibito per otto anni a vero e proprio mattatoio di stato. Impossibile dire quanti vi abbiano trovato morte: le stime oscillano tra 90 e 300 mila fra o appartenenti a tribù rivali od oppositori del regime o presunti tali.

Le forze tanzaniane che tre giorni fa vi hanno fatto irruzione, hanno trovato nel complesso — situato sulla collina di Nakasero adiacente alla residenza di Amin — un gruppo di detenuti emaciati che erano riusciti a sopravvivere rosicchiando i cadaveri semi-putrefatti disseminati un po' ovunque. Accanto ad uno scolatoio di drenaggio incrostato di sangue rappreso, i corpi rigonfi di cinque uomini ed un ragazzo: qui si effettuavano le fucilazioni di massa in cui ciascuno era tenuto a rimuovere il cadavere di colui che lo precedeva in attesa del proprio turno.

In una cella sotterranea sono state rinvenute vive cinque persone — tra cui una donna anziana — che alla vista dei liberatori si sono alzati a fatica allontanandosi in silenzio incapaci di pronunciar parola e facendosi strada tra una ventina di cadaveri su cui erano riconoscibili i segni prodotti da ripetuti atti di cannibalismo. Stamane il cortile di questo «gulag» africano era gremito da decine di persone fiduciose di poter trovare in ciò che rimane dell'archivio del centro qualche testimonianza di amici o parenti che non hanno mai fatto ritorno a casa.

Gli uffici del complesso sono disseminati di carte d'identità, tessere, documenti, dispositivi per lo spionaggio elettronico, elmetti, fucili e munizioni — presumibilmente estorte con la tortura — firmate dai detenuti: c'è chi ammette di aver rubato un cappello militare, chi una razione di caffè mentre un altro confessa di aver complottato contro Amin. La sorte era comunque identica per tutti: la morte, con l'unica incognita della modalità d'esecuzione. Si parla di prigionieri dati in pasto ai coccodrilli, oppure fatti affogare nel sangue di intere famiglie eliminate per il semplice motivo di aver indagato sul destino di parenti scomparsi.

A Nakasero operavano circa tremila tra agenti ed informatori i quali indagavano a tutti i livelli dal commissario di villaggio fino a ministri e diplomatici. Gli abitanti del circondario raccontano che nei giorni immediatamente precedenti alla caduta di Kampala, dai cancelli del complesso uscirono — al ritmo di 200 al giorno — lunghe teorie di detenuti incatenati per il collo. Ma a preannunciare l'imminente tracollo del regime fu soprattutto il fumo dell'inceneritore dal quale negli ultimi giorni proveniva un odore di carta bruciata non più di carne umana. Ai cadaveri, i carnefici avevano evidentemente preferito sostituire documenti compromettenti.

RESTA INQUIETANTE LA SITUAZIONE NEL PAESE

Iran: nuovi segni di lotte intestine

Arrestati e subito rilasciati i figli dell'ayatollah Teleghani - Ieri altre sette esecuzioni capitali

TEHERAN — L'arresto dei due figli dell'ayatollah Mahmud Taleghani e di una sua nuora avvenuto giovedì potrebbe portare mutamenti in seno allo schieramento islamico in Iran avvicinando le posizioni di Taleghani, secondo leader religioso del paese, a quelle del primo ministro, Hehdi Bazargan, ritenuto assertore di una politica meno rigida ed intransigente di quella imposta da Khomeini. Nonostante i tre giovani siano stati liberati il giorno seguente, Taleghani, che rappresenta l'ala progressista della rivoluzione islamica, si è reso da venerdì irreperibile. I suoi uffici di Teheran sono chiusi e uno dei suoi figli ha detto oggi che egli «si riposa fuori Teheran».

I tre giovani erano stati fermati giovedì in pieno giorno mentre uscivano dalla sede dell'Olp di Teheran e condotti nella prigione di Lavisan, già sede degli «immortali», la fedelissima guardia del corpo dello Scià. Erano stati liberati soltanto in cambio di un militante dei «comitati Khomeini», catturato appositamente dagli aderenti al «Mujahdin», l'organizzazione dei guerriglieri islamici di sinistra, di cui i figli di Taleghani fanno parte. La radio iraniana, commentando l'episodio, ha detto che i tre sono stati vittime di «elementi» irresponsabili che non appartengono tuttavia ai «comitati Khomeini», mentre il governo, un cui appello per la liberazione dei giovani sarebbe rimasto inascoltato, ha espresso «il suo più profondo rammarico» per l'accaduto.

In un lungo messaggio trasmesso alla radio, il primo ministro Bazargan ha detto che il suo governo controlla ormai «abbastanza bene» la situazione, ma ha aggiunto parole di condanna per «gli atti di insubordinazione di cui si rendono protagonisti membri dei "comitati" (islamici. ndr) e di alcuni ambienti della gerarchia religiosa». Ieri sono stati fucilati sette esponenti delle forze armate del deposto regime: un generale, quattro colonnelli e due sergenti. Sale così a 68 il numero delle condanne a morte eseguite in Iran dopo il referendum istituzionale e a 118 quello delle persone fucilate dall'avvento al potere dell'ayatollah Khomeini. Sempre nella giornata di ieri è stato annunciato l'arresto di 56 persone. Intanto il procuratore generale della rivoluzione islamica ha annullato oggi la validità di tutti i mandati d'arresto «in bianco» concessi in precedenza ai «comitati Khomeini».

Un appello perché si ponga fine alle esecuzioni è stato lanciato anche dal deposto Scià Reza Pahlevi che si trova ora alle Bahamas. Lo Scià si è detto «sconvolto e inorridito» per le esecuzioni dei suoi vecchi collaboratori (sembra che anche un suo cugino generale sia stato fucilato a Teheran) «colpevoli solo di aver amato il loro paese e di aver voluto servire il loro popolo».

Intanto in Iran sono ripresi i disordini nella zona abitata dalla popolazione kurda. Nella capitale della regione, Sanandach, i guerriglieri del movimento islamico sunnita vicino a Khomeini hanno manifestato in armi nella piazza principale.

NUOVO EPISODIO DELL'AZIONE ANTI-TERRORISMO INIZIATA DA SALISBURY

Bombardati da aerei rhodesiani i campi guerriglieri nello Zambia

SALISBURY — Nuove incursioni sono state effettuate ieri dall'aeronautica militare rhodesiana contro le basi dei guerriglieri oltranzisti negri nello Zambia, all'indomani della più audace azione mai sferrata dai rhodesiani in territorio dei paesi vicini. Un laconico comunicato diramato qui a Salisbury si limita a dire che «l'attacco è stato portato su un campo di terroristi» a Mulunghsi, situato un centinaio di chilometri a Nord-Ovest da Lusaka. Tutti gli aerei incursori sono tornati indenni alla base. Il comunicato non fa menzione alcuna delle perdite inflitte ai guerriglieri. Un precedente comunicato aveva annunciato l'uccisione di 90 guerriglieri oltranzisti negri in una battaglia in territorio rhodesiano, la più notevole dall'inizio della guerriglia contro il regime di minoranza bianca.

La nuova incursione aerea è stata sferrata sull'obiettivo situato oltre 150 chilometri in profondità in territorio zambiano, proprio mentre il comandante supremo delle forze armate rhodesiane, ten. gen. Peter Walls, teneva una conferenza stampa nella quale annunciava a Salisbury che prima delle elezioni nazionali a suffragio universale della settimana prossima altre incursioni potranno essere decise. «Chi lo sa — ha detto Walls rispondendo a una domanda —, potrebbe essere anche stanotte».

Il generale ha, comunque, negato che l'incursione di venerdì a Lusaka fosse stata organizzata per uccidere o catturare Joshua Nkomo, capo di una delle due formazioni di guerriglieri negri oltranzisti che si battono con il terrorismo contro l'attuale governo di transizione al regime di maggioranza in Rhodesia. «Se il governo rhodesiano volesse uccidere Nkomo — ha detto Walls — avrebbe potuto farlo molto tempo fa. E se avessimo voluto ucciderlo, lo avremmo potuto fare anche ieri». Ai 150 giornalisti presenti alla conferenza stampa, Walls ha sottolineato i successi senza precedenti che la Rhodesia sta ottenendo nella lotta contro i guerriglieri oltranzisti negri.

Frattanto diverse centinaia di giornalisti e osservatori stranieri sono giunti a Salisbury in vista delle elezioni che si terranno fra due giorni e che dovranno segnare il passaggio dei poteri dalla minoranza bianca di Ian Smith alla maggioranza nera. Sinora nessun governo ha ufficialmente riconosciuto la validità della consultazione che consentirà ai negri di avere il controllo del Parlamento dopo quasi un secolo di incontrastata dominazione bianca.

■ VISITA — Il Presidente romeno Nicolae Ceausescu effettuerà, a partire dal 23 aprile prossimo una visita ufficiale di tre giorni nel Sudan su invito del Capo di Stato Nimeiri. Lo ha annunciato un funzionario del ministero degli esteri di Kartum.

Washington nega l'esistenza di un aereo-spia

WASHINGTON — Un alto funzionario americano, in merito alla vicenda delle accuse di spionaggio mosse dal Sud Africa agli Stati Uniti, ha affermato che l'equipaggiamento fotografico per la ricognizione aerea a bordo dell'aereo adibito al servizio dell'ambasciata americana in Sud Africa, non era un segreto per le autorità sudafricane. Questo funzionario ha aggiunto che le autorità sudafricane sapevano quello che accadeva e che alte personalità sudafricane avevano volato a bordo di questo aereo, usato per gli spostamenti ufficiali dell'ambasciatore americano. Pertanto egli ha categoricamente smentito che vi sia stato «qualcosa di non lecito». Il funzionario ha anche rivelato che una settimana fa uno o più sconosciuti sono penetrati a bordo di questo aereo mediante effrazione, ed ha lasciato capire che le pellicole e gli apparati fotografici che le autorità sudafricane affermano di avere, potrebbero essere stati presi in tale occasione.

Le apparecchiature fotografiche «spia» sarebbero state trovate sull'aereo dell'ambasciata statunitense da funzionari rhodesiani, nel corso di indagini segrete, durante una sosta del velivolo a Salisbury. Lo afferma il «Los Angeles Times» in un articolo da Salisbury citando fonti rhodesiane. L'aereo, secondo le fonti atterrò a Salisbury in marzo, recando a bordo l'ambasciatore statunitense proveniente dallo Zambia. Durante la sosta all'aeroporto, il velivolo fu «segretamente ispezionato» e le attrezzature fotografiche per riprese aeree, nascoste sotto il sedile del secondo pilota, furono trovate.

Le fonti rhodesiane affermano che la scoperta fu portata a conoscenza del comando militare rhodesiano, che provvide a passare l'informazione alle autorità sudafricane. Il «Los Angeles Times» conclude che l'aereo, dopo il decollo, compì un giro sopra la base aerea militare che si trova nelle vicinanze di Salisbury, prima di lasciare la Rhodesia.

■ DISORDINI — Scontri nel corso dei quali la polizia avrebbe sparato contro i dimostranti si sono avuti ieri a Monrovia, capitale della Liberia, nonostante il governo avesse imposto il coprifuoco nel tentativo di impedire ogni manifestazione di protesta dopo gli incidenti avvenuti nei giorni scorsi. L'ondata di proteste è stata provocata dalla richiesta del ministro dell'agricoltura di aumentare il prezzo del riso. All'annuncio erano seguite manifestazioni e disordini.

Leonid Breznev riappare in pubblico

MOSCA — Dopo più di tre settimane, il Presidente Leonid Breznev è ricomparso nuovamente in pubblico, ieri sera, per presenziare alla cerimonia inaugurale del campionato mondiale di hockey su ghiaccio, allo stadio Lenin. Lo statista ha assistito anche al match fra URSS e Polonia che ha segnato l'inizio della competizione. Durante l'incontro è stato visto più volte parlare col primo ministro, Alexei Kossighin, e col ministro della difesa, Dimitri Ustinov.

A distanza, Breznev è parso completamente rimesso dal fastidioso attacco influenzale che ha determinato lo spostamento della visita del Presidente francese, Valery Giscard d'Estaing, dal 29 marzo al 26 di questo mese. L'ultima volta che il leader sovietico era comparso in pubblico era stato il 22 marzo, quando ricevette al Cremlino il primo ministro thailandese, Kriangsak Chomanan.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

CONCLUSO DALLA GUARDIA NAZIONALE DI SOMOZA L'ASSEDIO ALLA CITTA'

Nicaragua: Esteli ripresa ai sandinisti

MANAGUA — La città di Esteli in Nicaragua, occupata domenica scorsa dalle forze sandiniste e assediata per quattro giorni dalle truppe della guardia nazionale, è stata riconquistata dall'esercito di Nicaragua. L'annuncio della riconquista di Esteli, assediata da quattro giorni dalla guardia nazionale del Nicaragua, è stato diramato a Managua dall'addetto stampa del presidente Somoza, Rafael Cano. I militanti del «fronte sandinista di liberazione nazionale» occupavano ieri soltanto una parte della città; in mattinata era stata stabilita una tregua per permettere alla popolazione civile di Esteli di evacuare la città. Cano ha precisato, infine, che subito dopo la riconquista di Esteli si è iniziato lo sgombero delle macerie.

Intanto a Managua, i sandinisti hanno attaccato un commissariato di polizia ma sono stati respinti dalla pronta reazione degli assediati. Altri scontri con la polizia si sono verificati in numerosi centri del paese con un bilancio complessivo di 27 morti. Nelle strade della capitale si sono svolte sporadiche ma violente azioni di protesta da parte di elementi di sinistra i quali hanno eretto barricate in alcuni punti. Il portavoce della guardia nazionale, colonnello Aquiles Escobar, ha dichiarato che l'operazione repulisti ad Esteli è quasi completata e che le ultime sacche di resistenza dovrebbero sparire.



Esteli — Un gruppo di guerriglieri sandinisti prima che la città cadesse nelle mani della guardia nazionale. (Telefoto Ansa)



Segue da pag. 20

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA POSIZIONE NEL COMPLESSO TRIESTE CENTRO FABIO SEVERO 50, VIA MONTE CENGIO INOLTRE APPARTAMENTI MEDI, PICCOLI E MINI. AVANZATA COSTRUZIONE POSSIBILITA MUTUO. VISITA AL CANTIERE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA COSTRUZIONI RIOCESI - VIA DIAZ N. 6 - TEL. 60481. 6357 S

A.A.A.A.R. OCCASIONE VIA MOLINO A VENTO ALTEZZA LARGO PESTALOZZI RECENTE COSTRUZIONE OGNI COMFORT RIMESSO A NUOVO SALONE 2 STANZE, MUTUO VENDE IMPRESA COSTRUZIONI VIA A. DIAZ 6 - TEL. 60481. 6356 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI, due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo complessivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 per cento. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 6406 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6406 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6406 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, terzo piano, ascensore centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6407 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA FLAVIA due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, vendesi condominio contanti 9 milioni 500.000 ed accollo piccolo residuo mutuo. Possibilità renderlo libero Legge 27 luglio 1978, n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 6407 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona Coroneo-Fabio Severo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, termonafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6408 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PARAGGI via Battisti piano quarto, cinque stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, cucina grande, poggiolo, ascensore, riscaldamento, vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 6408 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera, due piani, riscaldamento centrale, giardino circa mille mq; autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Tel. 755885 feriali 16-19. 6407 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 6406 S

A.A.M. VUOI VENDERE il tuo APPARTAMENTO NOI TI AIUTIAMO acquistando o vendendo in contanti. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 642 S

A.A. LOCALE centralissimo vendesi. 30317 dopo ore 15 martedì. 6402 S

A.A. VILLINO carsico vendesi. 30317, dopo ore 15 martedì. 6402 S

A. APPARTAMENTO signorile centralissimo vendesi. 30317 dopo ore 15 martedì 6402 S

ACQUISTANSI pagamento contanti terreni edificabili, ville ristrutturabili, interi fabbricati. Telefono 64412. 6398 S

ACQUISTO contanti 2 stanze cucina bagno zona tranquilla. Telefonare 43440, serali. 6376 S

ACQUISTO in contanti appartamento anche da restaurare oppure casetta zona periferica o semicentro. Tel. 725311 dopo le 16 martedì. 6443 S

APPARTAMENTI PARCO VILLA OPICINA palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 6398 S

APPARTAMENTO paraggi PICCARDI 6 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6412 S

APPARTAMENTO signorile III piano zona centrale camera cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina vendesi libero. Tel. 771977. 5511 S

APPARTAMENTO occupato, in casa di recente costruzione, vende direttamente proprietario, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno. Tel. 60098. 6217 S

BELLISSIMO magazzino vendesi centralissimo. Telefonare 761092, ore ufficio. 6390 S

BELLISSIMO terreno, mille mq panoramico edificabile, zona Sagrado, ottimo investimento vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-P, 34100 Trieste. 6309 S

CAR vende ROZZOL terreno panoramico con progetto approvato 23.000.000. Tel. 31192. 6438 S

CAR vende OPICINA appartamento 100 mq posto macchina giardino condominiale 40 milioni. Tel. 31192. 6438 S

CAR vende NAVALI matrimoniale cucina, bagno, vista mare 13.000.000. Tel. 31192. 6438 S

CAR vende CATULLO tristanze cucina, servizi, conforts, tra il verde 35.000.000. Tel. 31192. 6438 S

CAR vende CARSO splendido rustico completamente risrutturato agevolazioni di pagamento. Tel. 31192. 6438 S

CARDUCCI 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore VI piano, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6412 S

CASETTA con 5 appartamentini da ristrutturare, zona UNIVERSITA' 500 mq giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 6412 S

CERCASI box auto zona Barbariga Roiano contanti eventualmente affitto. Telefonare al 30237 orario ufficio. 6346 S

COMBI vista mare, 4 stanze cucina servizi separati poggiolo centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6412 S

COMPERO se occasione appartamento in contanti. Telef. 568884. 6438 S

COMPRO appartamento pagamento in contanti 2 camere cucina wc possibilità doccia oppure mansarda abitabile tel. 725311 martedì dopo le 16. 6443 S

CONIUGI referenziatissimi cercano appartamento in affitto. Tel. 568884. 6438

ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato finiture accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 5508 S

FONDO o magazzino passo carraio cerca impresa costruzioni in periferia per deposito attrezzi. Tel. 758795. 6462 S

GORIZIA vicinanze aereoporto vendesi villetta 200 mq con 2500 mq prato giardino. Telefonare 0481-882117 dalle 13-21. 255 S

GRADO agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telef. (0431) 80090 e 80983. Per acquisti, vendite, affittanze, rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia. Disponiamo di monovani, bivani, trevani anche fronte mare. Occasione bivano arredato con riscaldamento autonomo. 542 S

GRADO Città Giardino appartamento arredato vendesi. tel. 30317 dopo ore 15, martedì. 6402 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, via Piccardi, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, lire 17.000.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, Roiano, 2 vani, servizi, lire 7.900.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, Roiano, libero, 2 vani, servizi, lire 16.950.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Muggia, proponiamo casetta rustica con 3 appartamenti di 2 vani e servizi, con terreno. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, adiacenze via Rossetti, proponiamo libero soggiorno, 2 camere cucina servizi solaio, lire 25.000.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, via d'Azeglio, salone sala pranzo 3 camere cucina servizi, lire 20.500.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, piazza della Valle, proponiamo attico con vista mare, salone sala pranzo 5 camere cucina abitabile servizi, prezzo affare lire 29.500.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, via Diaz libero soggiorno camera cucina servizi, solo lire 13.500.000. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, Scorcola in casa d'epoca libero salone sala pranzo 3 camere cucina abitabile biservizi. 1000-4 S

GRIM S.p.A., 764952-3-4, Trieste, via Puccini in costruzione recentissima soggiorno 2 camere cucinotto servizi, lire 23 milioni 750.000. 1000-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende affittati in zona Rosmini da una o due stanze cucina bagno. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Opicina combinazione con mansarda, prima entrata. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende a Roiano con vista panoramica sul mare: camera cucina bagno box-auto. Tel 69210-61763 1-4 S



IMMOBILIARE DOMUS vende Altura combinazione di 216 metri quadrati escluso terrazza: grande salone, cinque stanze grande cucina con tinello quattro bagni quattro terrazze due ripostigli ascensore riscaldamento centrale vista panoramica. Tel. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Scorcola panoramico: saloncino due stanze cucina servizi separati ripostiglio terrazza moderni comfort autorimessa, MUTUO AGEVOLATO TASSO 9%. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Soncini iniziata costruzione appartamenti in palazzina di varie grandezze con grandi terrazze panoramiche giardini propri combinazione con mansarda. Tel. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Muggia appartamento fronte mare prima entrata: salone 2 stanze cucina doppi servizi 2 ripostigli terrazza e cantina. PRONTA ENTRATA. Telefono 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS VENDE VILLA DI PRESTIGIO IN ZONA COSTIERA CON PISCINA E GRANDE TERRENO SUL MARE. TELEFONO 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende caseggiato rustico da ristrutturare occasione 40.000.000. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende villino con giardino a Opicina. PREZZO INTERESSANTE. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende in via Udine appartamento di 140 metri quadrati: quattro grandi stanze cucina servizi. PRONTA ENTRATA 38 milioni. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende occasione 18.500.000 appartamenti di 149 metri quadrati: tre stanze cucina wc, pronta entrata. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende San Giovanni primo ingresso: due stanze cucina bagno ripostiglio, poggiolo quota minima in contanti 11.200.000. Pronta entrata. Tel. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende San Giacomo in costruzione panoramico: soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi, rifiniture a scelta. Tel. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Scorcola in costruzione panoramico: salone tre stanze cucina doppi servizi autorimessa. Vista mare. Telef. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende Gretta signorili panoramici in palazzina di 170 metri quadrati con terrazze vista mare, COMBINAZIONE CON MANSARDA e autorimessa. PREZZO BLOCCATO. Telefono 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende affittato in via dei Leo: tre stanze soggiorno con cucinino bagno ripostiglio poggiolo e cantina. OCCASIONE 16 milioni. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende villa con vista panoramica sul mare zona San Luigi. Tel. 69210 -61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende centro Opicina in via Hermada appartamento signorile di 150 metri quadrati con box auto. Zona tranquilla in parco alberato. Tel. 69210-61763. 1-4 S

IMMOBILIARE DOMUS vende immobile con negozio libero di 150 metri quadrati. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

LOCALE 200 mq passo carraio vende Manente, viale XX Settembre 103. 6414 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreni edificabili Moraro Poggioterzarmata Fogliano San Canziano Ronchi Monfalcone. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano bellissimo appartamento salone tre letto cucina doppiservizi garage. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gorizia grande villa con giardino. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello grande villa con 2000 mq giardino e grande magazzino. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende grande nuova villa con 2000 mq giardino. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento in nuova palazzina con grande garage 25.500.000. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca appartamento 136 mq centralissimo signorile. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ultimi due appartamenti 2 letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio con mutuo e contributo regionale già concessi. 28.500.000. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fiumicello centro urbanistico in rapida espansione a quattro passi da Grado apaprtamenti a prezzi dimezzati. 41807. 334 S

MONFALCONE occasione vendesi appartamento via Fratelli Rosselli. Agenzia immobiliare dr. Scavone, Grado, telefono (0431) 80090. 542 S

MONFALCONE, via Rossini, vendesi negozi locati superficie totale mq 230 occasione. Tel, 45122 geom. Leone ore 15.30-17 feriali. 331 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo signorile 3 letto soggiorno ripostiglio doppiservizi cantina posto macchina. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca appartamento 90 mq soleggiato 25 milioni. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento signorile ultimo piano 3 letto soggiorno doppiservizi garage. 46.000.000. 41807. 338 S

MONFALCONE: occasione. Causa immediato trasferimento svendo bellissimo appartamento seminuovo, due camere letto, mq 100 posto macchina, cantina. Ottima ubicazione. L. 33.000.000 dilazionabili. Telef. 0481 - 44764. 6441 S

MONFALCONE — AGENZIA VITTORIA VENDE DIVERSI APPARTAMENTI 1, 2, 3 STANZE LETTO, PRONTINGRESSO, NUOVI, SEMINUOVI ED IN COSTRUZIONE. INTERPELLATECI! TELEFONO 41569. 333 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende vicino Marina Julia rustico con 84.000 mq terreno recintato VERA OCCASIONE 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento letto soggiorno cucinino bagno 23 milioni mutuo regionale agevolato. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca ultimo appartamento in costruzione. Palazzina 8 famiglie. Garage e giardino proprio. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno edificabile in zona residenziale. Prezzo interessante. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca terreno per villa con progetto approvato. 41807. 338 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Borgnano villeschiera dotate di tutte le comodità interne-esterne compresi negozi autobus. Prezzi inferiori di un appartamento. 41807. 334 S





OPICINA via Refosco ultimi appartamenti in villette bifamiliari con giardino con o senza garage Impresa Mattioli vende tel. 827636 17 - 19. 6425 S

OPICINA, via di Basovizza, n. 2 ville adiacenti, 5 stanze, salone, 3 servizi, cucina, taverna, garage, sottotetto, ampie terrazze, portico, giardino, vende direttamente impresa. Tel. 60098. 6216 S

PREZZI INTERESSANTI a partire da lire 65.000 al metro quadrato vendonsi prontamente ultime disponibilità appartamenti affittati adiacenze stazione. Agenzia DOMUS, tel. 69210 - 61763. 1-4 S

PRIVATO vende direttamente appartamento libero, pronto ingresso, 2 stanze, grande cucina, grande bagno, terrazzo, VI piano (ultimo), con ascensore, (zona Valmaura). Telefonare 60279. 6217 S

PRIVATO vende alloggio tristanze soggiorno cucina servizi periferia. Tel. 761092 ore ufficio. 6390 S

PRIVATO vende inintermediari appartamento prontigresso primaentrata 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostigli, 2 terrazze, ascensore, centralnafta zona centrale vista. Telefonare 420353 festivo 9-11 - 19-21 feriale 19-22. 6207 S

PRONTE CONSEGNE in centro città. Appartamenti piccoli ed eleganti con posto macchina in autorimessa, disponibilità con mansarda. Particolari agevolazioni di pagamento. Visite sul posto in via Matteotti n. 5 dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. 1-4 S

S. GIOVANNI 3 stanze soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende possibilità mutuo bancario 50 per cento, Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 6412 S

SELLA Nevea vendesi appartamento nuovo. Tel. 78136, Tarcento. 7-Ud S

TERRENO costiera mare 4200 metri zona turistica vendesi telefonare sera 763912. 6331 S

VENDESI libero stabile centralissimo zona Barriera Vecchia, pianoterra e due piani circa 1000 mq adatto supermercato, uffici, esposizioni e qualsiasi altra attività. Vera occasione. Scrivere Publikompass cassetta n. 26-P 34100 Trieste. 050112 S

VENDESI terreni zona agricola Aurisina. Telefono 761092 ore uffificio. 6390 S

VENDESI appartamento in Gretta libero tre camere, cucina garage con tutti i conforts, altro Rotonda Boschetto due camere cucina e tutti conforts. Tel. 793090. 6433 S

VENDO appartamento matrimoniale saloncino cucinino, servizi, tutti conforts, vista libera 23.000.000. Tel. 93580. 6438 S

VIA Giulia di fronte Dreher vendesi inintermediari mansarda libera, ingresso, due stanze, ripostiglio, cucina, servizi, terrazza vista, 48 milioni, telefonare 572084, 15.30-18 6348 S

VILLA in costiera vendesi prestigiosa costruzione accesso e spiaggia privati. Scrivere a Casella Pubblikompass n. 32 P 34100 Trieste. 6224 S

ZONA Rossetti alta, impresa costruzione prenota appartamenti in palazzina di prossima costruzione, disponibili appartamenti con mansarda o giardino privato, posizione soleggiatissima, panoramicissima, grande giardino condominiale. Tel. 60279. 6216 S

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

DIPLOMATO discreta posizione cerca signorina seria onesta max 35 enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 P 34100 Trieste. 6262 U

27ENNE buona posizione cerca signora-ina matrimonio inviare telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38P 34100 Trieste. 6391 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

ALMA. Affari amori. Chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza tel. 750249. 6454 V

CHEIRO - PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 6398 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefono 209057. 5033 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

CUCCIOLI pastori belgi ECCEZIONALI alta geneologia, giusto prezzo 410701. 6367 W

GATTINI persiani blu bellissimi sani privato vende. Tel. 71752. 6403 W

REGALO o cerco sistemazione pastore tedesco con pedigree, bello, sano, da guardia, persona amante animali con giardino disposti mantenimento. Tel. 93374 ore pasti. 6371 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A.A. AL Marina Hannibal di Monfalcone tel. 0481 - 74541 73032 sono in esposizione e vendita i famosi motorsailers e cabinati a vela LM di produzione danese. Visitateci anche la domenica vi assicuriamo che potrete ammirare imbarcazioni di eccezionali doti marine veliche e costruttive. 6418 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli via Flavia 47, tel 827782 imbarcazioni Rio - motori jet Piaggio, fuoribordo Archimedes, Volvo Penta, ganci traino e carrelli tenda, barba, auto Ellebi. 663 Z

A. ROULOTTE USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del sig. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10-3 Z

AUTONAUTICA Meriggi, Torricelli 10, concessionaria fuoribordo Whitehead - Fiat. Assistenza, ricambi. 6380 Z

BARCA vetroresina «Classis 26» m. 7.86 entrobordo diesel 12 cavalli 10 sacchi vele, come nuova vendesi. Tel. martedì 30360. 6440 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-4 Z

CABINATO 7,50, entrobordo, 7 vele, 4 cuccette wc vendo. Tel. 422931 feriali. 6409 Z

CABINATO vela, VTR, 7,50, Johnson 9,9, vendo 12.500.000 o permuto con altro patentesente. Tel. 571697. 6276 Z

COMET 701 1976, 7 vele, Farimann 6 CV, completamente attrezzata, vera occasione vendesi. Tel. 728332. 6446 Z

ECCEZIONALE! Motorsailer Cattadori 6 m 4 posti letto, toilette, cucina, lavello, al prezzo incredibile di L. 8 milioni 750.000, senza aumenti da un anno, completo di vele e motore diesel 12 HP (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

FUORIBORDO «Solcio» m. 4.70 senza motore 1976 e carrello LB 570 stesso anno visibile Motonautica Gradese telefono 810050 ore pasti. 6451 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

IMBARCAZIONE vetroresina, 6 metri, 5 vele, fuoribordo, dotazioni, wc, cucinino, Feriali 567868. 6380 Z

LA BORA occasioni usato. Motore: gommoni vari, Rio 310, Shetland 77, Gozzo 78, Pilotina planante, Italcabin 73, Cranchi C 6 74, Tresfijord 76, Chris Craft 74, Pilotina 62, Commander 31. Telefonare 728332 18 - 20. 6446 Z

LA BORA occasioni usato. Vela: Pasara Elan 75, Shipmate 78, Alpa 19 75, EC 17 Mosquito 73, Meteor Lux 77, Sciuscià 75, Star olimpica, Daimio 74, Comet 701 76, Tequila 73, Passera 54, Safari 72, Show 29 74, Telefonare 728332, 18 - 20. 6446 Z

MOTORI Evinrude HP 4 '78 disponibili alcuni esemplari a prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 6401 Z

MOTORI Evinrude prenotate a prezzi eccezionali Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 6401 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha permute facilitazioni disponibili ottimi usati concessionario autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 569010. 6446 Z

MOTORI marini Grassetti 10 HP 79 Kg montaggio assistenza. Officina Delvecchio via Monfort 6 tel. 34965. 6272 Z

MOTOSCAFO semicabinato m 7 con 2 motori Volvo Penta da 120 cavalli cadauno privato vende 5.500.000. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

PASSERA lussiniana m 8 diesel entrobordo 15 cv vele dotazioni ormeggio tel. 422350 esclusivamente ore pasti. 6426 Z

ROULOTTE Tabbert 5,20 lussuosa acessoriata vende privato. Telefonare 68203. 5790 Z

ROULOTTE Nardi 5 metri «75», con veranda arredata vendo anche rateando. Telefono 766880 ore negozio. 6448 Z

ROULOTTE Digue 1977, 3 posti veranda, 2 milioni, vende privato, via Cesare Rossi 53 (p. Giarizzole). 6244 Z

SEMICABINATO Cranchi metri 6,30 entrofuoribordo Volvo diesel 106 HP anno 1974 vendesi. Telefon. martedì 209231. 6465 Z

SUPERSANGIOVESE accessoriatissima, 5 vele, 4 cuccette, entrobordo, wc, cucinino, feriali 567868. 6380 Z

TAVOLA vela Windglider in esposizione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

USATO barche e motori varie occasioni interpellateci Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 6401 Z

VELA Bucero Kudu Mousse anche in versione semifinita Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 6401 Z

VELA m. 8.75, 5 vele, eb. 12 CV Diesel, occasione vendesi. Telefonare 728332. 6446 Z

VENDESI scafo aperto Ilver 4 m con fuoribordo Crescent 45 HP eventualmente disgiunti L. 1.500.000 trattabili. Telefonare 0481 - 69134 dopo le 20. 250/GO Z

VENDO passera istriana perfetta 5 metri senza motore con ormeggio al Villaggio del Pescatore 1.200.000 trattabili. 6417 Z

VENDO Roulotte Laverda mt. 5,30 del 1977 ottime condizioni telefonare ore pasti 765162. 6413 Z

WINDSURF STARCUT e HI FLAY competizione nuovi e occasione LA BORA tel. 728332 6415 Z